



16 marzo 2023

## ***Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP)***

### ***BILANCI ARMONIZZATI***

-----

### ***Allegato tecnico di trasmissione***

*(art. 5 DM 12 maggio 2016)*

**Versione 41.2**

**16 marzo 2023**

## Indice

<b>1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO - LA NUOVA CONTABILITÀ ARMONIZZATA DEGLI ENTI .....</b>	<b>7</b>
<b>2 L'XBRL COME STANDARD PER LA TRASMISSIONE DEI BILANCI DEGLI ENTI ALLA BDAP .....</b>	<b>8</b>
<b>3 IL NUOVO SISTEMA "BDAP - BILANCI ARMONIZZATI" E GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>4 I CONTROLLI SUI DOCUMENTI CONTABILI TRASMESSI DAGLI ENTI.....</b>	<b>19</b>
<b>5 INDICAZIONI AMMINISTRATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO ARMONIZZATO DA TRASMETTERE ALLA BDAP IN FORMATO XBRL (ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA INTEGRATA CON LA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE).....</b>	<b>31</b>
<b>6 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEI DATI CONTABILI ANALITICI.....</b>	<b>35</b>
<b>7 TASSONOMIE DEI DATI CONTABILI ANALITICI .....</b>	<b>46</b>
<b>8 TASSONOMIE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA .....</b>	<b>47</b>
<b>8.1 Tassonomia degli SDB del bilancio di previsione .....</b>	<b>50</b>
8.1.1 Novità introdotte con il bilancio di previsione 2021-2023.....	53
<b>8.2 Tassonomia degli SDB del rendiconto di gestione .....</b>	<b>54</b>
8.2.1 Novità introdotte con il rendiconto di gestione 2019 .....	58
<b>8.3 Relazioni di calcolo (<i>Calculation Linkbase</i>).....</b>	<b>61</b>
<b>9 INDICAZIONI AMMINISTRATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO ARMONIZZATO DA TRASMETTERE ALLA BDAP IN FORMATO XBRL (ENTI IN CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE) .....</b>	<b>62</b>
<b>10 PASSI OPERATIVI A CARICO DEGLI ENTI.....</b>	<b>63</b>
<b>10.1 Tassonomie del piano degli indicatori e dei risultati .....</b>	<b>72</b>
<b>11 STARDARD DI DENOMINAZIONE DEL FILE DA INVIARE .....</b>	<b>73</b>

<b>12 GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE ISTANZE.....</b>	<b>74</b>
<b>12.1 Elementi dell'intestazione .....</b>	<b>75</b>
12.1.1 Riferimento alla tassonomia .....	75
12.1.2 Contesti .....	76
12.1.3 Unità di misura .....	79
<b>12.2 Compilazione dei fatti.....</b>	<b>80</b>
12.2.1 Schemi di Bilancio e Piano degli Indicatori.....	81
12.2.2 Dati Contabili Analitici.....	89
<b>12.3 Nota per compilazione del budget .....</b>	<b>92</b>
<b>12.4 Nota per compilazione del bilancio d'esercizio .....</b>	<b>92</b>
<b>13 MODIFICHE ALLE TASSONOMIE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO.....</b>	<b>94</b>

## TABELLA DELLE VERSIONI

Data	Versione	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE	Cap. modificati
26/08/2016	1.0	Versione iniziale	
18/10/2016	2.0	Pubblicazione nuove versioni delle tassonomie degli schemi di bilanci complete delle relazioni di calcolo ( <b>Calculation Linkbase</b> )	3; 4; 8.2; 9; 10; 13
07/12/2016	3.0	Pubblicazione nuove versioni delle tassonomie per rimozione anomalie sul bilancio di previsione	12.2; 9; 13
27/01/2017	4.0	Pubblicazione nuove versioni delle tassonomie per rimozione anomalie sul rendiconto di gestione	10; 12.1.2; 12.2; 12.2.2; 12.3; 13
16/05/2017	5.0	Pubblicazione nuove versioni delle tassonomie	13
07/06/2017	6.0	Pubblicazione nuove versioni delle tassonomie	8, 13
14/06/2017	7.0	Pubblicazione nuove versioni delle tassonomie	13
27/06/2017	8.0	Modifica calculation della tassonomia rendiconto SDB	13
07/07/2017	9.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia	13
11/07/2017	10.0	Modifica riferimento versione tassonomia per budget 2017	10
26/07/2017	11.0	Modifica regole di trasmissione dei documenti per gli enti in contabilità economico patrimoniale	9
02/08/2017	12.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia	13
15/09/2017	13.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia	13
06/11/2017	15.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia rendiconto di gestione 2016 e 2017	13

01/12/2017	16.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia Bilancio di previsione 2018	3, 13
14/12/2017	17.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia Bilancio di previsione 2018	13
17/01/2018	18.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia Bilancio di previsione 2018, Rendiconto 2017 e nuove indicazioni per budget economico e bilancio d'esercizio	3, 4, 9, 10, 12.3, 12.4, 13
19/04/2018	19.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia bilancio consolidato 2017	5, 10, 12.3, 12.4, 13
13/07/2018	20.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia rendiconto di gestione 2017	13
01/10/2018	21.0	Apertura periodo di invio per il bilancio di Previsione 2019-2021	5, 10
07/01/2019	22.0	Pubblicazione della tassonomia per il rendiconto di gestione 2018	4, 10, 13
25/03/2019	23.0	Suggerimenti per una ottimale codifica dei contesti; indicazioni per la tassonomia di riferimento del Consolidato 2018; modifica dei controlli di coerenza	10, 12, 13
01/07/2019	24.0	Suggerimenti per la creazione dei file compressi da trasmettere a BDAP; indicazioni per la creazione dell'istanza per gli enti in contabilità economico patrimoniale	10, 12.4
31/07/2019	25.0	Modifica sull'indicazione della tassonomia da utilizzare per la trasmissione dei dati del bilancio consolidato (allegato 11 D.lgs 118/2011)	8
23/09/2019	26.0	Pubblicazione della tassonomia per il Bilancio di Previsione 2020	5
16/12/2019	27.0	Pubblicazione della tassonomia per il Rendiconto della gestione 2019	4, 5, 8, 8.2, 8.2.1, 10, 13
24/01/2020	28.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia per il Rendiconto della gestione 2019	13

18/05/2020	29.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia per il Rendiconto della gestione 2019	13
5/06/2020	30.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia per il Rendiconto della gestione 2019	13
14/09/2020	31.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia per il Rendiconto della gestione 2019 e Previsione 2020	13
7/10/2020	32.0	Pubblicazione della tassonomia per il Bilancio di Previsione 2021-2023	4, 5, 8.1.1, 8.3, 13
18/12/2020	33.0	Pubblicazione della tassonomia per il Rendiconto della Gestione 2020	5,10, 13
13/04/2021	34.0	Pubblicazione della tassonomia per il Consolidato 2020	4,5,10,13
28/09/2021	35.0	Pubblicazione della tassonomia per il Bilancio di Previsione 2022-2024	4,10,13
20/12/2021	36.0	Pubblicazione della tassonomia per il Rendiconto 2021, introduzione dei controlli di coerenza fra SDB e DCA	4,10, 13
18/01/2022	37.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia per il Rendiconto 2021	13
23/05/2022	38.0	Pubblicazione nuova versione della tassonomia per il Consolidato 2021	4,10,13
31/05/2022	39.0	Modifica relazioni di calcolo per le Regioni a statuto speciale e le province autonome per Rendiconto 2020 e 2021	13
17/10/2022	40.0	Pubblicazione della tassonomia per il Bilancio di Previsione 2023-2025	4,10,13
16/12/2022	41.	Pubblicazione della tassonomia per il Rendiconto 2022	4,10,13
06/02/2023	41.1	Modifica Tassonomia Rendiconto 2022 per Quadro generale Riassuntivo e Equilibri per Regioni e PA	13
16/03/2023	41.2	Modifica Tassonomia Rendiconto 2022 per controlli di coerenza	13

## 1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO - LA NUOVA CONTABILITÀ ARMONIZZATA DEGLI ENTI

Per armonizzazione contabile si intende un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, avviato dalla legge 31 dicembre 2009 n. 196, finalizzato a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni più trasparenti, omogenei, confrontabili ed aggregabili e a rafforzare allo stesso tempo il coordinamento della finanza pubblica, nel rispetto dei vincoli e delle regole discendenti dall'appartenenza dell'Italia alla UE. Il percorso di armonizzazione contabile si basa su tre deleghe al Governo, contenute negli articoli 2 (commi 2 e 6) e 40 della legge n. 196/09, che si distinguono per campo di applicazione e per soggetti coinvolti (Amministrazioni territoriali, Amministrazioni non territoriali, Amministrazioni Centrali).

Anche per le Università è in corso un processo di riforma del sistema contabile, in attuazione della delega prevista dalla legge n. 240 del 2010 e in coerenza con le disposizioni della legge n. 196/09.

In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e agli articoli 4 e 18 del D.lgs 118/2011, **il 12 maggio 2016** è stato emanato il **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze** che ha definito le modalità di trasmissione alla BDAP dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali.

Per i suddetti enti in contabilità finanziaria, il decreto prevede la trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato **entro 30 giorni dall'approvazione**, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato.

Gli enti strumentali degli enti territoriali in contabilità economico patrimoniale, invece, sono tenuti alla trasmissione del budget economico e del bilancio di esercizio **entro 30 giorni dall'approvazione**.

Per le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, per le Città metropolitane, le Province e i comuni, l'articolo 9, comma 1-quinquies, del DL 113 del 2016, convertito dalla legge n. 160 del 2016, prevede l'applicazione di una sanzione in caso di mancato rispetto:

- dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato (per le regioni e le province autonome la sanzione si riferisce all'approvazione in Giunta dello schema di rendiconto ai fini della parifica);
- dei termini previsti per la trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti (compreso l'invio del rendiconto approvato in Giunta o dei dati di preconsuntivo, ove previsto).

La sanzione, fermo restando la procedura prevista dall'articolo 141 del TUEL per gli enti locali che non approvano i bilanci entro i termini previsti, consiste nell'impossibilità di precedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi.

Infine, l'articolo 5 del decreto ministeriale dispone che:

- la trasmissione alla BDAP debba rispettare il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML) (rif. par 3).
- le tassonomie e le modalità tecniche, individuate d'intesa con la Corte dei conti, siano rese disponibili su apposito Allegato tecnico di trasmissione pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Portale BDAP, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto.

Il presente documento costituisce l'**Allegato tecnico di trasmissione** previsto dal citato articolo 5 del decreto ministeriale.

Per approfondimenti sulla normativa cfr. [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/index.html](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

## 2 L'XBRL COME STANDARD PER LA TRASMISSIONE DEI BILANCI DEGLI ENTI ALLA BDAP

XBRL è un **linguaggio standard per la comunicazione elettronica di informazioni economiche e finanziarie**. Nato ufficialmente nel 2000, è sviluppato e mantenuto dal **consorzio internazionale** (XBRL International) presente in più di 20 paesi attraverso "giurisdizioni" nazionali (XBRL Italia è stata riconosciuta nel 2007, in forma di "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario").

XBRL fa parte dei c.d. linguaggi di etichettatura o di contrassegno (*mark-up languages*), nati per trasmettere elettronicamente informazioni separando contenuto e formato e prescindendo dal sistema operativo o dall'applicazione software che ha generato le informazioni, rendendoli così facilmente scambiabili ed elaborabili. Il più importante di tali linguaggi è l'**XML**, uno standard per la codifica e decodifica di un qualsiasi insieme di dati strutturati.

I documenti elettronici XBRL sono detti **istanze**, nelle quali sono identificati il soggetto compilatore, i periodi, le valute e, in generale, le unità di misura impiegate per i dati. La loro compilazione si basa su **tassonomie**, ovvero dizionari di voci contabili che definiscono, sulla base di un insieme di regole e principi contabili nazionali o internazionali di riferimento, le caratteristiche delle voci contabili e le loro relazioni, come tipi dei dati, descrizione dei termini in una o più lingue, definizioni legali e regole di validazione per testare la completezza

e la correttezza dei dati. Una tassonomia, inoltre, può essere estesa al fine di consentire l'aggiunta di nuovi termini e relazioni o la modifica di quelli esistenti senza perdere la capacità di confrontare i dati.

**Un documento XBRL** è, pertanto, **un file** nel quale i dati sono etichettati o contrassegnati (“tagged”) con un codice che definisce il tipo di voce, tra quelle presenti nella tassonomia, e le dimensioni del dato, ovvero il periodo, la società, la moneta di conto.

L’evoluzione del linguaggio è stata realizzata attraverso la definizione di estensioni alla specifica, attualmente alla versione 2.1, il cui sviluppo è regolato dal consorzio XBRL International. È necessario inoltre disporre di un’**applicazione software** in grado di comprendere ed elaborare i dati XBRL.

XBRL supera i limiti imposti dai formati elettronici usati tradizionalmente per l’acquisizione e la trasmissione di report contabili, quali documenti elettronici (DOC, PDF), fogli di calcolo (XLS) e finanche moduli ad hoc in portali web, che sono consolidati e semplici da usare ma pensati solo per rappresentare, a video oppure in stampa, documenti cartacei. XBRL **gestisce sia l’aspetto documentale – a cui non si può e vuole rinunciare – sia l’aspetto computazionale del dato**. Chi riceve un XBRL può automaticamente analizzarlo, convalidarlo, trasformarlo, scambiarlo con altri soggetti, archiviarlo e, soprattutto, **elaborarlo** da solo o insieme ad altri file ricevuti da altri enti o società.

Con l'utilizzo di XBRL si possono abbattere le barriere, sintattiche e semantiche, tra chi produce informazioni finanziarie (le imprese e le organizzazioni di qualunque tipo, private o pubbliche) e chi a vario titolo le consuma (le capogruppo, i revisori, gli investitori, i clienti/utenti, le banche, i media, le autorità pubbliche di vigilanza e controllo, gli organi istituzionali, le agenzie di rating, gli organismi e le istituzioni internazionali).

In questo senso, XBRL si pone come lo strumento ideale per il conseguimento degli obiettivi di **semplificazione e razionalizzazione** dei processi amministrativi e di **standardizzazione, trasparenza, qualità e comparabilità** delle informazioni economico-finanziarie di organismi del settore privato e pubblico.

**L'utilizzo di XBRL per la trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) dei bilanci armonizzati degli enti rappresenta la prima applicazione su vasta scala dell'XBRL al settore pubblico in Italia ed una delle prime, di questa portata, a livello internazionale.**

Ulteriori informazioni sullo standard XBRL sono disponibili sul sito <https://www.xbrl.org>.

### 3 IL NUOVO SISTEMA “BDAP – BILANCI ARMONIZZATI” E GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il nuovo sistema “**BDAP – Bilanci Armonizzati**” nasce dall’esigenza del Ministero dell’Economia e delle Finanze di acquisire i bilanci armonizzati dagli enti, avvalendosi di un formato dati aperto per la rappresentazione dei dati, l’XBRL (*eXtensible Business Reporting Language*), secondo **tassonomie** standard che raccolgono le informazioni previste dalla normativa (D.lgs 118/2011 e successive modifiche).

Il nuovo sistema sarà predisposto al fine di acquisire le tre diverse tipologie di bilancio (preventivo, rendiconto di gestione e consolidato) in maniera graduale, partendo:

- per gli enti in contabilità finanziaria, dall’acquisizione del bilancio di previsione 2016-2018 e del bilancio di previsione 2017-2019, per poi passare all’acquisizione del rendiconto di gestione 2016 ed infine all’acquisizione del bilancio consolidato 2016;
- per gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, dall’acquisizione del budget 2017, per poi passare all’acquisizione del bilancio di esercizio 2017. In questa prima fase di attuazione della BDAP, nel rispetto di quanto previsto dal DM 12 maggio 2016, gli enti in contabilità economico patrimoniale non sono tenuti alla trasmissione del bilancio consolidato, fermo restando l’obbligo di predisporlo ed approvarlo se trattasi di enti “capogruppo”.

L’elenco dei codici BDAP attribuito agli enti tenuti alla trasmissione dei propri bilanci e dei dati contabili, ai sensi del decreto MEF 12 maggio 2016, è pubblicato sul portale BDAP al link <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/it/Home/AnagrafeEnti>. Qualora l’ente sia tenuto all’invio ma non sia censito nell’anagrafica BDAP, dovrà richiedere il proprio codice ente secondo le modalità previste dall’articolo 6 del citato DM 12 maggio 2016, riportate nel sito per l’attribuzione del codice BDAP (comunicare all’indirizzo di posta elettronica [igepa.relcassa@mef.gov.it](mailto:igepa.relcassa@mef.gov.it), il codice fiscale e il provvedimento istitutivo dell’ente o dell’organismo. Gli enti regionali comunicano altresì quale sistema contabile adottano, se la contabilità finanziaria integrata alla contabilità economico patrimoniale o la sola contabilità economico patrimoniale).

L’accesso al nuovo sistema avverrà attraverso autenticazione tramite il portale BDAP.

A partire dal mese di novembre 2016, gli enti tenuti alla trasmissione dei propri bilanci e dei dati contabili, dovranno registrarsi al portale BDAP e richiedere le credenziali necessarie per effettuare le operazioni di invio e/o visualizzazione dei dati secondo le indicazioni del “Manuale Utente Registrazione BDAP Bilanci Armonizzati” pubblicato sul portale BDAP alla pagina

[https://openbdap.rgs.mef.gov.it/data/foia\\_bilanci/Manuale\\_Utente\\_Registrazione\\_BDAP\\_Bilanci\\_Armonizzati.pdf](https://openbdap.rgs.mef.gov.it/data/foia_bilanci/Manuale_Utente_Registrazione_BDAP_Bilanci_Armonizzati.pdf).

Con riferimento ai primi adempimenti richiesti agli enti, è stata adottata la seguente tempistica per la trasmissione dei bilanci armonizzati al sistema BDAP:

16 marzo 2023

- a partire dal **1 dicembre 2016** il sistema ha permesso l'acquisizione dei preventivi 2016 e 2017. Il bilancio di previsione 2016-2018 doveva essere trasmesso entro il 31 dicembre 2016, il bilancio di previsione 2017-2019 invece, doveva essere trasmesso entro 30 giorni dall'approvazione;
- a partire dal **1 febbraio 2017** il sistema ha permesso l'acquisizione del rendiconto 2016, da effettuarsi entro 30 giorni dall'approvazione (per le regioni il termine di approvazione è il 31 luglio 2017, per gli altri enti è il 30 aprile 2017);
- a partire dal **1 marzo 2017** il sistema ha permesso l'acquisizione del bilancio consolidato 2016, entro 30 giorni dall'approvazione (il cui termine di approvazione è il 30 settembre 2017).

Per gli adempimenti richiesti agli enti, per gli esercizi successivi a quelli di avvio del sistema, si prevede la seguente tempistica per la trasmissione dei bilanci armonizzati al sistema BDAP:

- a partire dal **1 dicembre dell'esercizio N** il sistema permetterà l'acquisizione del bilancio di previsione per il triennio successivo N+1, N+2, N+3;
- a partire dal **1 febbraio dell'esercizio N+1** il sistema permetterà l'acquisizione del rendiconto dell'esercizio N;
- a partire dal **1 marzo dell'esercizio N+1** il sistema permetterà l'acquisizione del bilancio consolidato dell'esercizio N.

Di seguito si riporta una tabella con l'elenco dei documenti contabili che dovranno essere trasmessi dagli enti, le tipologie di enti interessati all'invio ed i riferimenti normativi alla base della definizione delle tassonomie.

Documento contabile	Enti interessati	Composizione documento	Riferimento normativo
Bilancio di previsione finanziario	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane, Consorzi di enti locali di cui all'art. 2 del TUEL) REGIONI E PROVINCE AUTONOME Consigli regionali	<b>Schemi di bilancio</b>  <b>Dati contabili analitici</b> (si basano sul piano dei conti e sulla codifica della transazione contabile elementare - contengono solo le voci foglia, senza le voci dei totali)	Allegato n. 9 D.lgs 118/2011  Allegato n. 6 D.lgs 118/2011 Allegato n. 7 D.lgs 118/2011
Rendiconto della gestione	Enti strumentali enti locali in contabilità finanziaria	<b>Schemi di bilancio</b>	Allegato n. 10 D.lgs 118/2011

Documento contabile	Enti interessati	Composizione documento	Riferimento normativo
	Enti strumentali regioni e province autonome in contabilità finanziaria Organismi strumentali enti locali in contabilità finanziaria Organismi strumentali regioni e province autonome in contabilità finanziaria Enti con gestione commissariale separata in contabilità finanziaria	<b>Dati contabili analitici</b> (si basano sul piano dei conti e sulla codifica della transazione contabile elementare - contengono solo le voci foglia, senza le voci dei totali)	Allegato n. 6 D.lgs 118/2011 Allegato n. 7 D.lgs 118/2011
Bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane, Consorzi di enti locali di cui all'art. 2 del TUEL) REGIONI E PROVINCE AUTONOME Consigli regionali Enti strumentali enti locali in contabilità finanziaria Enti strumentali regioni e province autonome in contabilità finanziaria Organismi strumentali enti locali in contabilità finanziaria Organismi strumentali regioni e province autonome in contabilità finanziaria	<b>Schema di bilancio</b>	Allegato n. 11 D.lgs 118/2011
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	REGIONI E PROVINCE AUTONOME Consigli regionali	<b>Piano degli indicatori e dei risultati</b> di BP delle Regioni  <b>Piano degli indicatori e dei risultati</b> di RND delle Regioni	ALL-1 DM MEF emanato in attuazione a D.lgs 118/2011  ALL-2 DM MEF emanato in attuazione a D.lgs 118/2011

16 marzo 2023

Documento contabile	Enti interessati	Composizione documento	Riferimento normativo
	Enti strumentali regioni e province autonome in contabilità finanziaria  Organismi strumentali regioni e province autonome in contabilità finanziaria	<b>Piano degli indicatori e dei risultati</b> di BP degli organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria delle Regioni  <b>Piano degli indicatori e dei risultati</b> RND degli organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria delle Regioni	ALL-3 DM MEF emanato in attuazione a D.lgs 118/2011  ALL-4 DM MEF emanato in attuazione a D.lgs 118/2011
	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane, Consorzi di enti locali di cui all'art. 2 del TUEL)	<b>Piano degli indicatori e dei risultati</b> di BP degli Enti locali  <b>Piano degli indicatori e dei risultati</b> di RND degli Enti locali	ALL-1 DM Ministero dell'interno emanato in attuazione a D.lgs 118/2011  ALL-2 DM Ministero dell'interno emanato in attuazione a D.lgs 118/2011
	Enti strumentali enti locali in contabilità finanziaria  Organismi strumentali enti locali in contabilità finanziaria	<b>Piano degli indicatori e dei risultati</b> di BP degli organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria degli Enti locali  <b>Piano degli indicatori e dei risultati</b> di RND degli organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria degli Enti locali	ALL-3 DM Ministero dell'interno emanato in attuazione a D.lgs 118/2011  ALL-4 DM Ministero dell'interno emanato in attuazione a D.lgs 118/2011
Bilancio di esercizio	Enti strumentali enti locali in contabilità economico patrimoniale  Enti strumentali regioni e province autonome in contabilità economico patrimoniale	<b>Bilancio Civilistico</b> (Ordinario) - prospetti contabili e nota integrativa	Dpcm 10 dicembre 2008 - Specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione dei bilanci (Gazzetta

Documento contabile	Enti interessati	Composizione documento	Riferimento normativo
			Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008)
Budget economico	Enti strumentali enti locali in contabilità economico patrimoniale Enti strumentali regioni e province autonome in contabilità economico patrimoniale	<b>Schema Conto economico ordinario del bilancio civilistico</b>	Dpcm 10 dicembre 2008 - Specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione dei bilanci (Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008)

Gli enti in contabilità finanziaria dovranno produrre e trasmettere al sistema, oltre agli **Schemi di bilancio (SDB)**, anche i **Dati contabili analitici (DCA)** a livello di **Piano dei conti integrato (PDCI)** che sono alla base dei bilanci stessi ed il **Piano degli indicatori e dei risultati**. Per la trasmissione alla BDAP dei documenti contabili dovranno essere utilizzate le tassonomie Xbrl definite dalla Ragioneria Generale dello Stato e pubblicate sul portale BDAP.

Relativamente alla definizione delle tassonomie, nell'ottica della massima semplificazione per gli enti si è scelto di limitarsi all'impiego della specifica base XBRL 2.1 senza estensioni (come *Dimension* e *Formula*) e di procedere ad un'adozione graduale degli strumenti offerti dal linguaggio. A questo riguardo, sempre per facilitare l'adozione del linguaggio XBRL e la compilazione delle istanze da parte degli enti, l'approccio impiegato è quello noto come *form-centric*, che segue cioè la rappresentazione delle informazioni fornita dagli schemi di riferimento.

Come maggiormente dettagliato nel seguito del documento, le versioni attualmente pubblicate delle tassonomie degli schemi di bilancio comprendono le relazioni di calcolo (quadrature orizzontali e verticali).

Per quanto riguarda l'invio dei bilanci armonizzati alla BDAP da parte degli enti strumentali in **contabilità civilistica**, si adotterà in recepimento della direttiva 34/2013 UE, senza ulteriori implementazioni o modifiche, la tassonomia XBRL già esistente per la trasmissione del **bilancio civilistico ordinario delle imprese alle Camere di Commercio**: la versione da utilizzare è quella vigente e disponibile nel sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Gazzetta Ufficiale n.7 del 10-01-2017). In particolare, per la compilazione del **Budget economico**, non essendo definito uno schema standard, si adotterà lo **schema del conto economico**, disponibile nella stessa tassonomia (in questo caso, gli enti dovranno utilizzare la stessa tassonomia compilando solo

il prospetto del conto economico). Per la trasmissione del **bilancio di esercizio**, si adotterà lo schema del conto economico, dello stato patrimoniale (entrambi nella forma ordinaria prevista dalla tassonomia delle imprese di capitali che redigono i bilanci secondo le disposizioni codicistiche) e del rendiconto finanziario utilizzando uno fra i prospetti del metodo diretto o indiretto. Le informazioni relative alla nota integrativa potranno essere inviate al sistema tramite file in formato pdf.

Gli enti tenuti alla rilevazione SIOPE, sia congiuntamente al Budget economico che al Bilancio d'esercizio, inviano in via provvisoria in formato pdf, il prospetto relativo alla ripartizione dei pagamenti per missioni e programmi, di cui all'allegato n. 15 al decreto del decreto 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche.

Ulteriori informazioni sulla tassonomia **Principi Contabili Italiani** e le regole tecniche per la redazione del bilancio sono disponibili sul sito dell'AGID all'indirizzo <https://www.agid.gov.it/it/linee-guida> nella sezione dedicata all'Xbrl.

Uno degli obiettivi primari del sistema consiste nell'esigenza di acquisire i rendiconti e i dati analitici di consuntivo non appena questi siano disponibili, anche nel caso non abbiano ancora completato l'iter di approvazione interno all'ente. E' importante, nel contempo, che il sistema tracci e classifichi lo 'stato di approvazione' dei documenti pervenuti, in quanto tale 'stato' influenza sul grado di stabilità ed affidabilità dei dati contabili contenuti e sullo stesso valore giuridico del documento pervenuto (ad esempio, il valore di un documento di rendiconto predisposto dalla ragioneria e non ancora approvato né dalla Giunta né dal Consiglio comunale è quello di una bozza ed è ben differente da quello dello stesso documento che abbia avuto la sua approvazione finale da parte del Consiglio). Pertanto gli enti che trasmettono i bilanci dovranno indicare il relativo "stato di approvazione", ossia la condizione nella quale si trova il documento di bilancio che si sta trasmettendo rispetto all'iter di approvazione interno allo stesso ente previsto da norme, statuti e regolamenti.

Nella seguente tabella si riportano gli "stati di approvazione" previsti dalla BDAP per gruppi di enti e documenti contabili (da indicare per la trasmissione sia degli schemi di bilancio, sia dei dati analitici, a preventivo e a consuntivo).

Gruppi di enti	Documento contabile	Stato di approvazione
<b>Gruppo 1:</b>  <b>Comuni</b> <b>Province</b> <b>Unioni di Comuni</b> <b>Comunità montane</b> <b>Consorzi di enti locali di cui all'art. 2 del TUEL</b>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo (invio facoltativo)
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Bilancio di previsione)	Approvato dal Consiglio Approvato dal Commissario
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Approvato dalla Giunta Approvato dal Consiglio Approvato dal Commissario
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Rendiconto)	Approvato dal Commissario

Gruppi di enti	Documento contabile	Stato di approvazione
	Bilancio consolidato (Schemi di bilancio)	Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo (invio facoltativo) Approvato dal Consiglio Approvato dal Commissario
<b><u>Gruppo 2:</u></b>  <b>Città metropolitane</b>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Adottato dal Consiglio metropolitano (invio facoltativo)
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Bilancio di previsione)	Approvato dal Consiglio metropolitano Approvato dal Commissario
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Adottato dal Consiglio metropolitano
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Rendiconto)	Approvato dal Consiglio metropolitano Approvato dal Commissario
	Bilancio consolidato (Schemi di bilancio)	Adottato dal Consiglio metropolitano (invio facoltativo) Approvato dal Consiglio metropolitano Approvato dal Commissario
<b><u>Gruppo 3:</u></b>  <b>Regioni e Province autonome</b>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Approvato dalla Giunta (facoltativo) Approvato dal Consiglio Approvato dal Commissario
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Bilancio di previsione)	Approvato dalla Giunta (facoltativo) Approvato dal Consiglio Approvato dal Commissario
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Approvato dalla Giunta
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Rendiconto)	Approvato dal Consiglio Approvato dal Commissario
	Bilancio consolidato	Approvato dalla Giunta (facoltativo) Approvato dal Consiglio Approvato dal Commissario
<b><u>Gruppo 4:</u></b>  <b>Organismi strumentali degli enti locali in contabilità finanziaria</b>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Deliberato dall'organo decisionale interno
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Bilancio di previsione)	Approvato dall'ente di appartenenza Approvato dal Commissario
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Deliberato dall'organo decisionale interno

Gruppi di enti	Documento contabile	Stato di approvazione
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Rendiconto)	Approvato dall'ente di appartenenza Approvato dal Commissario
<b><u>Gruppo 5:</u></b>  <b>Consigli Regionali</b> <i>in contabilità finanziaria</i>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Approvato dall'Ufficio di Presidenza (facoltativo)
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Bilancio di previsione)	Approvato dal Consiglio
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Approvato dall'Ufficio di Presidenza Approvato dal Consiglio
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Rendiconto)	
<b><u>Gruppo 6:</u></b>  <b>Organismi strumentali di regioni e province autonome</b> <i>in contabilità finanziaria</i>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato dall'ente di appartenenza
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Bilancio di previsione)	Approvato dal Commissario
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato dall'ente di appartenenza
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Rendiconto)	Approvato dal Commissario
<b><u>Gruppo 7:</u></b>  <b>Enti strumentali in contabilità finanziaria</b>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlato al Bilancio di previsione)	
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlato al Rendiconto)	

Gruppi di enti	Documento contabile	Stato di approvazione
	Bilancio consolidato	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
<b><u>Gruppo 8:</u></b>  <b>Altri Enti strumentali in contabilità economico patrimoniale</b>	Previsione (Budget economico)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal commissario
	Consuntivo (Bilancio d'esercizio)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal commissario
<b><u>Gruppo 9:</u></b>  <b>Province e comuni con GESTIONE COMMISSARIALE SEPARATA</b>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio)	Approvato dal Commissario
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlato al Bilancio di previsione)	
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Approvato dal Commissario
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlato al Rendiconto)	
<b><u>Gruppo 10:</u></b>  <b>Aziende speciali di enti locali</b>	Previsione (Budget economico)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
	Consuntivo (Bilancio d'esercizio)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal commissario
<b><u>Gruppo 11:</u></b>  <b>Fondazioni e associazioni controllate e partecipate dagli enti territoriali</b>	Previsione (Budget economico)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
	Consuntivo (Bilancio d'esercizio)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal commissario

Gruppi di enti	Documento contabile	Stato di approvazione
<b><u>Gruppo 12:</u></b>  <b>Istituzioni di enti locali</b>	Bilancio di previsione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Bilancio di previsione)	Preconsuntivo Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
	Rendiconto di gestione (Schemi di bilancio e Dati contabili analitici)	Preconsuntivo Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
	Piano degli indicatori e dei risultati (correlati al Rendiconto)	Preconsuntivo Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva Approvato dal Commissario
	Bilancio consolidato	Deliberato dall'organo decisionale interno Approvato in via definitiva o Approvato dal Commissario

#### 4 I CONTROLLI SUI DOCUMENTI CONTABILI TRASMESSI DAGLI ENTI

I documenti contabili inviati alla BDAP dagli enti saranno sottoposti ad una serie di controlli per la verifica sulla qualità e sulla coerenza dei dati trasmessi. In considerazione della notevole portata innovativa introdotta dalla riforma che comporta forti impatti sui sistemi informativi degli enti, per consentire di acquisire nel sistema la maggioranza dei documenti contabili trasmessi, si è stabilito di procedere con un'introduzione graduale della totalità dei controlli previsti. In aggiunta, la maggioranza dei controlli applicati nella prima fase di avvio del sistema, anche se non superati, consentiranno comunque l'acquisizione del documento contabile. Sempre nell'ottica di acquisire la maggior parte dei documenti trasmessi, si è scelto di evitare di inserire nelle tassonomie alcuni dei controlli "tecnicamente" possibili (ad es. verifica sugli importi che non possono essere negativi) oppure di definire le stesse tassonomie andando parzialmente in deroga agli standard suggeriti dalla metodologia (ad es. negli schemi di bilancio lo stesso importo dovrà essere riportato su più prospetti contabili, così come previsto dalla normativa, non sfruttando la potenzialità fornita dallo standard XBRL che consentirebbe il riutilizzo di "concetti" che sono definiti in più schemi).

Sono state individuate cinque tipologie di controlli: si possono distinguere in due categorie:

16 marzo 2023

- **controlli bloccanti** (se non superati, il documento contabile non verrà acquisito a sistema)
- **controlli non bloccanti** (il mancato superamento consente comunque l'acquisizione del documento contabile a sistema).

I controlli sono resi bloccanti o meno a seconda dell'esercizio, fase e documento contabile di riferimento.

È possibile verificare i controlli applicati sulle tipologie di documenti contabili previsti per ogni esercizio e fase al link <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/it/Home/ComePubblicareBilanci> nella sezione Allegato tecnico di trasmissione e Manuale Registrazione Bdap

Di seguito riportiamo uno schema che sintetizza i criteri applicati:

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
2022/Consuntivo (Enti in Contabilità finanziaria)	Schemi di Bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI tranne che per i quadri Conto Economico e Allegato H per i Comuni che hanno trasmesso una delibera di cui all'art 232, comma 2, del TUEL
		Controlli di quadratura	SI
		Controlli di coerenza	NO
2021/Consuntivo (Enti in Contabilità finanziaria)	Schemi di Bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI tranne che per i quadri Conto Economico e Allegato H per i Comuni che hanno trasmesso una delibera di cui all'art 232, comma 2, del TUEL

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
		Controlli di quadratura	SI tranne che per i quadri All 11 Rend a1) Elenco accant All a2) Elenco vinc All a3) Elenco destinate
		Controlli di coerenza	NO
	Dati contabili analitici	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI tranne che per Conto Economico e Stato Patrimoniale per i Comuni che hanno trasmesso una delibera di cui all'art 232, comma 2, del TUEL
		Controlli di quadratura	SI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
2020/Consuntivo (Enti in Contabilità finanziaria)	Schemi di Bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI tranne che per i quadri Conto Economico, Stato Patrimoniale, Allegato H per Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni a statuto ordinario e speciale

16 marzo 2023

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
		Controlli di quadratura	SI tranne che per i quadri All 11 Rend a1) Elnco accant All a2) Elenco vinc All a3) Elenco destinate
		Controlli di coerenza	NO
	Dati contabili analitici	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI tranne che per Conto Economico, Stato Patrimoniale, per Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni a statuto ordinario e speciale
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
2019/Consuntivo (Enti in Contabilità finanziaria)	Schema di Bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	SI tranne che per i quadri All 11 Rend a1) Elnco accant All a2) Elenco vinc All a3) Elenco destinate

16 marzo 2023

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
	Dati contabili analitici	Controlli di coerenza	NO
		Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli di coerenza	NON APPLICATI
		Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
2018/Consuntivo (Enti in Contabilità finanziaria)	Schemi di Bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	SI
		Controlli di coerenza	NO
	Dati contabili analitici	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli formali generici	SI

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
Consuntivo (Enti in Contabilità finanziaria) (esercizi antecedenti 2018)	Schemi di bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Dati contabili analitici	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NON APPLICATI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
Consolidato 2021 (Enti in Contabilità finanziaria: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni a statuto ordinario, speciale e Province Autonome)	Schema di bilancio	Controlli formali generici	SI

16 marzo 2023

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NO
Consolidato (Enti in Contabilità finanziaria di altre tipologie)	Schemi di bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
Consolidato 2020 (Enti in Contabilità finanziaria: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni a statuto ordinario, speciale e Province Autonome)	Schemi di bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NO
Consolidato (Enti in Contabilità finanziaria) (esercizi antecedenti il 2020)	Schemi di bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
Preventivo (Enti in Contabilità finanziaria) (Esercizio 2023)	Schemi di bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	SI
		Controlli di coerenza	NO
	Dati contabili analitici	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	SI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
Preventivo (Enti in Contabilità finanziaria) (Esercizio 2022)	Schemi di bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI tranne che per i quadri All 11 Rend a1) Elnco accant All a2) Elenco vinc All a3) Elenco destinate
		Controlli di quadratura	SI tranne che per i quadri All 11 Rend a1) Elnco accant All a2) Elenco vinc All a3) Elenco destinate
		Controlli di coerenza	NO
		Controlli formali generici	SI

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
Preventivo (Enti in Contabilità finanziaria) (Esercizio 2021)	Dati contabili analitici	Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	SI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	SI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Schemi di bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NO
	Dati contabili analitici	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
Preventivo (Enti in Contabilità finanziaria)	Schemi di bilancio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO

Esercizio/Fase	Documento contabile	Classe controlli	Bloccante ai fini dell'acquisizione
(tutti gli esercizi)		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Dati contabili analitici	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NO
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
	Piano degli indicatori	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NON APPLICATI
		Controlli di quadratura	NON APPLICATI
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
Preventivo (tutti gli esercizi) (Enti in Contabilità economico patrimoniale)	Budget economico	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NON APPLICATI
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI
Consuntivo (tutti gli esercizi) (Enti in Contabilità economico patrimoniale)	Bilancio di esercizio	Controlli formali generici	SI
		Controlli di validità	NON APPLICATI
		Controlli di quadratura	NO
		Controlli di coerenza	NON APPLICATI

### Controlli formali generici

Sono gli unici controlli che se non superati, non permettono l'acquisizione del documento contabile nel sistema a prescindere dall'esercizio, fase e documento contabile di riferimento. Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni dei controlli applicati:

- il file deve essere leggibile
- il file deve avere estensione .xbrl
- il codice identificativo dell'ente riportato nell'istanza XBRL deve essere presente nell'anagrafica ente gestita dalla BDAP
- l'ente riportato nell'istanza xbrl deve coincidere con l'ente sul quale l'utente sta operando
- i periodi contabili referenziati nell'istanza devono essere coerenti con l'esercizio selezionato all'atto dell'invio del documento contabile
- l'istanza deve essere conforme alla tassonomia di riferimento.

### **Controlli formali di validità**

Per controlli formali di validità si intendono:

- verifica dell'esistenza obbligatoria di alcuni importi ed eventualmente della loro positività (applicato solo per i documenti contabili del Consuntivo 2018 degli enti in contabilità finanziaria),
- verifica degli importi positivi, negativi o uguali a zero
- verifica della validità dei codici, ad esempio nel caso dei dati contabili analitici:
  - codice piano dei conti
  - missione
  - programma
  - relazione tra missioni e programmi
  - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea
  - codice identificativo dell'entrata/spesa ricorrente e non ricorrente
  - codice identificativo del perimetro sanitario (solo per le regioni)
  - codice gruppo COFOG
  - codice unico di progetto (CUP).
- verifica della corretta valorizzazione di parametri deficitari (applicato a partire dalla Previsione 2020 e dal Rendiconto 2019)
- verifica dell'esistenza obbligatoria dei progressivi identificativi univoci per gli elenchi analitici delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (applicato a partire dal Rendiconto 2019 e dalla Previsione 2021).
- Verifica della corretta valorizzazione dei quadri della contabilità economico patrimoniale in relazione alla scelta dell'ente di adottare o meno la contabilità economico patrimoniale o della facoltà di non trasmettere il bilancio consolidato (applicato a partire dal Rendiconto 2020)

### **Controlli di quadratura**

Per controlli di quadratura si intendono:

- la verifica dei dati derivanti da algoritmi di calcolo (somme, differenze, rapporti); tali controlli possono essere di tipo verticale o orizzontale sui prospetti in cui sono definiti calcoli sia per riga che per colonna;
- la verifica di capienza degli importi che rappresentano i “di cui” rispetto al relativo termine di riferimento;
- algoritmi applicati solo in corrispondenza di alcune tipologie di voci (per esempio per lo Schema del Bilancio di Previsione nel prospetto Bilancio Spese si deve applicare il controllo di quadratura su tutti gli stanziamenti di cassa affinché essi siano pari o inferiori alla somma dello stanziamento di competenza + residui - FPV, ad eccezione dello stanziamento di cassa della missione 20).

I controlli di quadratura degli schemi di bilancio, relativi alle sole somme algebriche (addizioni e sottrazioni), sono inseriti nella tassonomia XBRL come relazioni di calcolo (**Calculation Linkbase**); in tal modo gli enti potranno attivare in autonomia tali controlli dopo la compilazione dell’istanza e avranno la possibilità di trasmettere al sistema documenti già “controllati” (ulteriori controlli saranno comunque effettuati successivamente all’acquisizione dei documenti contabili da procedure proprietarie della BDAP).

### **Controlli di coerenza**

Per controlli di coerenza si intendono i controlli volti a verificare:

1. l’uguaglianza di importi concettualmente identici presenti nei vari prospetti che compongono uno schema contabile (i cosiddetti **elementi in comune**). Ad esempio: nello schema di bilancio del Rendiconto di gestione l’importo relativo agli Accertamenti sommato per tutte le tipologie del Titolo 1 presente nel prospetto della *Gestione delle entrate*, deve coincidere con l’analogo importo degli Accertamenti del Titolo 1 presente nel prospetto *Riepilogo generale delle entrate*
2. la coerenza in termini di somme di importi riportati in prospetti diversi di uno stesso schema contabile. Ad esempio: nel Rendiconto di gestione nel prospetto *Verifica equilibri* la voce B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 deve essere uguale alla somma degli Accertamenti per Titoli 1, Titolo 2 e Titolo 3 presente nel prospetto *Riepilogo generale delle entrate*
3. la coerenza tra i dati trasmessi nello Schema di bilancio e quanto riportato nelle singole movimentazioni presenti nel corrispondente documento dei Dati contabili analitici;
4. la coerenza tra documenti contabili trasmessi in esercizi differenti (per esempio Rendiconto di gestione relativo all’esercizio 2016 e quello relativo all’esercizio 2017)
5. la coerenza tra documenti contabili tra loro correlati, ad esempio tra il Bilancio di Previsione per l’esercizio 2017 ed il Rendiconto di gestione 2016 (se il bilancio di

previsione segue il rendiconto dell'esercizio precedente) oppure tra il Bilancio di Previsione di una annualità ed il relativo Piano degli Indicatori.

A partire dal Rendiconto 2021 è stata implementata la nuova classe dei controlli di coerenza fra documenti: vengono messi a confronto gli importi presenti nei quadri delle Entrate e delle Spese degli Schemi di Bilancio con quanto dettagliato, per voci del Piano dei conti, nel Piano Finanziario Entrate e Uscite. I controlli sopra citati vengono eseguiti ogni volta che viene trasmessa una nuova versione per almeno una delle due tipologie di documenti contabili messi a confronto.

I restanti punti sopra elencati saranno implementati in una fase successiva del progetto.

### **Controlli di natura amministrativo contabile**

Questa tipologia di controlli non rientra in nessuna delle precedenti, ma rappresenta una sorta di indicazione di *allarme* sulla “salute” contabile dell’ente. Un esempio di questo tipo di controllo è rappresentato dalla rilevazione di un importo negativo in corrispondenza della voce “*Equilibrio di parte corrente*” nel prospetto degli *Equilibri di Bilancio* dello Schema di bilancio relativo al Bilancio di previsione.

Rientra in questa tipologia di controlli anche la verifica che i singoli prospetti degli schemi di bilancio non siano trasmessi con importi tutti uguali a zero.

I controlli di natura amministrativo contabile **saranno implementati in una fase successiva del progetto.**

## 5 INDICAZIONI AMMINISTRATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO ARMONIZZATO DA TRASMETTERE ALLA BDAP IN FORMATO XBRL (ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA INTEGRATA CON LA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE)

Si riportano alcune indicazioni di tipo amministrativo-contabile per la corretta compilazione dei documenti di bilancio da trasmettere alla BDAP.

Nella GU n. 195 del 22 agosto 2016 è pubblicato il Decreto ministeriale 4 agosto 2016 concernente l’aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 riguardante *in particolare l’adeguamento del piano dei conti integrato degli enti territoriali al DM 22 febbraio 2016, concernente le variazioni al piano dei conti delle amministrazioni pubbliche, oltre che le modifiche ai principi contabili e agli schemi di bilancio*”. *L’aggiornamento decorre dalla pubblicazione del decreto, salvo gli aggiornamenti relativi al PDC e agli schemi di bilancio che entrano in vigore dall’esercizio 2017. Per lo schema di rendiconto è possibile anticipare l’aggiornamento all’esercizio 2016*”. Il decreto citato è consultabile insieme a tutti i decreti successivi nel sito Arconet, [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/index.html](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html), nella sezione dedicata alla Normativa.

Gli schemi di bilancio che rappresentano le tassonomie Xbrl pubblicate sul portale BDAP <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/it/Home/ComePubblicareBilanci> e che recepiscono gli aggiornamenti introdotti dai decreti citati, sono disponibili sul sito [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/schemi\\_di\\_bilancio/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/schemi_di_bilancio/)

### **Bilancio di previsione**

Come previsto dal DM 12 del maggio 2016, gli enti sono tenuti a trasmettere alla BDAP, a partire dal **1 dicembre 2016** il bilancio di previsione 2016-2018 e il bilancio di previsione 2017-2019.

Poiché i **bilanci di previsione 2016-2018** sono stati approvati prima del DM 4 agosto 2016:

- a) le Regioni potranno indicare, facoltativamente, l'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità del DL 35/2013, nell'apposita nuova voce predisposta nei prospetti delle entrate (come di cui della voce "utilizzo del risultato di amministrazione" che, in ogni caso, deve comprendere l'importo dell'utilizzo di tale fondo).
- b) nel prospetto *Allegato a) Risultato presunto di amministrazione* nella sezione "2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:" si suggerisce di procedere nella seguente modalità:

- indicare nella voce "Altri accantonamenti", la sommatoria delle voci previste per i "Fondi al ... 31/12/N-1"
- indicare nella voce "Altri vincoli" la sommatoria delle voci previste per i "Vincoli da specificare".

Infine, nei prospetti *Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali* e *Allegato d) - Limiti di indebitamento regione*, potranno essere omessi gli importi di previsione per gli anni successivi al 2016 (colonne COMPETENZA ANNO N+1 e COMPETENZA ANNO N+2).

Per la trasmissione del **bilancio di previsione 2017-2019** gli enti sono tenuti ad adeguarsi allo schema di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornato al citato DM 4 agosto 2016.

Per la trasmissione del **bilancio di previsione 2018-2020 e 2019-2021** gli enti sono tenuti ad adeguarsi allo schema di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornato al DM 11 agosto 2017.

Per la trasmissione del **bilancio di previsione 2020-2022** gli enti sono tenuti a adeguarsi allo schema di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornato al DM 7 settembre 2020

16 marzo 2023

Per la trasmissione del **bilancio di previsione 2021-2023** gli enti sono tenuti a adeguarsi allo schema di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornato al DM 7 settembre 2020 e successivi decreti di aggiornamento.

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel): ricordiamo che l'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio. A partire dal bilancio di previsione 2020-2022, comuni, province, città metropolitane e comunità montane dovranno includere nell'istanza XBRL i parametri deficitari indicati nell'allegato B al suddetto Decreto ministeriale.

Le istanze XBRL dovranno contenere tanti periodi contabili quante sono le annualità previste nel bilancio di previsione<sup>1</sup>. I principi contabili, infatti, prevedono che il bilancio di previsione debba essere **almeno** triennale, ma il sistema sarà predisposto a recepire anche bilanci riferiti a più di tre esercizi. Pertanto, analogamente a quanto avviene per la comunicazione del bilancio di previsione triennale, potranno essere compilati più prospetti, uno per ogni annualità aggiuntiva, relativamente agli allegati *b) - Fondo pluriennale vincolato e c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità*, mentre sarà sufficiente aggiungere colonne per riportare gli importi degli esercizi successivi nei prospetti che riportano i dati delle entrate, delle spese e degli equilibri.

### Rendiconto di gestione

Gli enti sono tenuti a trasmettere, alla BDAP a partire dal **1 febbraio 2017**, il rendiconto di gestione 2016. Relativamente agli ultimi aggiornamenti introdotti dalla normativa, si evidenzia che, analogamente a quanto previsto per il bilancio di previsione 2016-2018, le Regioni potranno indicare facoltativamente l'utilizzo del fondo del DL 35, nell'apposita nuova voce predisposta nei prospetti delle entrate.

Inoltre, nel prospetto *Allegato a) Risultato di amministrazione* nella sezione “Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:” si suggerisce di indicare nella voce “Altri accantonamenti”, le voci previste per i “Fondi al ... 31/12/N-1”.

Per la trasmissione del rendiconto 2016, sarà resa facoltativa la trasmissione dei prospetti relativi alla **contabilità economico patrimoniale** per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le Autonomie speciali che adottano il decreto legislativo n. 118 del 2011 a decorrere dal 2016: *Conto economico, Stato patrimoniale attivo, Stato patrimoniale passivo, Costi per missione (Allegato h al rendiconto)*. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, il D.lgs 118/2011 prevede, solo per il primo esercizio di adozione della

---

1 Come accennato precedentemente, le tassonomie XBRL individuano i concetti contabili, mentre nell'istanza sono definite le dimensioni del dato, tra cui i periodi contabili di riferimento.

contabilità economico patrimoniale, l'obbligo di allegare lo stato patrimoniale di apertura. Pertanto, gli enti dovranno compilare il prospetto dello stato patrimoniale previsto nell'allegato 10 con riferimento alla data del 1 gennaio 2016 (stato patrimoniale di apertura) e con riferimento alla data del 31 dicembre 2016 (stato patrimoniale di chiusura). Da tale obbligo sono esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione, le Autonomie speciali e gli enti locali con popolazione con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno deciso di rinviare la contabilità economico patrimoniale.

Gli enti sono tenuti a trasmettere alla BDAP, a partire dal **1° febbraio 2018**, il rendiconto di gestione 2017: gli enti sono tenuti ad adeguarsi allo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornato al DM 11 agosto 2017, e tutti gli enti sono tenuti alla trasmissione dei seguenti prospetti: Conto economico, Stato patrimoniale attivo, Stato patrimoniale passivo, Costi per missione (Allegato h al rendiconto). Gli enti che, hanno esercitato la facoltà, concessa dal legislatore, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale nel 2016, trasmettono il rendiconto 2017 completo dello stato patrimoniale di apertura.

Più in generale, gli enti che adottano per la prima volta la contabilità economico patrimoniale, dovranno redigere il prospetto dello stato patrimoniale previsto nell'allegato 10 in duplice copia, la prima riferita alla data del 1° gennaio dell'esercizio N di consuntivazione (stato patrimoniale di apertura), la seconda alla data del 31 dicembre dell'esercizio N di consuntivazione (stato patrimoniale di chiusura).

A partire dalla trasmissione del Rendiconto 2019, gli enti sono tenuti ad adeguarsi allo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornato al DM 1 agosto 2019: con specifico riferimento all'art. 232, comma 2, del Tuel, gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che fino al 2019 si sono avvalsi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, sono tenuti obbligatoriamente a valorizzare, la situazione patrimoniale redatta secondo quanto previsto nell'allegato 10 suddetto.

Dal Rendiconto 2020 i comuni che intendono avvalersi della facoltà di non redigere la contabilità economico patrimoniale sono tenuti a trasmettere preventivamente alla BDAP la delibera emanata in materia (art. 232, comma 2, del TUEL), la quale produce i suoi effetti a decorrere dall'esercizio indicato nella delibera stessa fino a quando non viene meno il requisito della popolazione di cui all'art. 232. La presenza della delibera consente, al comune che la trasmette, di non compilare i seguenti prospetti: Conto economico e Costi per missione (Allegato h al rendiconto) per gli Schemi di Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale per i Dati Contabili Analitici.

Le istanze trasmesse da comuni, province, città metropolitane e comunità montane devono includere i parametri deficitari indicati nell'allegato B al Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, che ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

### **Bilancio consolidato**

Gli enti sono tenuti a trasmettere alla BDAP, a partire dal 1 marzo 2017, i propri bilanci consolidati.

Se per l'esercizio non risultano enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento e per tale motivo l'ente non redige il bilancio consolidato deve trasmettere alla BDAP la delibera nella quale ha dichiarato motivatamente di non dover approvare il bilancio consolidato per tale esercizio, nel rispetto del principio applicato di cui all'allegato 4/4 al D. lgs 118/2011.

A partire dal 2020 non sono inoltre tenuti all'invio del bilancio consolidato:

- i comuni che abbiano trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL), la quale produce i suoi effetti a decorrere dall'esercizio indicato nella delibera stessa fino a quando non viene meno il requisito della popolazione di cui all'art. 232;
- i comuni che abbiano trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis comma 3 del TUEL), la quale produce i suoi effetti a decorrere dall'esercizio indicato nella delibera stessa fino a quando viene meno il requisito della popolazione di cui all'art. 233-bis oppure viene inviato alla BDAP un bilancio consolidato: in questo caso il documento trasmesso viene sottoposto ai controlli previsti;
- le comunità montane, le unioni di comuni, i consorzi di enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno esercitato la facoltà di cui all'articolo 232, comma 2 o di cui all'articolo 233-bis, comma 3, del TUEL. Per tali enti non è prevista l'acquisizione di delibere né l'applicazione di controlli al bilancio consolidato eventualmente trasmesso.

## 6 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEI DATI CONTABILI ANALITICI

Come anticipato, oltre a prevedere la produzione di schemi di bilancio omogenei e dettagliati, il D. lgs 118/2011 ha disposto l'obbligo per gli enti di trasmettere alla BDAP il dettaglio delle previsioni e delle risultanze del consuntivo, aggregate secondo la struttura del **piano dei conti integrato** (articolo 4, commi 6 e 7).

Si tratta di una disposizione ai fini del conseguimento degli obiettivi fondamentali della riforma (trasparenza, armonizzazione e consolidamento) che va letta insieme a quella sulla codifica della transazione contabile elementare (cfr. Allegato 7 al D.lgs 118/2011), che impone l'obbligo di apporre una **serie di informazioni codificate a corredo** delle registrazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali in corso d'anno.

Il piano dei conti integrato, come noto, assume un ruolo centrale nell'ambito dell'armonizzazione contabile; è costituito da tre moduli, **FINANZIARIO**, **ECONOMICO**, **PATRIMONIALE**, ciascuno dei quali è composto di un insieme di conti articolati su più livelli gerarchici di dettaglio, che servono per registrare e rappresentare tutte le transazioni

finanziarie ed economico-patrimoniali (*entrate e uscite, costi e ricavi o proventi, debiti e crediti, immobilizzazioni, fondi, etc.*).

Gli schemi di bilancio sono costruiti secondo la struttura del piano dei conti integrato: tutte le tradizionali aggregazioni finanziarie delle uscite e delle entrate secondo la natura (titoli, categorie, macroaggregati) corrispondono a voci di diverso livello del modulo finanziario del piano dei conti e sono quindi univocamente e in modo trasparente riconducibili alla struttura del piano dei conti integrato stesso. Anche gli schemi di rendiconto contenenti dati economici e patrimoniali (Conto economico, Stato patrimoniale, schemi di dettaglio dei costi) sono fondati quasi esclusivamente su aggregazioni delle voci dei rispettivi moduli del piano dei conti integrato.

In tema di dati contabili analitici (DCA), occorre comunque **distinguere i dati di previsione da quelli di rendiconto** (fasi).

In primo luogo, il livello di utilizzo obbligatorio delle voci del piano finanziario è diverso nelle due fasi: secondo l'articolo 4, commi 5 e 6, del D.lgs 118/2011 per la previsione è obbligatorio utilizzare almeno le voci di quarto livello, mentre "ai fini della gestione il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito dal quinto livello".

In secondo luogo, i vari codici previsti dalla codifica della transazione contabile elementare di cui all'allegato 7 del D.lgs 118/2011 sono obbligatori soltanto in fase di gestione e hanno effetto quindi solo sul rendiconto.

Si riportano di seguito le strutture dei DCA individuate che sono state tradotte in tassonomie XBRL.

**DCA DI PREVISIONE**, composti da:

- **dati finanziari USCITE** (previsioni definitive, residui), al **IV livello** del piano dei conti integrato
- **dati finanziari ENTRATE** (previsioni definitive, residui), al **IV livello** del piano dei conti integrato

Mediante tali strutture gli enti potranno comunicare alla BDAP, se disponibili, i dati di previsione anche per anni successivi ai tre previsti dalla normativa.

**DCA DI RENDICONTO**, composti da:

- **dati finanziari USCITE**, a loro volta suddivisi in due strutture:
  - *dati di gestione* (pagamenti e impegni) al **V livello** del piano dei conti integrato
  - *dati derivanti dalla previsione* (previsioni definitive, residui) al **IV livello** del piano dei conti integrato
- **dati finanziari ENTRATE**, anche questi suddivisi in due strutture come i dati delle uscite:
  - *dati di gestione* (accertamenti e riscossioni) al **V livello** del piano dei conti integrato
  - *dati derivanti dalla previsione* (previsioni definitive, residui) al **IV livello** del piano dei conti integrato

16 marzo 2023

- **dati economici** della CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE, secondo le voci di **VI livello** del piano dei conti integrato
- **dati patrimoniali** della CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE, secondo le voci di **VII livello** del piano dei conti integrato.

Relativamente ai DCA di rendiconto derivanti dalla previsione, gli enti potranno utilizzare o il IV livello del piano dei conti o in alternativa il V livello. Se disponibili, potranno essere trasmessi anche gli attributi aggiuntivi non previsti dal decreto (es. codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea, codice identificativo del perimetro sanitario, ecc.). In ogni caso la mancanza di tali informazioni non comporterà la segnalazione di un bilancio errato.

Nelle strutture dei DCA, sia del bilancio di previsione che del rendiconto, non sono previsti totali e subtotali a nessun livello: dovranno, quindi, essere compilati i valori solo all'ultimo livello di rilevazione (il c.d. livello "foglia").

Di seguito si riporta la rappresentazione delle strutture dei DCA appena descritte; al di sotto di ogni campo sono descritti i controlli formali previsti nella BDAP il cui mancato superamento, nella prima fase di avvio del sistema, consentirà comunque l'acquisizione dei dati contabili.

### Bilancio di previsione - dati contabili finanziari uscite

Codice Missione	Codice Programm a	Codice voce del Piano dei conti finanziario- sezione Uscite - dati di origine previsionale (IV liv)	RESIDUI PRESUNTI al termine anno precedente (RS n-1)	Previsioni definitive competenza anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_imp n-1)	Previsioni definitive competenza anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza anno precedente a cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza anno precedente a cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza anno a cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza anno a cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza anno a cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza anno a cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza anno a cui si riferisce il bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza 2° anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza 2° anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza 2° anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza 2° anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza 3° anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza 3° anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza 3° anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Previsioni definitive competenza 3° anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)	Predefinitive competenza anno di bilancio - di cui già impegnato (CP_FPV n-1)
00	00	U. 0. 00. 00. 00.	>= 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

↑  
 1° livello  
 2° livello  
 3° livello  
 4° livello

Qualificatore sezionale  
(U=uscite)

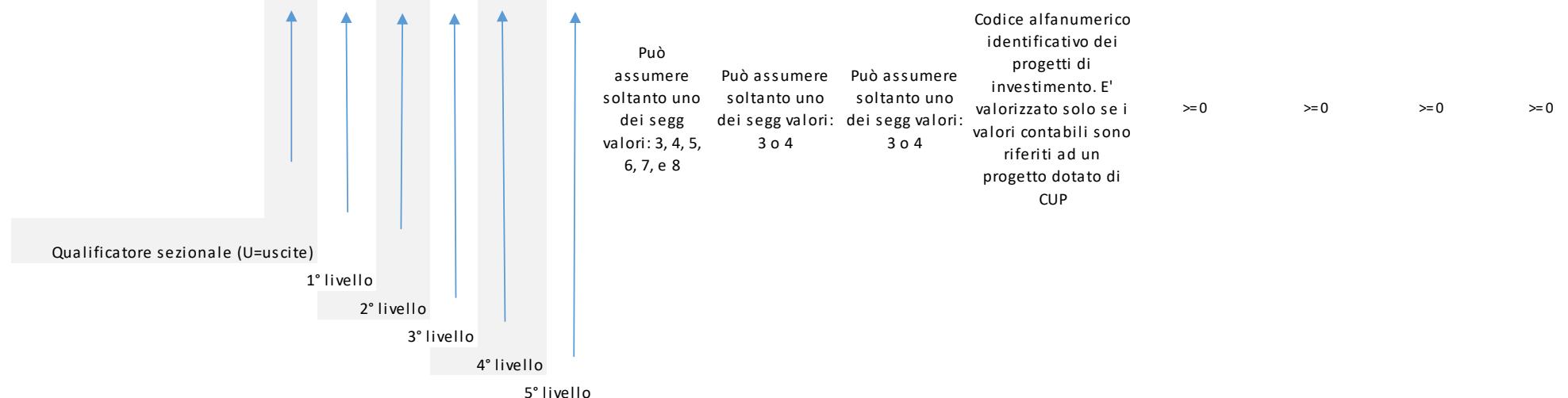
**Bilancio di previsione - dati contabili finanziari entrate**

codice voce del Piano dei conti finanziario- sezione Entrate - (IV liv)					Residui presunti al termine anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (RS n-1)	Previsioni definitive competenza anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (CP n-1)	Previsioni definitive cassa anno precedente quello a cui si riferisce il bilancio (CS n-1)	Previsioni definitive competenza anno a cui si riferisce il bilancio (CP n)	Previsioni definitive cassa anno a cui si riferisce il bilancio (CS n)	Previsioni definitive competenza 2° anno di bilancio (CP n+1)	Previsioni definitive competenza 3° anno di bilancio (CP n+2)
E.	0.	00.	00.	00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					>= 0	>= 0	>= 0	>= 0	>= 0	>= 0	>= 0
Qualificatore sezionale (E=entrate)	1° livello	2° livello	3° livello	4° livello							

## Rendiconto di gestione - dati contabili finanziari uscite

## Dati gestionali

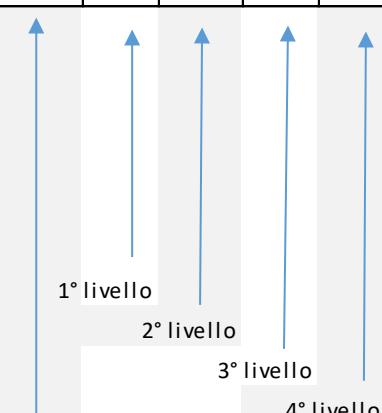
Missione	Programma	codice COFOG	voce del Piano dei conti finanziario-sezione Uscite - dati gestionali (V liv)							codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea	codice identificativo del perimetro sanitario (solo per le regioni)	codice identificativo della spesa ricorrente e non ricorrente	codice unico di progetto (CUP)	Impegnato c/competenza (I)	Impegnato reimputato ad esercizi successivi - Accantonamenti a Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Pagato c/residui (PR)	Pagato c/Competenza (PC)
000	000	00.0	U.	0.	00.	00.	00.	000	00	0	0	X00 Y00 0000 00000	0,00	0,00	0,00	0,00	



**Rendiconto di gestione - dati contabili finanziari uscite**

**Dati derivanti dalla previsione**

Missione	Programma	voce del Piano dei conti finanziario- sezione Uscite - dati di origine previsionale (IV liv)					Residui passivi iniziali al 1 gen (RS)	Previsioni definitive competenza (CP)	Previsioni definitive cassa (CS)	Riaccertamento residui passivi (R)
000	000	U.	0.	00.	00.	00.	0,00	0,00	0,00	0,00
							>=0	>=0	>=0	<=>0


  
 1° livello
   
 2° livello
   
 3° livello
   
 4° livello
   
 Qualificatore sezionale (U=uscite)

**Rendiconto di gestione - dati contabili finanziari entrate**

**Dati gestionali**

voce del Piano dei conti finanziario- sezione Entrate dati gestionali (V liv)						codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea	codice identificativo dell'entrata ricorrente e non ricorrente	codice identificativo del perimetro sanitario (solo per le regioni)	Accertamenti (A)	Riscossioni c/competenza (RC)	Riscossioni c/residui (RR)
E.	0.	00.	00.	00.	000	00	0	0	0,00	0,00	0,00
						Può assumere soltanto uno dei segg valori: 1 o 2	Può assumere soltanto uno dei segg valori: 1 o 2	Può assumere soltanto uno dei segg valori: 1 o 2	>=0	>=0	>=0

Qualificatore sezionale (E=entrate)

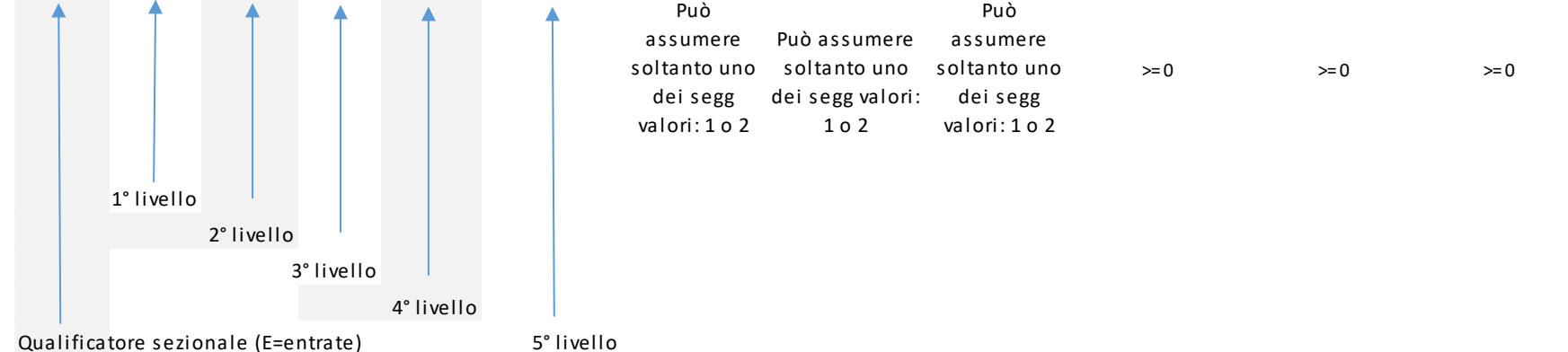
1° livello

2° livello

3° livello

4° livello

5° livello



**Rendiconto di gestione - dati contabili finanziari entrate**

**Dati derivanti dalla previsione**

voce del Piano dei conti finanziario- sezione Entrate - dati di origine previsionale (IV liv)					Residui ATTIVI iniziali al 1 gen (RS)	Previsioni definitive competenza (CP)	Previsioni definitive cassa (CS)	Riaccertamento residui attivi (R)
E.	0.	00.	00.	00	0,00	0,00	0,00	0,00
					$\geq 0$	$\geq 0$	$\geq 0$	$\leqslant 0$

1° livello      2° livello      3° livello      4° livello

Qualificatore sezionale (E=entrate)

**Rendiconto di gestione - struttura dati contabili stato patrimoniale**

voce del Piano dei conti patrimoniale - livello foglia (VII liv)							Totale sezione dare al 31 dicembre	Totale sezione avere al 31 dicembre
0.	0.	0.	00.	00.	00.	000	0,00	0,00
1° livello (1=conti dell'Attivo; 2=Conti del passivo; 3=Conti d'ordine)							$\geq 0$	$\geq 0$
	2° livello							
		3° livello						
			4° livello					
				5° livello				
					6° livello			
						7° livello		

## Rendiconto di gestione - struttura dati contabili conto economico

## 7 TASSONOMIE DEI DATI CONTABILI ANALITICI

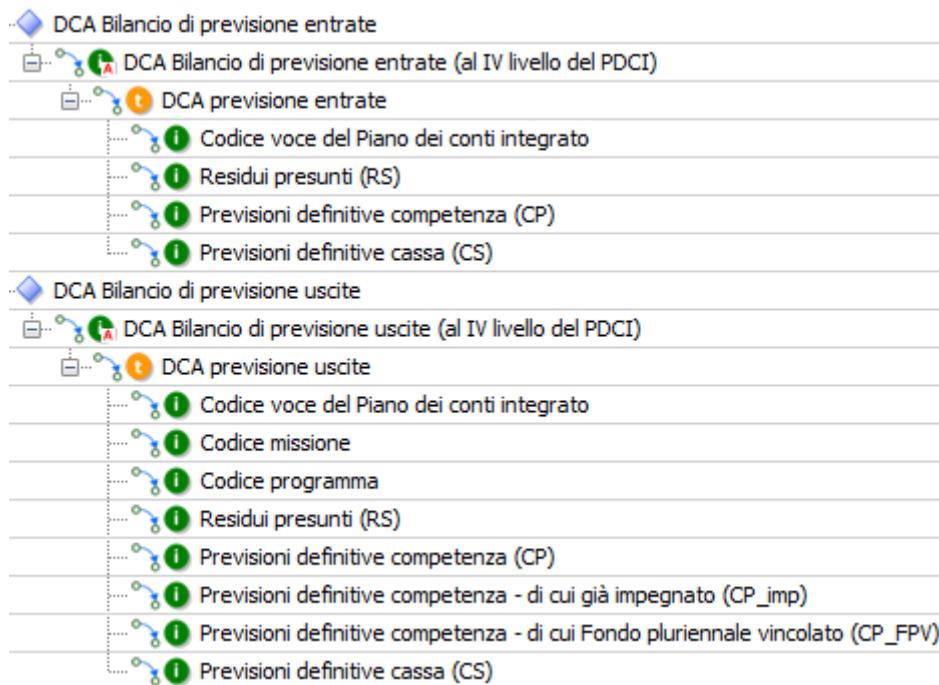
Per i dati contabili analitici (**DCA**) sono state definite due tassonomie XBRL, le quali rappresentano le strutture riportate nel precedente paragrafo: una per rappresentare i DCA della previsione, l'altra quelli del rendiconto.

Inoltre, nel caso della tassonomia dei DCA di rendiconto, al fine di gestire le diverse strutture previste, sono stati definiti entry point distinti per:

- Enti
- Regioni.

Le **tassonomie dei Dati contabili analitici** sfruttano la specifica base XBRL 2.1 senza l'impiego di estensioni ed esplicitano in XBRL le strutture individuate utilizzando le *tuple*, ovvero strutture gerarchiche che raggruppano un insieme di elementi per l'uso in liste non ordinate<sup>2</sup>. Pertanto, a ogni struttura dei DCA è associata una specifica tupla, la quale definisce tutti gli elementi valorizzabili (codici, attributi e importi). Per consentire la comunicazione dei soli importi significativi (diversi da zero), i corrispondenti elementi sono definiti facoltativi all'interno della tupla.

Di seguito si riporta un estratto della *Presentation Linkbase* della tassonomia dei DCA del bilancio di previsione.



2 Pur essendo possibili soluzioni alternative, tale scelta è legata alla volontà di semplificare il più possibile le strutture dati impiegate per la rappresentazione dei dati di bilancio unitamente alla necessità di mantenerle flessibili.

L'istanza conterrà, per ogni tupla, tante occorrenze (fatti) quante sono le combinazioni utilizzate dei codici e degli attributi, per l'anno di riferimento. Nel caso dei DCA di previsione, sia per le entrate che per le uscite, gli importi contabili relativi "all'esercizio precedente" e "agli esercizi successivi" a quello cui si riferisce il bilancio, dovranno essere valorizzati per i rispettivi anni. Maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo 12 del presente documento.

Nelle tassonomie dei DCA non sono previste relazioni di calcolo (*Calculation Linkbase*).

## 8 TASSONOMIE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

**Le tassonomie degli schemi di bilancio (SDB)** definiscono tutti i concetti contabili previsti dal D.lgs 118/2011, allegato 9, allegato 10, allegato 11 rispettivamente per gli **schemi del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato**.

Sono state definite due tassonomie XBRL: una per rappresentare gli SDB della previsione, l'altra quelli del rendiconto. In ciascuna tassonomia, inoltre, per guidare la compilazione dei soli quadri ed elementi di pertinenza delle diverse tipologie di ente, sono stati definiti entry point distinti per:

- Enti
- Regioni a Statuto Ordinario
- Regioni a Statuto Speciale.

A partire dal Bilancio di Previsione 2020-2022 e Rendiconto 2019, sono stati definiti ulteriori entry point per consentire la trasmissione dei parametri deficitari di pertinenza delle tipologie ente interessate. La tassonomia, a partire dal Bilancio di previsione 2020 e dal Rendiconto 2019, si articola quindi negli entry point specifici per:

- Comuni
- Province
- Città metropolitane
- Comunità montane
- Enti (si intendono le tipologie di ente locale che non rientrano nelle voci sopra elencate)
- Regioni a statuto ordinario
- Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome

Per trasmettere i dati del bilancio consolidato (allegato 11 D.lgs 118/2011) dovrà essere utilizzata la tassonomia del rendiconto di gestione, compilando ai fini della produzione dell'istanza, gli schemi *Conto economico*, *Stato patrimoniale attivo*, *Stato patrimoniale passivo* così come previsti nello specifico entry point del bilancio consolidato, per la

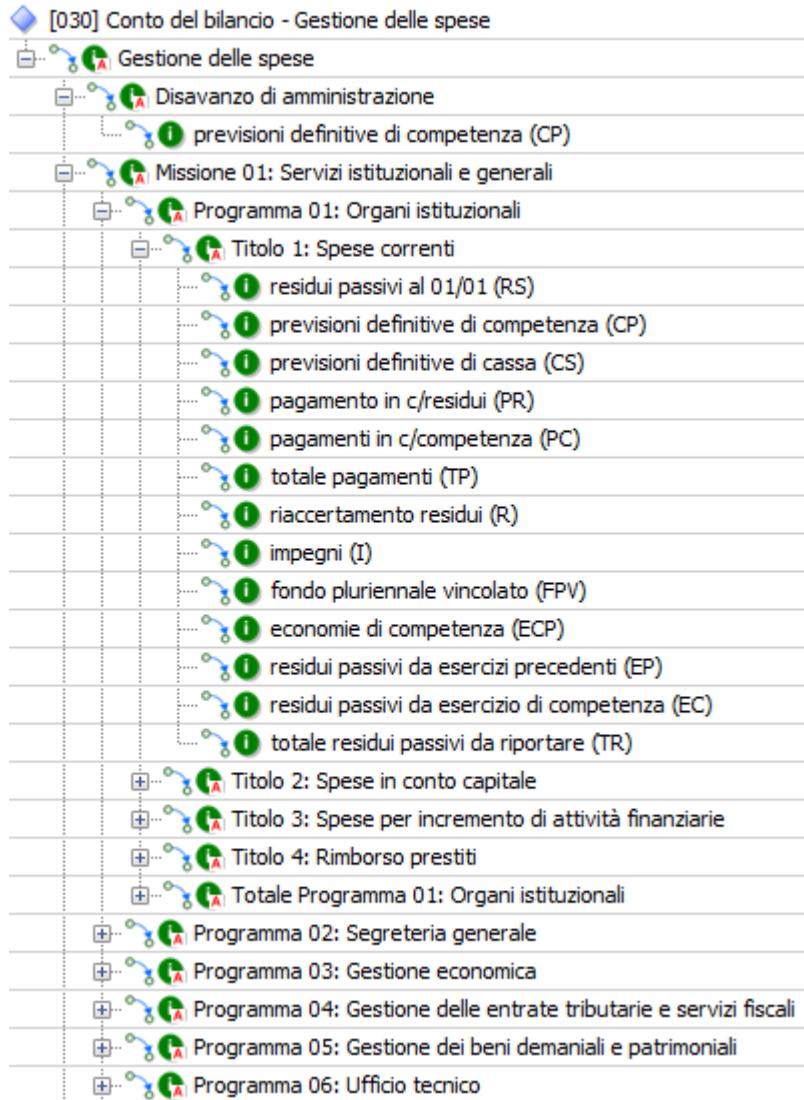
16 marzo 2023

corretta individuazione della tassonomia da utilizzare fare riferimento alla tabella degli entry point a pag. 52-53.

Le tassonomie sfruttano la specifica base XBRL 2.1 senza l'impiego di estensioni ed esplicitano tutte le combinazioni righe-colonne degli schemi, ognuna delle quali è valorizzabile. Tutti gli altri elementi, impiegati sostanzialmente per l'organizzazione gerarchica nelle relazioni di presentazione (*Presentation Linkbase*), sono definiti *abstract*. Ad esempio, prendendo come riferimento lo schema di bilancio “Gestione delle spese”, di seguito riportato, per il Titolo 1 (spese correnti) del Programma 01.01 (Servizi istituzionali e generali - Organi istituzionali) devono essere forniti 13 diversi importi contabili: residui passivi, previsioni di competenza, previsioni di cassa, etc.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione										
CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE										
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00							
<b>MISSIONE</b>	<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
<b>0101</b>	<b>Programma</b>	<b>01 Organi istituzionali</b>								
			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>01 Organi istituzionali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

La tassonomia definisce per ogni Missione/Programma/Titolo i 13 importi previsti. L'immagine di seguito riportata fornisce la rappresentazione delle relazioni gerarchiche tra gli elementi dello schema di bilancio “Gestione delle spese” all'interno della *Presentation Linkbase*.



Come accennato in precedenza, le tassonomie degli SDB definiscono tutti gli elementi appartenenti agli schemi previsti, anche nei casi in cui gli stessi concetti contabili sono riportati in più schemi. D'altra parte, per limitare le dimensioni delle tassonomie, in alcuni schemi sono stati riutilizzati gli elementi *abstract* all'interno delle relazioni di presentazione (ad es. per gli elementi *abstract* relativi alle "Missioni" nello schema "Gestione delle spese" e nello schema "Riepilogo generale delle spese per missioni").

Per consentire di correlare facilmente gli elementi agli schemi e di individuare gli importi contabili di riferimento, la denominazione (*name*) degli item della tassonomia segue uno standard di nomenclatura (il *name* di un item è quello che viene impiegato per riportare i fatti nelle istanze), generalmente composto da un prefisso che indica lo schema di riferimento e da un suffisso che indica la tipologia di importo.

A tale proposito, si forniscono nei paragrafi che seguono dettagli specifici per le tassonomie del bilancio di previsione e del rendiconto. Comunque, le relazioni di

presentazione (*Presentation Linkbase*) e le etichette (*label*) sono di solito sufficienti a comprendere il significato dei singoli elementi. Per i *presentation role* e le etichette degli item si è cercato infatti di mantenere l'ordine e la denominazione presenti negli schemi di bilancio in formato excel, previsti dalla normativa.

## 8.1 TASSONOMIA DEGLI SDB DEL BILANCIO DI PREVISIONE

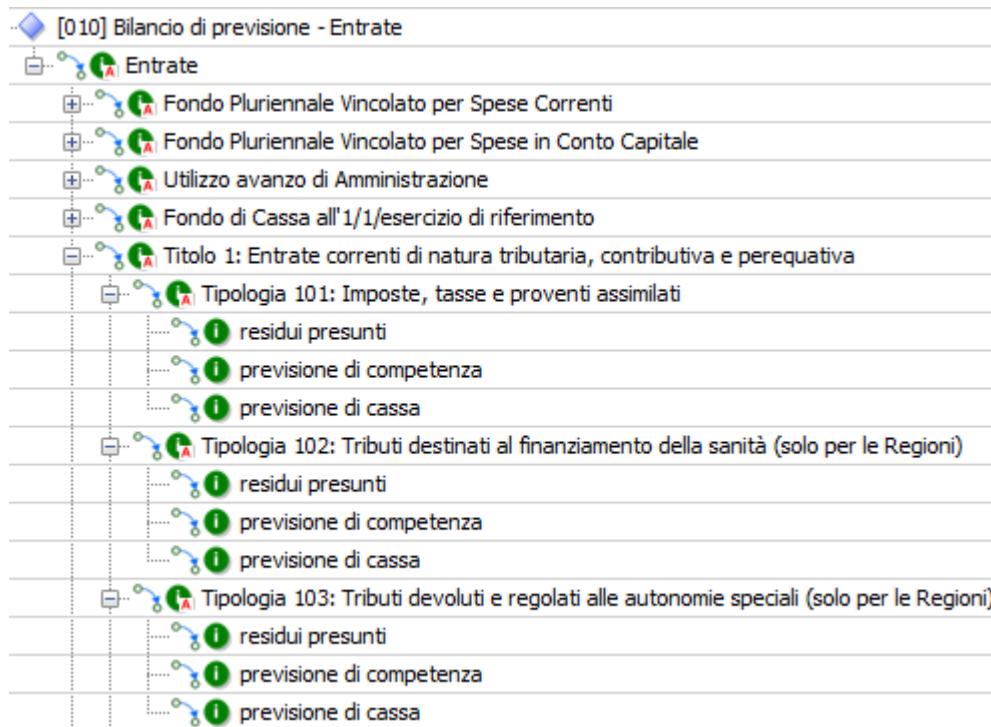
Relativamente agli SDB di previsione, le strutture in excel che costituiscono l'Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011 prevedono la compilazione delle tre annualità minime che devono essere contenute nel bilancio, oltre a quella precedente l'esercizio di riferimento. Viene comunque lasciata libertà, all'atto della compilazione dell'istanza, di aggiungere colonne per poter correttamente produrre un bilancio riferito a più di tre esercizi. Inoltre, nel caso dei prospetti "Fondo pluriennale vincolato" e "Fondo crediti di dubbia esigibilità", all'atto della compilazione devono essere forniti allegati distinti per ciascun anno del bilancio di previsione.

Rispetto a quanto contenuto negli schemi, la tassonomia si limita a definire i distinti concetti contabili, non entrando quindi nel merito delle annualità per cui i dati devono essere riportati. Tale informazione è infatti veicolata all'interno delle istanze XBRL e costituisce una vera e propria *dimensione* del dato trasmesso. Inoltre, questo approccio consente di ottenere la flessibilità desiderata rispetto al numero di anni del bilancio di previsione.

A questo riguardo, di seguito è riportato un esempio relativo allo schema "Bilancio Entrate", nel quale sono presenti specifiche colonne per le previsioni degli anni N+1 e N+2:

BILANCIO DI PREVISIONE							
ENTRATE							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(3)</sup>	PREVISIONI ANNO....	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

La tassonomia definisce invece i soli concetti contenuti in questo schema, ovvero: residui presunti, previsioni di cassa e competenza. Di seguito un estratto della rappresentazione della *Presentation Linkbase* per tale schema.



Si fornisce di seguito lo standard di nomenclatura impiegato per la definizione degli item non abstract individuati nei diversi schemi. Tra parentesi quadre sono indicati gli importi previsti in uno schema quasi sempre in formato colonnare e il nome attribuito a un elemento. I caratteri variabili all'interno del pattern di nomenclatura sono indicati con "X".

Schema	Standard nomenclatura	Note
Bilancio Entrate	ENT_E.X.XX.XX.00.00_[importo]	Per i titoli e le tipologie, si adotta la codifica del PDCI
Bilancio Spese	SPE_MissXX_[importo] SPE_ProgXX.XX_[importo] SPE_ProgXX.XX-U.X.00.00.00.000_[importo]	I titoli, per i quali si adotta la codifica del PDCI, sono associati ai singoli programmi
Bilancio Entrate Riep Titoli	ENT-TIT_E.X.00.00.00.00_[importo]	Per i titoli si adotta la codifica del PDCI. Al netto del prefisso, gli item hanno lo stesso nome dei corrispondenti in "Bilancio Entrate"
Bilancio Spese Riep Titoli	SPE-TIT_U.X.00.00.00.000_[importo]	Per i titoli si adotta la codifica del PDCI
Bilancio Spese Riep Missioni	SPE-MIS_MissXX_[importo]	Al netto del prefisso, gli item hanno lo stesso nome dei corrispondenti in "Bilancio Spese"

Schema	Standard nomenclatura	Note
<b>Bilancio Q. GEN. RIASS</b>	QGEN_[elemento]_[importo]	
<b>Bilancio Equilibri regioni</b>	EQREG-[sezione]_[elemento]	Il prefisso include un riferimento alla sezione per consentire la ripetizione di alcuni elementi
<b>Bilancio Equilibri enti locali</b>	EQEL-[sezione]_[elemento]	Il prefisso include un riferimento alla sezione per consentire la ripetizione di alcuni elementi
<b>Equil Finanza Pubb</b>	EQVFP_[elemento]	
<b>All a) Ris amm Pres</b>	RISAMM_[elemento]	
<b>All b) FPV</b>	FPV_MissXX_[importo] FPV_ProgXX.XX_[importo]	
<b>All c) FCDDE</b>	FCDDE_E.X.XX.XX.00.00_[importo]	Per i titoli e le tipologie, si adotta la codifica del PDCI
<b>All d) Limiti debito regioni</b>	LDREG_[elemento]	
<b>All d) Limiti debito EELL</b>	LDEL_[elemento]	
<b>All e) Utilizzo UE</b>	SPE-UE_MissXX_[importo] SPE-UE_ProgXX.XX_[importo] SPE-UE_ProgXX.XX-U.X.00.00.00.000_[importo]	I titoli, per i quali si adotta la codifica del PDCI, sono associati ai singoli programmi
<b>All f) Funz delegate</b>	SPE-FD_MissXX_[importo] SPE-FD_ProgXX.XX_[importo] SPE-FD_ProgXX.XX-U.X.00.00.00.000_[importo]	I titoli, per i quali si adotta la codifica del PDCI, sono associati ai singoli programmi
<b>All I) Parametri Comuni</b>	PAR-COM_[elemento]	A differenza degli altri, per la loro natura, gli elementi sono booleanItemType. A partire dal Bilancio di Previsione 2020
<b>All m) Parametri Prov e CM</b>	PAR-PROV_[elemento]	A differenza degli altri, per la loro natura, gli elementi sono booleanItemType. A partire dal Bilancio di Previsione 2020
<b>All n) Parametri Com Mon</b>	PAR-CMON_[elemento]	A differenza degli altri, per la loro natura, gli elementi sono booleanItemType. A partire dal Bilancio di Previsione 2020

### 8.1.1 Novità introdotte con il bilancio di previsione 2021-2023

Analogamente a quanto avvenuto con il Rendiconto di gestione 2019, sono stati inseriti nell'allegato n.9 D.lgs 118/2011, tre nuovi prospetti che permettono di indicare l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel Risultato di Amministrazione presunto

In base ad una suddivisione in capitoli di entrata e/o di spesa si devono elencare nei tre prospetti, le quote che compongono il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre:

- Tante righe di dettaglio quanti sono i capitoli che si devono rendicontare
- La rispettiva riga di totali.
- La riga del totale generale di ciascun prospetto

Di seguito, come esempio, uno dei nuovi prospetti.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate							
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)							
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1 N-1	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N-1 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N-1	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare -in sede di rendiconto N-1 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate presunte al 31/12 N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità						0	0
						0	0
<b>Total Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondo perdite società partecipate						0	0
						0	0
<b>Total Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondo contezioso						0	0
						0	0
<b>Total Fondo contezioso</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità						0	0
						0	0
<b>Total Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0	0
						0	0
<b>Total Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						0	0
						0	0
<b>Total Altri accantonamenti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Total</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le regole di valorizzazione dei nuovi quadri sono le stesse già adottate per il Rendiconto di gestione: la tassonomia prevede la presenza di una struttura “composta” nella quale:

- tutti i concetti contabili rappresentati dalle combinazioni riga-colonna che individuano le diverse righe di totale, sono stati definiti, analogamente a tutti gli altri concetti contabili degli SDB, con uno specifico *item*: la codifica degli elementi relativi alle varie righe di totale è quindi la usuale rappresentazione sinora adottata per gli SDB;
- Le righe di dettaglio invece sono state definite nella tassonomia con lo stesso criterio adottato per i DCA: sono state adottate le tuple, ovvero strutture gerarchiche che raggruppano un insieme di elementi che possono poi essere esposti in liste non ordinate e in numero variabile. Per consentire la comunicazione dei soli importi significativi (diversi da zero) e una codifica libera degli elementi anagrafici (capitoli e relativa descrizione), i corrispondenti elementi sono definiti facoltativi all’interno della tupla.

È richiesta la presenza obbligatoria di un numero progressivo che identifichi univocamente la singola tupla all’interno del quadro contabile di appartenenza: la presenza del progressivo è indispensabile per la corretta esecuzione dei controlli di quadratura orizzontale e verticale dei nuovi quadri, ma anche per una chiara esposizione dei relativi risultati e una veloce individuazione della riga di dettaglio che ha generato l’errore.

È bene precisare che l’assenza del suddetto progressivo, o l’uso dello stesso numero più volte, rappresentano errori bloccanti: un documento avente una tupla senza il relativo progressivo, o con lo stesso numero di progressivo ripetuto più volte nello stesso prospetto, non sarà acquisito perché non potrebbe essere sottoposto correttamente ai controlli di quadratura.

Riassumendo:

- ✓ a ciascuna riga di dettaglio indicata nei tre prospetti è associata una specifica tupla, la quale definisce tutti gli elementi valorizzabili e consente, tramite il progressivo, di identificare univocamente la riga all’interno del quadro.
- ✓ la relativa riga dei totali è identificata invece dagli appositi item.

Quindi, ciascun sottoinsieme presente nei nuovi quadri, individuato dalle righe di dettaglio e dal relativo totale, è composto dall’unione dei due elementi sopra descritti.

## 8.2 TASSONOMIA DEGLI SDB DEL RENDICONTI DI GESTIONE

Si fornisce di seguito lo standard di nomenclatura impiegato per la definizione degli item non abstract individuati nei diversi schemi. Tra parentesi quadre sono indicati gli importi

previsti in uno schema quasi sempre in formato colonnaire e il nome attribuito a un elemento; tali elementi si ripetono nelle diverse enumerazioni. I caratteri variabili all'interno dei pattern di nomenclatura sono indicati con "X".

Schema	Standard nomenclatura	Note
<b>Rendiconto Entrate</b>	ENT_E.X.XX.XX.00.00_[importo]	Per i titoli e le tipologie, si adotta la codifica del PDCI
<b>Rendiconto Entrate Riep titoli *</b>	ENT-TIT_E.X.00.00.00.00_[importo]	Per i titoli si adotta la codifica del PDCI. Al netto del prefisso, gli item hanno lo stesso nome dei corrispondenti in "Bilancio Entrate"
<b>Rendiconto Spese</b>	SPE_MissXX_[importo] SPE_ProgXX.XX_[importo] SPE_ProgXX.XX-U.X.00.00.00.000_[importo]	I titoli, per i quali si adotta la codifica del PDCI, sono associati ai singoli programmi
<b>Rendiconto Spese Riep missioni *</b>	SPE-MIS_MissXX_[importo]	Al netto del prefisso, gli item hanno lo stesso nome dei corrispondenti in "Bilancio Spese"
<b>Rendiconto Spese Riep titoli</b>	SPE-TIT_U.X.00.00.00.000_[importo]	Per i titoli si adotta la codifica del PDCI
<b>Rendiconto Q. Gen. Riass.</b>	QGEN_[elemento]_[importo]	
<b>Rendiconto Equilibri Regioni</b>	EQREG-[sezione]_[elemento]	Il prefisso include un riferimento alla sezione per consentire la ripetizione di alcuni elementi
<b>Rendiconto Equilibri Enti locali</b>	EQEL-[sezione]_[elemento]	Il prefisso include un riferimento alla sezione per consentire la ripetizione di alcuni elementi
<b>Conto economico</b>	CE_[elemento]	
<b>SP Attivo</b>	SP_[elemento]	A differenza degli altri, per la loro natura, gli elementi sono definiti con <i>periodType=instant</i>
<b>SP Passivo</b>		
<b>All a) Risultato amministrazione</b>	RISAMM_[elemento]	
<b>All b) FPV *</b>	FPV_MissXX_[importo] FPV_ProgXX.XX_[importo]	
<b>All c) FCDDE cons *</b>	FCDDE_E.X.XX.XX.00.00_[importo]	Per i titoli e le tipologie, si adotta la codifica del PDCI

Schema	Standard nomenclatura	Note
All d) CAT Regioni *	ENT-CAT_E.X.XX.XX.XX.00_[importo]	Per i titoli, le tipologie e le categorie si adotta la codifica del PDCI.
All d) CAT Enti locali *	ENT-CAT_E.X.XX.XX.XX.00_[importo]	Per i titoli, le tipologie e le categorie si adotta la codifica del PDCI.
All e) MAC Impegni corr *		
All e) MAC Pagamenti c/competenza corr *		
All e) MAC Pagamenti c/residui corr *		
All e) MAC Impegni cap e fin *		
All e) MAC Pagamenti c/competenza cap e fin *	SPE-MAC_MissXX-U.X.XX.00.00.000_[importo] SPE-MAC_ProgXX.XX-U.X.XX.00.00.000_[importo]	I titoli e i macroaggregati, per i quali si adotta la codifica del PDCI, sono associati ai singoli programmi e missioni
All e) MAC Pagamenti c/residui cap e fin *		
All e) MAC Rimbors o prestiti *		
All e) MAC Servizi conto terzi *		
All e) Riepilogo MAC *	SPE-RIEPMAC_U.X.XX.00.00.000_[importo]	Per i titoli e i macroaggregati si adotta la codifica del PDCI.
All f) Accantonamenti pluriennali *	ENT-ACCPPLU_E.X.XX.XX.00.00_[importo]	Per i titoli e le tipologie, si adotta la codifica del PDCI
All g) Impegni pluriennali *	SPE-IMPPLU_U.X.XX.00.00.000_[importo]	Per i titoli e i macroaggregati si adotta la codifica del PDCI
All h) Costi per missione *	COSTIMIS_MissXX_[elemento]	
All i) Politica regionale unitaria *	SPE-PRU_MissXX_[importo] SPE-PRU_ProgXX.XX_[importo] SPE-PRU_ProgXX.XX-U.X.00.00.00.000_[importo]	I titoli, per i quali si adotta la codifica del PDCI, sono associati ai singoli programmi
All j) Utilizzo Risorse UE *	SPE-UE_MissXX_[importo] SPE-UE_ProgXX.XX_[importo] SPE-UE_ProgXX.XX-U.X.00.00.00.000_[importo]	I titoli, per i quali si adotta la codifica del PDCI, sono associati ai singoli programmi
All k) Spese funzioni delegate *	SPE-FD_MissXX_[importo] SPE-FD_ProgXX.XX_[importo] SPE-FD_ProgXX.XX-U.X.00.00.00.000_[importo]	I titoli, per i quali si adotta la codifica del PDCI, sono associati ai singoli programmi

Schema	Standard nomenclatura	Note
<b>All I) Parametri Comuni</b>	PAR-COM_[elemento]	A partire dal Rendiconto 2019. Rispetto agli altri, per la loro natura, gli elementi sono booleanItemType.
<b>All m) Parametri Prov e CM</b>	PAR-PROV_[elemento]	A partire dal Rendiconto 2019. Rispetto agli altri, per la loro natura, gli elementi sono booleanItemType.
<b>All n) Parametri Com Mon</b>	PAR-CMON_[elemento]	A partire dal Rendiconto 2019. Rispetto agli altri, per la loro natura, gli elementi sono booleanItemType.
<b>All a1) Elenco accant</b>	RISAMM- ACC_FondoAnticipazioniLiquidita_[elemento] per il fondo anticipazioni liquidità RISAMM- ACC_FondoPerditaSocietaPartecipate_[elemento] per il Fondo perdite società partecipate RISAMM-ACC_FondoContenzioso_[elemento] per il Fondo contezioso RISAMM- ACC_FondoCreditiDubbiaEsigibilita_[elemento] per il Fondo crediti di dubbia esigibilità RISAMM- ACC_AccantonamentoResiduiEnti_[elemento] per Accantonamento residui perenti RISAMM-ACC_AltriAccantonamenti_[elemento] per Altri accantonamenti RISAMM-ACC_Totale_[elemento] per il Totale risorse accantonate	A partire dal Rendiconto 2019. Si compone di item per gli importi totali e di tuple per le righe di dettaglio delle singole voci delle risorse accantonate.
<b>All a2) Elenco vinc</b>	RISAMM-VIN_VincoliDerivantiLegge_[elemento] per i Vincoli derivanti dalla legge RISAMM- VIN_VincoliDerivantiTrasferimenti_[elemento] per i Vincoli derivanti da trasferimenti RISAMM- VIN_VincoliDerivantiFinanziamenti_[elemento] per i Vincoli derivanti da finanziamenti RISAMM- VIN_VincoliFormalmenteAttribuitiEnte_[elemento] per i Vincoli formalmente attribuiti dall'ente RISAMM-VIN_AltriVincoli_[elemento] per Altri vincoli RISAMM-VIN_Totale_[elemento] per Totale risorse vincolate	A partire dal Rendiconto 2019. Si compone di item per gli importi totali e di tuple per le righe di dettaglio delle singole voci delle risorse vincolate.

Schema	Standard nomenclatura	Note
All a3) Elenco destinate	RISAMM- DES_RisorseDestinateInvestimenti_[elemento] per Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti RISAMM-DES_Totale_[elemento] per Totale risorse destinate agli investimenti	A partire dal Rendiconto 2019. Si compone di item per gli importi totali e di tuple per le righe di dettaglio delle singole voci delle risorse destinate gli investimenti.

\* per limitare le dimensioni della tassonomia, lì dove possibile sono stati riutilizzati i termini *abstract*

#### 8.2.1 Novità introdotte con il rendiconto di gestione 2019

Con il DM 1 agosto 2019 sono stati inseriti nell'allegato n.10 D.lgs 118/2011, tre nuovi prospetti che permettono di indicare l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti già presenti nel Risultato di Amministrazione.

In base ad una suddivisione in capitoli di entrata e/o di spesa si devono elencare nei tre prospetti, le quote che compongono il risultato di amministrazione al 31 dicembre:

- Tante righe di dettaglio quanti sono i capitoli che si devono rendicontare
- La rispettiva riga di totali.
- La riga del totale generale di ciascun prospetto

Di seguito, come esempio, uno dei nuovi prospetti.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitol o di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno <sup>1)</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2)</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso						0
						0
Totale Fondo contezioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						0
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per consentire agli Enti di inserire un numero variabile di righe di dettaglio è stata predisposta, per questi nuovi quadri, una struttura “composta” che consenta di soddisfare l'esigenza di identificare univocamente ogni riga. I nuovi quadri hanno quindi una costruzione diversa da quella fino ad ora adottata per i prospetti degli Schemi di Bilancio.

Tutti i concetti contabili rappresentati dalle combinazioni riga-colonna che individuano le diverse righe di totale, sono stati definiti, analogamente a tutti gli altri concetti contabili degli SDB, con uno specifico *item*: la codifica degli elementi relativi alle varie righe di totale è quindi la usuale rappresentazione sinora adottata per gli SDB.

Le righe di dettaglio invece sono state definite nella tassonomia con lo stesso criterio adottato per i DCA: sono state adottate le tuple, ovvero strutture gerarchiche che raggruppano un insieme di elementi che possono poi essere esposti in liste non ordinate e in numero variabile. Per consentire la comunicazione dei soli importi significativi (diversi da zero) e una codifica libera degli elementi anagrafici (capitoli e relativa descrizione), i corrispondenti elementi sono definiti facoltativi all'interno della tupla.

È però richiesta la presenza obbligatoria di un numero progressivo che identifichi univocamente la singola tupla all'interno del quadro contabile di appartenenza: la presenza del progressivo è indispensabile per la corretta esecuzione dei controlli di

quadratura orizzontale e verticale dei nuovi quadri, ma anche per una chiara esposizione dei relativi risultati che consenta all'Ente di individuare facilmente la riga di dettaglio che ha generato l'errore.

È bene precisare che l'assenza del suddetto progressivo, o l'uso dello stesso numero più volte, rappresentano errori bloccanti: un documento avente una tupla senza il relativo progressivo, o con lo stesso numero di progressivo ripetuto più volte nello stesso prospetto, non sarà acquisito perché non potrebbe essere sottoposto correttamente ai controlli di quadratura.

Riassumendo:

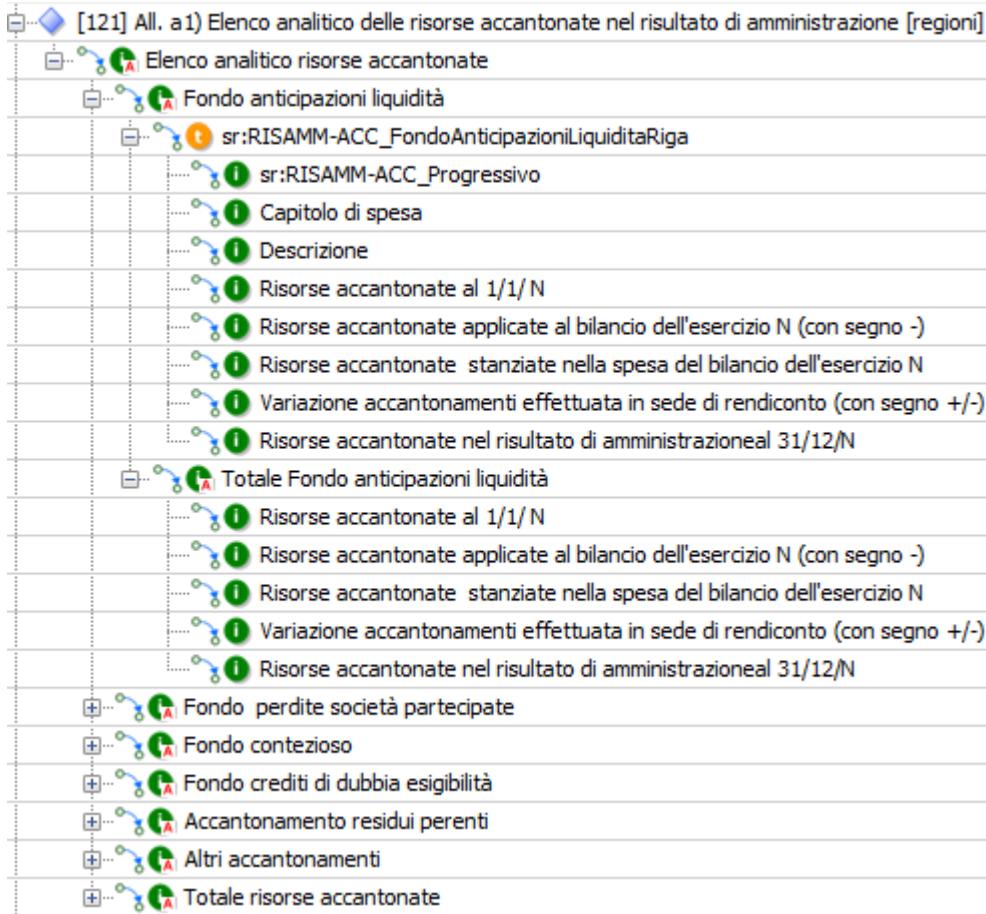
- ✓ a ciascuna riga di dettaglio indicata nei tre prospetti è associata una specifica tupla, la quale definisce tutti gli elementi valorizzabili e consente, tramite il progressivo, di identificare univocamente la riga all'interno del quadro.
- ✓ la relativa riga dei totali è identificata invece dagli appositi item.

Quindi, ciascun sottoinsieme presente nei nuovi quadri, individuato dalle righe di dettaglio e dal relativo totale, è composto dall'unione dei due elementi sopra descritti.

Di seguito un esempio riferito ai concetti contabili presenti nella porzione che riguarda il *fondo anticipazioni liquidità* presente nell'allegato a/1) *Risultato di amministrazione - quote accantonate*

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
						0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0

Ecco di seguito un estratto della *Presentation Linkbase* relativo a questa porzione di prospetto.



*RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaRiga* indica la tupla predisposta per inserire le occorrenze multiple delle righe che dettagliano i capitoli del fondo Anticipazioni Liquidità.

*Totale Fondo anticipazioni liquidità* rappresenta la riga del Totale Fondo Liquidità

### 8.3 RELAZIONI DI CALCOLO (CALCULATION LINKBASE)

Nelle tassonomie degli SDB, la ***Calculation Linkbase*** esplicita le relazioni algebriche (limitate a somme e sottrazioni) tra i diversi elementi degli schemi di bilancio, sia “verticali”, ovvero totali e subtotali per elementi nella stessa colonna, sia “orizzontali”, ovvero totali che coinvolgono elementi sulla stessa riga. Tali relazioni possono essere impiegate in fase di produzione dell’istanza XBRL per assicurarsi che i dati da trasmettere siano quadrati.

A partire dal 2018 per il Rendiconto di gestione, dal 2021 per il Bilancio di Previsione e dal 2020 per il Bilancio Consolidato, è stata introdotta la classe dei controlli di coerenza fra i diversi quadri che compongono gli Schemi di bilancio. La maggior parte delle relazioni che sono preposte alla verifica della coerenza tra dati inseriti nei vari prospetti

per il Rendiconto di Gestione è stata integrata nella ***Calculation Linkbase***; non è stato possibile fare altrettanto per:

- i controlli che, fra gli elementi di confronto coinvolti, ne hanno almeno uno derivante da un algoritmo di calcolo (sommatorie)
- i controlli fra le voci del Conto economico e dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo tanto del Rendiconto quanto del Consolidato;
- **tutti i controlli di coerenza indicati per il Bilancio di Previsione**

Queste tipologie di controlli sono state implementate tramite apposite procedure Custom che vengono eseguite dopo la trasmissione del documento.

## 9 INDICAZIONI AMMINISTRATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO ARMONIZZATO DA TRASMETTERE ALLA BDAP IN FORMATO XBRL (ENTI IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE)

L'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 prevede, al comma 2, che gli enti strumentali delle regioni e degli enti locali che adottano la contabilità economico patrimoniale ed i loro organismi strumentali, trasmettano alla BDAP:

- Il budget economico, compreso il prospetto relativo alla ripartizione delle previsioni dei pagamenti per missioni e programmi, di cui all'allegato n.15 del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche, entro 30 giorni dall'approvazione, a decorrere dal budget relativo all'esercizio 2017. Relativamente al solo prospetto relativo alla ripartizione delle previsioni dei pagamenti per missioni e programmi da allegare, in via provvisoria, in formato pdf al budget economico, l'obbligo di trasmissione alla BDAP decorre dal secondo esercizio successivo a quello di avvio della rilevazione SIOPE;
- Il bilancio di esercizio, compreso il prospetto relativo alla ripartizione delle previsioni dei pagamenti per missioni e programmi, di cui all'allegato n.15 del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche, entro 30 giorni dall'approvazione a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2017. Relativamente al solo prospetto relativo alla ripartizione delle previsioni dei pagamenti per missioni e programmi da allegare, in via provvisoria in formato pdf al bilancio d'esercizio, l'obbligo di trasmissione alla BDAP decorre dall'esercizio di avvio della rilevazione SIOPE;

Per i termini di approvazione del bilancio d'esercizio si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile e dal proprio Statuto.

La tassonomia da utilizzare per la trasmissione del budget economico e del bilancio d'esercizio è quella XBRL già esistente per la trasmissione del **bilancio civilistico ordinario delle imprese alle Camere di Commercio** (tassonomia **Principi Contabili Italiani**), senza ulteriori implementazioni o modifiche, disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/formato-xbrl-dati-contabili>.

In particolare, in fase di trasmissione:

- del **Budget economico**, si compilerà esclusivamente la sezione del bilancio civilistico relativa al conto economico;
- del **Bilancio d'esercizio**, si compilerà il prospetto dello stato patrimoniale, quello del conto economico e quello della nota integrativa; a tal proposito, si precisa che la nota integrativa, comprensiva delle relative tabelle, potrà essere allegata in formato pdf, mentre il rendiconto finanziario deve essere trasmesso utilizzando le tassonomie previste per i prospetti del metodo diretto o quelle previste per i prospetti del metodo indiretto. Gli enti che, a partire dalla tassonomia sopra specificata, già producono l'istanza xbrl per la trasmissione del Bilancio d'esercizio ad altri istituti, devono trasmettere a BDAP la stessa istanza seguendo le modalità operative indicate nel paragrafo *Note per la compilazione del Bilancio d'esercizio*.

## 10 PASSI OPERATIVI A CARICO DEGLI ENTI

Per inviare i documenti contabili al sistema BDAP - Bilanci Armonizzati, l'ente deve preventivamente effettuare i seguenti passi operativi:

- Scaricare dal portale della BDAP l'archivio contenente le tassonomie XBRL aggiornate valide per la fase contabile
- Decomprimere l'archivio in modo da estrarre le tassonomie
- Prelevare la tassonomia corrispondente al documento contabile da trasmettere alla BDAP, individuando l'entry point di riferimento (necessario per la compilazione dell'istanza oltre che per la visualizzazione con software specifico XBRL), tenendo presente che un entry point è sempre un file XSD
- Produrre l'istanza XBRL (il file d'istanza dovrà essere caratterizzato dall'estensione .xbrl) compilandola con i dati contabili, mediante software appositamente predisposti e installati presso l'ente (è necessario che gli enti dispongano di una applicazione software in grado di comprendere ed elaborare i dati XBRL)
- Attivare i controlli sintattici sul file d'istanza prodotto, mediante l'esecuzione di specifici programmi di validazione XBRL

- Comprimere l'istanza XBRL in un file .zip o .rar (un file compresso dovrà contenere una sola istanza .xbrl): a tale proposito si raccomanda l'utilizzo di prodotti open source per la creazione del file compresso, poiché le librerie open source attualmente in uso per la successiva decompressione del file non riescono a gestire tutte le versioni esistenti dei prodotti a pagamento.

Al termine l'ente deve collegarsi al portale BDAP, accedere nel nuovo sistema e procedere con la trasmissione del file contenente il documento contabile previsto dalla fase.

Gli entry point seguono, nelle diverse tassonomie, il seguente standard di nomenclatura:

`bdap-tipodoc-fase[-tipoente]versione.xsd`

dove:

- *tipodoc* indica il tipo di documento contabile e può assumere i seguenti valori:
    - *sdb* = schemi di bilancio
    - *dca* = dati contabili analitici
    - *ind* = piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
    - *bud* = budget economico
    - *bil* = bilancio d'esercizio
  - *fase* indica la fase contabile e può assumere i seguenti valori:
    - *prev* = bilancio di previsione finanziario
    - *rend* = rendiconto della gestione
    - *cons* = bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali
  - *tipoente* (opzionale) indica la tipologia di ente, presente solo se per la tassonomia sono necessarie distinzioni di questo tipo, e può assumere i seguenti valori:
    - *enti* = enti locali
    - *regioni* = regioni a statuto ordinario e, nel caso non ci sia un entry point specifico (cfr. il seguente), a statuto speciale
    - *autspeciali* = autonomie speciali (province autonome)
    - *strum* = enti e organismi strumentali
- e, a partire dal bilancio di previsione 2020-2022
- *comuni* = comuni
  - *prov-cit-met* = province e città metropolitana
  - *com-mon* = comunità montane
- *versione* = data di pubblicazione (versione) della tassonomia nel formato AAAA-MM-GG

Nella tabella seguente si distinguono per chiarezza gli entry point per i possibili scenari<sup>3</sup>.

Tipo documento	Fase contabile	Tassonomia	Ente	Entry point tassonomia
Schemi di bilancio	Bilancio di previsione	SDB Previsione	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane) e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria	bdap-sdb-prev-enti_2016-10-18.xsd per la previsione 2016-2017 bdap-sdb-prev-enti_2017-09-29.xsd per la previsione 2018-2019
			Comuni	bdap-sdb-prev-comuni_2019-09-23.xsd per la previsione 2020 bdap-sdb-prev-comuni_2020-09-28.xsd per la previsione 2021 bdap-sdb-prev-comuni_2021-09-28.xsd per la previsione 2022 bdap-sdb-prev-comuni_2022-10-17.xsd a partire dalla previsione 2023
			Province, Città metropolitane	bdap-sdb-prev-prov-cit-met_2019-09-23.xsd per la previsione 2020 bdap-sdb-prev-prov-cit-met_2020-09-28.xsd per la previsione 2021 bdap-sdb-prev-prov-cit-met_2021-09-28.xsd a partire dalla previsione 2022
			Comunità montane	bdap-sdb-prev-common_2019-09-23.xsd per la previsione 2020

<sup>3</sup> Dal link <https://www.xbrl.org/the-consortium/resources/> è possibile scaricare gli strumenti per la verifica formale (validazione) delle istanze; avvalendosi di tali strumenti gli enti potranno trasmettere al sistema documenti già "controllati", garantendo il buon esito della trasmissione, sia in termini di verifica della correttezza formale dell'istanza XBRL prodotta rispetto della tassonomia di riferimento, sia in termini di quadratura dei dati contabili contenuti nel file.

Tipo documento	Fase contabile	Tassonomia	Ente	Entry point tassonomia
				bdap-sdb-prev-common_2020-09-28.xsd per la previsione 2021
				bdap-sdb-prev-common_2021-09-28.xsd a partire dalla previsione 2022
				bdap-sdb-prev-common_2022-10-17.xsd a partire dalla previsione 2023
		Enti locali non elencati in precedenza e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria		bdap-sdb-prev-enti_2019-09-23.xsd per la previsione 2020
				bdap-sdb-prev-enti_2020-09-28.xsd per la previsione 2021
				bdap-sdb-prev-enti_2021-09-28.xsd a partire dalla previsione 2022
				bdap-sdb-prev-enti_2022-10-17.xsd a partire dalla previsione 2023
		REGIONI A STATUTO ORDINARIO e loro enti e organismi strumentali Consigli regionali di regioni a statuto ordinario		bdap-sdb-prev-regioni_2016-10-18.xsd per la previsione 2016-2017
				bdap-sdb-prev-regioni_2017-09-29.xsd per la previsione 2018-2019
				bdap-sdb-prev-regioni_2019-09-23.xsd per la previsione 2020
				bdap-sdb-prev-regioni_2020-09-28.xsd per la previsione 2021
				bdap-sdb-prev-regioni_2021-09-28.xsd a partire dalla previsione 2022

<b>Tipo documento</b>	<b>Fase contabile</b>	<b>Tassonomia</b>	<b>Ente</b>	<b>Entry point tassonomia</b>
				bdap-sdb-prev-regioni_2022-10-17.xsd a partire dalla previsione 2023
				bdap-sdb-prev-autspeciali_2016-10-18.xsd per la previsione 2016-2017
				bdap-sdb-prev-autspeciali_2017-09-29.xsd per la previsione 2018-2019
			REGIONI A STATUTO SPECIALE, PROVINCE AUTONOME e loro enti e organismi strumentali Consigli regionali di regioni a statuto autonomo	bdap-sdb-prev-autspeciali_2019-09-23.xsd per la previsione 2020
				bdap-sdb-prev-autspeciali_2020-09-28.xsd per la previsione 2021
				bdap-sdb-prev-autspeciali_2021-09-28.xsd a partire dalla previsione 2022
				bdap-sdb-prev-autspeciali_2022-10-17.xsd a partire dalla previsione 2023
Rendiconto della gestione		SDB Rendiconto	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane) e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria	bdap-sdb-rend-enti_2016-10-18.xsd per il rendiconto 2016
				bdap-sdb-rend-enti_2017-09-29.xsd per il rendiconto 2017
				bdap-sdb-rend-enti_2019-01-07.xsd per il rendiconto 2018
			Comuni	bdap-sdb-rend-comuni_2019-12-16.xsd per il rendiconto 2019
				bdap-sdb-rend-comuni_2020-12-18.xsd per il rendiconto 2020

Tipo documento	Fase contabile	Tassonomia	Ente	Entry point tassonomia
				bdap-sdb-rend-comuni_2021-12-20.xsd per il rendiconto 2021
				bdap-sdb-rend-comuni_2022-12-16.xsd per il rendiconto 2022
		Province, Città metropolitane		bdap-sdb-rend-prov-cit-met_2019-12-16.xsd per il rendiconto 2019
		Province, Città metropolitane		bdap-sdb-rend-prov-cit-met_2020-12-18.xsd per il rendiconto 2020
		Province, Città metropolitane		bdap-sdb-rend-prov-cit-met_2021-12-20.xsd per il rendiconto 2021
		Province, Città metropolitane		bdap-sdb-rend-prov-cit-met_2022-12-16.xsd per il rendiconto 2022
		Comunità montane		bdap-sdb-rend-com-mon_2019-12-16.xsd per il rendiconto 2019
		Comunità montane		bdap-sdb-rend-com-mon_2020-12-18.xsd per il rendiconto 2020
		Comunità montane		bdap-sdb-rend-com-mon_2021-12-20.xsd per il rendiconto 2021
		Comunità montane		bdap-sdb-rend-com-mon_2022-12-16.xsd per il rendiconto 2022
		Enti locali non elencati in precedenza e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria		bdap-sdb-rend-enti_2019-12-16.xsd per il rendiconto 2019
		Enti locali non elencati in precedenza e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria		bdap-sdb-rend-enti_2020-12-18.xsd per il rendiconto 2020
		Enti locali non elencati in precedenza e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria		bdap-sdb-rend-enti_2021-12-20.xsd per il rendiconto 2021
		Enti locali non elencati in precedenza e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria		bdap-sdb-rend-enti_2022-12-16.xsd per il rendiconto 2022

Tipo documento	Fase contabile	Tassonomia	Ente	Entry point tassonomia
			REGIONI A STATUTO ORDINARIO e loro enti e organismi strumentali Consigli regionali di regioni a statuto ordinario	bdap-sdb-rend- regioni_2016-10-18.xsd per il rendiconto 2016  bdap-sdb-rend- regioni_2017-09-29.xsd per il rendiconto 2017  bdap-sdb-rend- regioni_2019-01-07.xsd per il rendiconto 2018  bdap-sdb-rend- regioni_2019-12-16.xsd per il rendiconto 2019  bdap-sdb-rend- regioni_2020-12-18.xsd per il rendiconto 2020  bdap-sdb-rend- regioni_2021-12-20.xsd per il rendiconto 2021  bdap-sdb-rend-regioni_ 2022-12-16.xsd per il rendiconto 2022
			REGIONI A STATUTO SPECIALE, PROVINCE AUTONOME e loro enti e organismi strumentali Consigli regionali di regioni a statuto autonomo	bdap-sdb-rend- autspeciali_2016-10- 18.xsd per il rendiconto 2016  bdap-sdb-rend- autspeciali_2017-09- 29.xsd per il rendiconto 2017  bdap-sdb-rend- autspeciali_2019-01- 07.xsd per il rendiconto 2018  bdap-sdb-rend-autspeciali _2019-12-16.xsd per il rendiconto 2019  bdap-sdb-rend-autspeciali _2020-12-18.xsd per il rendiconto 2020  bdap-sdb-rend-autspeciali _2021-12-20.xsd per il rendiconto 2021

<b>Tipo documento</b>	<b>Fase contabile</b>	<b>Tassonomia</b>	<b>Ente</b>	<b>Entry point tassonomia</b>
				bdap-sdb-rend-autspeciali _ 2022-12-16.xsd per il rendiconto 2022
	Bilancio consolidato	SDB Rendiconto	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane) e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria REGIONI, PROVINCE AUTONOME e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria Consigli regionali	bdap-sdb-cons_2016-10-18.xsd per il consolidato 2016 bdap-sdb-cons_2017-09-29.xsd per il consolidato 2017-2018 bdap-sdb-cons_2019-12-16.xsd per il consolidato 2019 bdap-sdb-cons_2020-12-18.xsd per il consolidato 2020 bdap-sdb-cons_2021-12-20.xsd per il consolidato 2021
	Bilancio di previsione	DCA Previsione	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane) e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria REGIONI, PROVINCE AUTONOME e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria Consigli regionali	bdap-dca-prev_2016-08-26.xsd
Dati contabili analitici	Rendiconto della gestione	DCA Rendiconto	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane) e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria Consigli regionali di regioni a statuto ordinario	bdap-dca-rend-enti_2016-08-26.xsd
			REGIONI, PROVINCE AUTONOME e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria Consigli regionali di regioni a statuto autonomo	bdap-dca-rend-regioni_2016-08-26.xsd

<b>Tipo documento</b>	<b>Fase contabile</b>	<b>Tassonomia</b>	<b>Ente</b>	<b>Entry point tassonomia</b>
Piano degli indicatori	Bilancio di previsione	IND Previsione	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane) e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria	bdap-ind-prev-enti_2016-12-07.xsd
			REGIONI, PROVINCE AUTONOME	bdap-ind-prev-regioni_2016-12-07.xsd
			Consigli regionali Enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria	bdap-ind-prev-strum_2016-12-07.xsd
	Rendiconto della gestione	IND Rendiconto	ENTI LOCALI (Comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni, comunità montane) e loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria	bdap-ind-rend-enti_2017-01-27.xsd
			REGIONI, PROVINCE AUTONOME	bdap-ind-rend-regioni_2017-01-27.xsd
			Consigli regionali Enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria	bdap-ind-rend-strum_2017-01-27.xsd
Budget economico	Bilancio di previsione	<b>Principi Contabili Italiani * (Bilancio civilistico ordinario)</b>	Enti strumentali enti locali in contabilità economico patrimoniale	itcc-ci-ese-2015-12-14.xsd solo per il budget 2016
			Enti strumentali regioni e province autonome in contabilità economico patrimoniale	itcc-ci-ese-2017-07-06.xsd dal 2017
				itcc-ci-ese-2018-11-04.xsd dal 2019
Bilancio di esercizio	Rendiconto della gestione	<b>Principi Contabili Italiani * (Bilancio civilistico ordinario)</b>	Enti strumentali enti locali in contabilità economico patrimoniale	itcc-ci-ese-2015-12-14.xsd solo per il 2016
			Enti strumentali regioni e province autonome in contabilità economico patrimoniale	itcc-ci-ese-2017-07-06.xsd dal 2017
				itcc-ci-ese-2018-11-04.xsd dal 2019

Tipo documento	Fase contabile	Tassonomia	Ente	Entry point tassonomia
----------------	----------------	------------	------	------------------------

\* *tassonomia già esistente in ambito civilistico, non modificata; per le regole tecniche e le linee guida per la redazione del bilancio cfr. sito AGID <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/formato-xbrl-dati-contabili>*

## 10.1 TASSONOMIE DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI

Il documento contabile **Piano degli indicatori e dei risultati**, definito sulla base di due decreti ministeriali (rispettivamente del MEF per le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e loro enti e organismi e del Ministero dell'Interno per gli enti locali e loro enti e organismi) è suddiviso in otto strutture:

- ALL-1 Piano degli indicatori e dei risultati di BP delle Regioni
- ALL-2 Piano degli indicatori e dei risultati di RND delle Regioni
- ALL-3 Piano degli indicatori e dei risultati di BP degli organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria delle Regioni
- ALL-4 Piano degli indicatori e dei risultati RND degli organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria delle Regioni
- ALL-1 Piano degli indicatori e dei risultati di BP degli Enti locali
- ALL-2 Piano degli indicatori e dei risultati di RND degli Enti locali
- ALL-3 Piano degli indicatori e dei risultati di BP degli organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria degli Enti locali
- ALL-4 Piano degli indicatori e dei risultati di RND degli organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria degli Enti locali

In considerazione delle similitudini riscontrate, si è concluso di poter accorpate queste strutture in base alla fase del bilancio, definendo solo due tassonomie, una per il bilancio di previsione, l'altra per il rendiconto, comprendendo ciascuna le diverse tipologie di enti.

In ciascuna tassonomia, sono stati inoltre definiti entry point distinti per:

- Enti
- Regioni
- Enti ed organismi strumentali.

Al pari degli SDB, nelle tassonomie vengono esplicitate tutte le combinazioni righe-colonne degli schemi, ognuna delle quali è valorizzabile. Tutti gli altri elementi, impiegati sostanzialmente per l'organizzazione gerarchica nelle relazioni di presentazione (*Presentation Linkbase*), sono definiti *abstract*. Inoltre, anche in questo caso, per consentire di correlare facilmente gli elementi ai singoli prospetti e di individuare gli

importi contabili di riferimento, la denominazione (*name*) degli item della tassonomia segue uno standard di nomenclatura, generalmente composto da un prefisso che indica lo schema di riferimento e da un suffisso che indica la tipologia di importo.

Si fornisce di seguito lo standard di nomenclatura impiegato per la definizione degli item non abstract individuati nei diversi schemi. Tra parentesi quadre sono indicati gli importi previsti in uno schema quasi sempre in formato colonnare e il nome attribuito a un elemento. I caratteri variabili all'interno del pattern di nomenclatura sono indicati con “X”.

Schema	Standard nomenclatura	Note
<b>BP a Indicatori sintetici</b>	IS_[elemento]_[importo]	
<b>BP b Entrate - Ind. analitici</b>	IA-ENT_E.X.XX.XX.00.00_[importo]	Per i titoli e le tipologie, si adotta la codifica del PDCI
<b>BP c Spese - Ind. analitici</b>	IA-SPE_MissXX_[importo] IA-SPE_ProgXX.XX_[importo]	
<b>RND a Indicatori sintetici</b>	IS_[elemento]_[importo]	
<b>RND b Entrate - Ind. Analitici</b>	IA-ENT_E.X.XX.XX.00.00_[importo]	Per i titoli e le tipologie, si adotta la codifica del PDCI
<b>RND c Spese - Ind. Analitici</b>	IA-SPE_MissXX_[importo] IA-SPE_ProgXX.XX_[importo]	
<b>RND d Spese - Ind. analitici</b>	IA-SPE_MissXX_[importo] IA-SPE_ProgXX.XX_[importo]	

Per la previsione, in relazione alla valorizzazione dei diversi esercizi contenuti nel bilancio, valgono considerazioni simili a quelle esposte per gli SDB di previsione.

## 11 STANDARD DI DENOMINAZIONE DEL FILE DA INVIARE

Di seguito si riportano le regole da seguire per la definizione del nome da assegnare al file da inviare alla BDAP.

Il nome del file compresso .zip o .rar deve coincidere con il nome del file istanza .xbrl contenuto all'interno. Il nome del file deve essere attribuito secondo il seguente standard:

aaaannnnnnnnnnnnnnnnnnXXXXYYY

dove:

- **aaaa** numero, pari all'esercizio di riferimento del bilancio. Per il bilancio di previsione deve corrispondere al primo di riferimento del bilancio, indicato solitamente come anno N all'interno degli schemi di bilancio.
- **nnnnnnnnnnnnnnnnnnnn**: codice numero assegnato all'ente dalla BDAP; l'elenco dei codici assegnati agli enti è disponibile sul portale BDAP al link <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/it/Home/AnagrafeEnti>. Qualora l'ente tenuto alla trasmissione dei propri bilanci e degli altri dati contabili ai sensi del decreto MEF 12 maggio 2016, non sia censito nell'anagrafica BDAP, dovrà attivare preventivamente la procedura di registrazione riportata nel sito.
- **XXXX** indica la fase contabile, sono ammessi i seguenti valori:
  - PREV = Bilancio di previsione
  - REND = Rendiconto di gestione
  - CONS = Bilancio consolidato
- **YYY** indica il tipo di documento contabile, sono ammessi i seguenti valori:
  - SDB = Schemi di bilancio
  - DCA = Dati contabili analitici
  - IND = Piano degli indicatori e dei risultati
  - BUD = Budget economico
  - BIL = Bilancio di esercizio

## 12 GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE ISTANZE

Si forniscono di seguito alcune indicazioni per la generazione delle istanze XBRL, ovvero dei documenti fisici che contengono le informazioni contabili che devono essere trasmesse alla BDAP<sup>4</sup>.

Un'istanza XBRL è sostanzialmente un file XML non molto strutturato composto in particolare da:

- riferimento alla tassonomia,
- contesti per la definizione di informazioni quali il soggetto compilatore e il periodo temporale cui un dato si riferisce,
- unità di misura in cui sono espressi i dati riportati,
- fatti ovvero i dati veri e propri.

Viene mostrata di seguito un'istanza XBRL di esempio contenente solo la parte di intestazione (nessun fatto riportato) al fine di poter illustrare la compilazione delle

---

<sup>4</sup> Quanto segue si limita a fornire informazioni utili alla produzione delle istanze da inviare a BDAP, per cui gli aspetti teorici del linguaggio XBRL sono approfonditi a un dettaglio ristretto a questo scopo. Per completezza e maggiori dettagli si rimanda alla documentazione ufficiale disponibile su [xbrl.org](http://xbrl.org).

diverse sezioni. L'esempio si riferisce alla tassonomia degli SDB di previsione per gli enti locali.

Nota: Per quanto sia possibile utilizzare qualunque prefisso per i namespace da dichiarare, si consiglia di impiegare i prefissi standard e quelli impiegati nella tassonomia, diversi per tipologia di ente.

```
1  <?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
2  <xbrli:xbrl
3      xmlns:spe="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/bdap/sdb/prev/enti/2016-10-18"
4      xmlns:sp="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/bdap/sdb/prev/2016-10-18"
5      xmlns:link="http://www.xbrl.org/2003/linkbase"
6      xmlns:num="http://www.xbrl.org/dtr/type/numeric"
7      xmlns:iso4217="http://www.xbrl.org/2003/iso4217"
8      xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
9      xmlns:xbrli="http://www.xbrl.org/2003/instance"
10     xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
11
12     <!-- RIFERIMENTO ALLA TASSONOMIA (entry point) -->
13     <link:schemaRef xlink:type="simple" xlink:href="bdap-sdb-prev-enti_2016-10-18.xsd"/>
14
15     <!-- CONTESTI -->
16     <xbrli:context id="d_2016">
17         <xbrli:entity>
18             <xbrli:identifier
19                 scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
20         </xbrli:entity>
21         <xbrli:period>
22             <xbrli:startDate>2016-01-01</xbrli:startDate>
23             <xbrli:endDate>2016-12-31</xbrli:endDate>
24         </xbrli:period>
25     </xbrli:context>
26     <xbrli:context id="i_2016">
27         <xbrli:entity>
28             <xbrli:identifier
29                 scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
30         </xbrli:entity>
31         <xbrli:period>
32             <xbrli:instant>2016-12-31</xbrli:instant>
33         </xbrli:period>
34     </xbrli:context>
35
36     <!-- UNITA' DI MISURA -->
37     <xbrli:unit id="eur">
38         <xbrli:measure>iso4217:EUR</xbrli:measure>
39     </xbrli:unit>
40     <xbrli:unit id="pure">
41         <xbrli:measure>xbrli:pure</xbrli:measure>
42     </xbrli:unit>
43
44     <!-- FATTI DA RIPORTARE -->
45
46 </xbrli:xbrl>
```

## 12.1 ELEMENTI DELL'INTESTAZIONE

Gli elementi descritti di seguito sono solitamente riportati per primi nell'istanza XBRL per facilità di lettura.

### 12.1.1 Riferimento alla tassonomia

Nell'istanza deve essere riportato il riferimento alla tassonomia che viene impiegata. Ciò permette di comprendere il significato degli elementi che esprimono i dati da trasmettere.

Indicare la tassonomia con l'elemento *link:schemaRef*:

```
12 |  <!-- RIFERIMENTO ALLA TASSONOMIA (entry point) -->
13 |  <link:schemaRef xlink:type="simple" xlink:href="bdap-sdb-prev-enti_2016-10-18.xsd"/>
```

L'attributo *href* deve essere valorizzato con uno degli entry point indicati sopra, in questo caso è impiegato quello relativo agli SDB di previsione per gli enti locali.

#### 12.1.2 Contesti

Ogni fatto riportato nell'istanza deve obbligatoriamente riferirsi a un contesto. A seconda delle necessità, un'istanza può contenere uno o più contesti mediante la definizione di elementi *xbrli:context* come quello riportato di seguito:

```
16 |  <xbrli:context id="d_2016">
17 |  |  <xbrli:entity>
18 |  |  |  <xbrli:identifier
19 |  |  |  |  scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
20 |  |  |  </xbrli:entity>
21 |  |  <xbrli:period>
22 |  |  |  <xbrli:startDate>2016-01-01</xbrli:startDate>
23 |  |  |  <xbrli:endDate>2016-12-31</xbrli:endDate>
24 |  |  </xbrli:period>
25 |  </xbrli:context>
```

Un **context** è identificato in maniera univoca mediante un *id* in modo che un fatto possa riferirsi ad esso. Per valorizzare tale attributo si consiglia di utilizzare identificativi brevi e che permettano una rapida individuazione del tipo di contesto che rappresentano.

L'elemento **identifier** (figlio di *entity*) permette di indicare l'ente compilatore dell'istanza. Il valore del tag deve corrispondere al codice BDAP di 18 cifre attribuito all'ente (nell'esempio è riportato il codice fittizio 123456789123456789). Per comprendere il significato del valore riportato, l'attributo *scheme* deve riportare la seguente URL:

<http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap>

L'elemento **period** comunica informazioni circa il periodo al quale un fatto si riferisce. I concetti contabili si possono dividere in **dati di flusso**, che abbracciano un periodo caratterizzato da un inizio e una fine, e **dati di stock**, che hanno senso solo se riferiti a un preciso istante (come quelli dello stato patrimoniale). Nella tassonomia questa distinzione è realizzata mediante l'attributo *periodType* apposto ad ogni concetto e il cui valore, all'atto della compilazione di un fatto, deve corrispondere al periodo specificato nel contesto che si vuole referenziare. Un *periodType* può assumere i seguenti valori:

- *duration* per cui il periodo indicherà un intervallo di date riportando (vedi l'esempio riportato sopra)
  - *<xbrli:startDate>2016-01-01</xbrli:startDate>*

- per i documenti da inviare alla BDAP tale valore corrisponde al 1° gennaio dell'esercizio a cui si riferisce il dato
- <xbrli:endDate>2016-12-31</xbrli:endDate>
  - per i documenti da inviare alla BDAP tale valore corrisponde al 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il dato
- *instant* per cui il periodo indicherà una data singola (vedi l'esempio riportato di seguito)
  - <xbrli:instant>2016-12-31</xbrli:instant>
    - per i documenti da inviare alla BDAP tale valore corrisponde al 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il dato

```
26 <xbrli:context id="i_2016">
27   <xbrli:entity>
28     <xbrli:identifier
29       scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
30   </xbrli:entity>
31   <xbrli:period>
32     <xbrli:instant>2016-12-31</xbrli:instant>
33   </xbrli:period>
34 </xbrli:context>
```

Il numero di diversi contesti da riportare in un'istanza dipenderà dal tipo di dati che si devono riportare e dalle annualità cui si riferiscono tali dati. Inoltre, ci si dovrà limitare a indicare nell'istanza solo i contesti effettivamente usati dai fatti.

**È consigliabile, nella redazione delle istanze XBRL, effettuare la definizione di un unico contesto da utilizzare per tutti i quadri che si riferiscono allo stesso periodo temporale.**

L'adozione di più contesti riferiti allo stesso intervallo di tempo non rappresenta una *best practice*, poiché rende i fatti appartenenti a quadri diversi non immediatamente confrontabili.

### **Nota per il bilancio di previsione**

Come indicato nel par. 8.1, gli schemi di bilancio della previsione prevedono la compilazione di valori afferenti a:

- Anno di riferimento del bilancio
- Anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (per i residui presunti e le previsioni definitive)
- Anni successivi, il cui numero è flessibile e minimo pari a 2

Inoltre, la tassonomia “SDB di previsione” non contiene alcun concetto contabile avente *periodType=instant*.

I contesti definiti nelle istanze dovranno pertanto essere tutti dello stesso tipo (cioè *duration* con intervallo 01/01/ANNO - 31/12/ANNO) e pari alle annualità da trasmettere

+ 1. Ad esempio, nel caso della trasmissione del bilancio di previsione 2018 saranno presenti contesti per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020.

Allo stesso modo, per il piano degli indicatori del bilancio di previsione devono essere presenti i contesti per le diverse annualità (N, N+1, N+2).

### **Nota per il rendiconto**

Normalmente le istanze del rendiconto conterranno dati che si riferiscono all'esercizio di consuntivazione e, nel caso degli SDB per i soli prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, anche all'esercizio precedente. Dal momento che la tassonomia "SDB di rendiconto" prevede concetti sia di tipo *duration* sia *instant*, si dovranno prevedere 2 contesti distinti per lo stesso esercizio, ovvero per:

1. l'intervallo 01/01/ANNO - 31/12/ANNO
2. la data del 31/12/ANNO
3. l'intervallo 01/01/ANNO-1 - 31/12/ANNO-1
4. la data del 31/12/ANNO-1

D'altra parte, come indicato nel par. 5, per il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, alcuni enti dovranno compilare anche lo stato patrimoniale di apertura. A tal fine si potrà predisporre un ulteriore contesto di tipo *instant* relativo alla data 01/01/ANNO, come nell'esempio riportato più avanti. Si faccia però attenzione a prevedere sempre e solo due contesti per i prospetti dello Stato Patrimoniale:

- per dati che si riferiscono all'esercizio di consuntivazione il contesto riferito al 31/12/ANNO;
- per i dati che si riferiscono all'esercizio precedente il contesto riferito al 31/12/ANNO-1 o, in alternativa per il primo esercizio di adozione, il contesto riferito al 01/01/ANNO, mai entrambi.

```
<xbrli:context id="d_2016">
  <xbrli:entity>
    <xbrli:identifier
      scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
    </xbrli:entity>
    <xbrli:period>
      <xbrli:startDate>2016-01-01</xbrli:startDate>
      <xbrli:endDate>2016-12-31</xbrli:endDate>
    </xbrli:period>
  </xbrli:context>
<xbrli:context id="i_2016">
  <xbrli:entity>
    <xbrli:identifier
      scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
    </xbrli:entity>
    <xbrli:period>
      <xbrli:instant>2016-12-31</xbrli:instant>
    </xbrli:period>
  </xbrli:context>
<xbrli:context id="i_2016ape">
  <xbrli:entity>
    <xbrli:identifier
      scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
    </xbrli:entity>
    <xbrli:period>
      <xbrli:instant>2016-01-01</xbrli:instant>
    </xbrli:period>
  </xbrli:context>
```

Per le istanze dei DCA, potranno essere presenti i contesti relativi all'intervallo 01/01/ANNO - 31/12/ANNO e alla data 31/12/ANNO.

Per le istanze del Piano degli indicatori, si dovrà utilizzare un solo contesto relativo all'intervallo 01/01/ANNO - 31/12/ANNO.

#### 12.1.3 Unità di misura

Gli elementi *unit* forniscono un contesto aggiuntivo per i fatti numerici al fine di definirne l'unità di misura, come la valuta monetaria. Nel caso delle istanze richieste, dovranno essere dichiarate due unità di misura:

1. per l'EURO, che sarà referenziata dai fatti contenenti quantità monetarie
2. per il "numero puro", che sarà referenziata dai fatti contenenti valori privi di unità di misura (ad es. la percentuale di accantonamento al FCDDE richiesta nei prospetti *Allegato c*) - *Fondo crediti di dubbia esigibilità* sia del bilancio di previsione che del rendiconto di gestione e le percentuali presenti nei piani degli indicatori di previsione e rendiconto). Un altro esempio di fatto contenente valori privi di unità di misura è dato dai numeri progressivi che identificano le tuple presenti nei prospetti *Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate, Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate, Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate introdotti con il rendiconto 2019.*

```

37   <xbrli:unit id="eur">
38     <xbrli:measure>iso4217:EUR</xbrli:measure>
39   </xbrli:unit>
40   <xbrli:unit id="pure">
41     <xbrli:measure>xbrli:pure</xbrli:measure>
42   </xbrli:unit>

```

Anche in questo caso l'attributo *id* può assumere qualsiasi valore; si consiglia comunque un valore sintetico ma rappresentativo dell'unità di misura. Inoltre, dovranno essere riportate soltanto le unità di misura effettivamente usate.

## 12.2 COMPILAZIONE DEI FATTI

Un fatto è caratterizzato dalle seguenti parti:

- nome (qualified name) del concetto definito nella tassonomia per il quale il fatto rappresenta un valore
- riferimento al contesto (attributo *contextRef*)
- riferimento all'unità di misura (attributo *unitRef*) per i concetti numerici
- decimali (attributo *decimals*) per i concetti numerici: rappresenta il numero di posizioni decimali per cui il valore è accurato
  - nella maggioranza dei casi è sufficiente riportare *al più* 2 cifre decimali, riportare 1 cifra se i centesimi sono pari a zero o nessuna se il valore è intero.
  - NOTA: non implica alcuna sorta di "scala" del valore numerico. Ad esempio *decimals=3* non significa che il valore deve essere moltiplicato (o diviso) per 3
- valore del fatto, da esprimere *senza* fattore di scala (ad es. gli importi non devono essere espressi in migliaia di euro)

Di seguito è mostrato un estratto dei dati relativi allo schema "Bilancio Spese" per la previsione:

```

<sp:SPE_Prog01.01_CP contextRef="d_2016" unitRef="eur" decimals="0">626111.35</sp:SPE_Prog01.01_CP>
<sp:SPE_Prog01.01_CP contextRef="d_2017" unitRef="eur" decimals="0">504166.73</sp:SPE_Prog01.01_CP>
<sp:SPE_Prog01.01_CP contextRef="d_2018" unitRef="eur" decimals="0">513133.12</sp:SPE_Prog01.01_CP>
<sp:SPE_Prog01.01_CP contextRef="d_2019" unitRef="eur" decimals="0">511587.20</sp:SPE_Prog01.01_CP>
<sp:SPE_Prog01.01_CS contextRef="d_2016" unitRef="eur" decimals="0">645202.22</sp:SPE_Prog01.01_CS>
<sp:SPE_Prog01.01_CS contextRef="d_2017" unitRef="eur" decimals="0">609205.24</sp:SPE_Prog01.01_CS>

```

Come si può notare, i tag corrispondono al qualified name (prefisso namespace e nome) degli elementi definiti nella tassonomia. Nelle istanze devono essere riportati valori esclusivamente per i concetti definiti non *abstract* nelle tassonomie (*abstract=false*). Per determinare quale tipologia di contesto utilizzare, far riferimento al valore dell'attributo *periodType* associato al concetto nella tassonomia.

Dal momento che le tassonomie possono definire concetti per più tipologie di enti, è necessario far sempre riferimento alla *Presentation Linkbase* disponibile dall'entry point di riferimento per essere guidati nella determinazione degli elementi di propria competenza. Ad esempio, nello schema “Gestione delle Spese” per il rendiconto, un ente locale non dovrà compilare i dati contabili relativi ai Programmi di esclusiva competenza delle Regioni, come il Programma 01.12. Tali elementi non sono visibili dalla *Presentation Linkbase* individuata dall'entry point per gli enti locali, ma solo da quello per le Regioni.

#### 12.2.1 Schemi di Bilancio e Piano degli Indicatori

In generale, non è necessario che un'istanza valorizzi o, riporti un fatto per ogni elemento presente e quindi definito nella tassonomia. Ci possono essere casi in cui alcuni dati non sono presenti o valgono zero, ad es. per assenza di movimentazioni su un dato Programma o Titolo di spesa. Pertanto, al fine di limitare le dimensioni dell'istanza da trasmettere, non dovranno essere inclusi tali fatti.

Tale indicazione non si applica a quei casi in cui il valore 0 rappresenti il risultato di una somma algebrica con operandi aventi valore diverso da 0, in modo da poter utilizzare le relazioni di calcolo per la validazione. Ad esempio, se nello schema Gestione delle Spese per un dato Missione/Programma/Titolo sono stati valorizzati le previsioni definitive di competenza CP, gli impegni I e il fondo pluriennale vincolato FPV, allora il valore delle economie di competenza ECP deve essere riportato, anche se pari a 0, dal momento che vale  $ECP=CP-I-FPV$ .

Come indicato nei parr. 8.1 e 8.2, nella denominazione dei concetti delle tassonomie degli SDB si è seguita, per quanto possibile, la convenzione di impiegare un prefisso per l'identificazione dello schema contabile e un suffisso per la tipologia di importo. Tale approccio permette di semplificare l'individuazione di quegli elementi che sugli schemi di bilancio seguono una rappresentazione a matrice. Inoltre, lì dove possibile si è fatto riferimento al codice del Piano dei Conti Integrato.

#### Nota per gli elementi percentuali

Per la compilazione di elementi che si riferiscono a percentuali, come nel caso dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità negli SDB, tener conto che:

- i valori devono essere rappresentati su una scala da 0 a 1, ad es. 10% deve essere indicato come 0.1,
- riportare *al più* 4 cifre decimali,
- i fatti devono referenziare (attributo *unitRef*) l'unità di misura “pure”.

Di seguito un esempio:

```
<sp:FCDDE_E.1.00.00.00.000_PercStanzAcc contextRef="d_2017" unitRef="pure" decimals="1">0.1
</sp:FCDDE_E.1.00.00.00.000_PercStanzAcc>
```

#### Nota per i parametri deficitari

Per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario è richiesto di indicare il rispetto o meno dei parametri stabiliti e di dichiarare se la condizione suddetta sussiste sulla base dei valori indicati: a tale scopo si richiede di specificare SI se la condizione ricorre, NO in caso contrario. Per identificare i parametri deficitari sono stati definiti nove elementi booleani negli entry point specifici dedicati alle tipologie ente che devono utilizzarli. Per la loro compilazione bisogna osservare le seguenti indicazioni:

- i valori ammessi sono **true**, per impostare il parametro a SI, **false** per impostare il parametro a “NO”;
- i fatti NON devono referenziare l'unità di misura (attributo *unitRef*);
- il contesto da utilizzare è sempre quello relativo all'anno di riferimento del bilancio (N) (attributo *contextRef*);
- non è prevista la compilazione parziale del quadro: una volta impostati i parametri tutti gli elementi previsti devono essere valorizzati.

Di seguito un esempio dei fatti per l'entry point delle comunità montane

```
<sp1:PAR-CMON_P1 contextRef="D_2020">true</sp1:PAR-CMON_P1>
<sp1:PAR-CMON_P2 contextRef="D_2020">true</sp1:PAR-CMON_P2>
<sp1:PAR-CMON_P3 contextRef="D_2020">false</sp1:PAR-CMON_P3>
<sp1:PAR-CMON_P4 contextRef="D_2020">true</sp1:PAR-CMON_P4>
<sp1:PAR-CMON_P5 contextRef="D_2020">true</sp1:PAR-CMON_P5>
<sp1:PAR-CMON_P6 contextRef="D_2020">false</sp1:PAR-CMON_P6>
<sp1:PAR-CMON_P7 contextRef="D_2020">true</sp1:PAR-CMON_P7>
<sp1:PAR-CMON_P8 contextRef="D_2020">true</sp1:PAR-CMON_P8>
<sp1:PAR-COM_Riepilogo_VAL contextRef="D_2020">true</sp1:PAR-COM_Riepilogo_VAL>
```

#### **Nota per il bilancio di previsione (SDB)**

A motivo delle peculiarità del bilancio di previsione, si forniscono alcuni esempi di corretta compilazione degli schemi di bilancio.

Poniamo come anno di bilancio utilizzato il 2016.

Lo schema “Bilancio Entrate”, mostrato di seguito, richiede per ogni Titolo/Tipologia la compilazione dei seguenti dati contabili:

- residui presunti 2015
- previsioni definitive di competenza 2015
- previsioni definitive di cassa 2015
- previsioni di competenza 2016
- previsioni di cassa 2016
- previsioni di competenza 2017
- previsioni di competenza 2018

A questi si possono aggiungere le previsioni di competenza per eventuali ulteriori annualità presenti nel bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE							
ENTRATE							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(3)</sup>			
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

L'istanza conterrà come minimo i contesti di tipo *duration* per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018.

Nota: Il numero di contesti e le annualità indicate sarà oggetto di un controllo formale all'atto della ricezione dell'istanza nel sistema. Questi dovranno essere compatibili con l'anno di bilancio selezionato al momento dell'invio.

```
<xbrli:context id="d_2016">
  <xbrli:entity>
    <xbrli:identifier
      scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
    </xbrli:entity>
    <xbrli:period>
      <xbrli:startDate>2016-01-01</xbrli:startDate>
      <xbrli:endDate>2016-12-31</xbrli:endDate>
    </xbrli:period>
  </xbrli:context>
<xbrli:context id="d_2015">
  <xbrli:entity>
    <xbrli:identifier
      scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
    </xbrli:entity>
    <xbrli:period>
      <xbrli:startDate>2015-01-01</xbrli:startDate>
      <xbrli:endDate>2015-12-31</xbrli:endDate>
    </xbrli:period>
  </xbrli:context>
<xbrli:context id="d_2017">
  <xbrli:entity>
    <xbrli:identifier
      scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
    </xbrli:entity>
    <xbrli:period>
      <xbrli:startDate>2017-01-01</xbrli:startDate>
      <xbrli:endDate>2017-12-31</xbrli:endDate>
    </xbrli:period>
  </xbrli:context>
<xbrli:context id="d_2018">
  <xbrli:entity>
    <xbrli:identifier
      scheme="http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap">123456789123456789</xbrli:identifier>
    </xbrli:entity>
    <xbrli:period>
      <xbrli:startDate>2018-01-01</xbrli:startDate>
      <xbrli:endDate>2018-12-31</xbrli:endDate>
    </xbrli:period>
  </xbrli:context>
<xbrli:unit id="eur">
  <xbrli:measure>iso4217:EUR</xbrli:measure>
</xbrli:unit>
<xbrli:unit id="pure">
  <xbrli:measure>xbrli:pure</xbrli:measure>
</xbrli:unit>
```

Di seguito un esempio dei fatti per Titolo 1 / Tipologia 101.

```
<bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_RS
  decimals="0" contextRef="d_2015" unitRef="eur">504619.36</bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_RS>
<bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CP
  decimals="0" contextRef="d_2015" unitRef="eur">1335550</bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CP>
<bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CS
  decimals="0" contextRef="d_2015" unitRef="eur">1332926</bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CS>
<bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CP
  decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">1354610</bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CP>
<bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CS
  decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">1540095</bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CS>
<bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CP
  decimals="0" contextRef="d_2017" unitRef="eur">1363500</bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CP>
<bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CS
  decimals="0" contextRef="d_2018" unitRef="eur">1415500</bdap-sp:ENT_E.1.01.01.00.000_CS>
```

Si dovrà seguire un approccio simile in tutti gli schemi del bilancio di previsione. Occorre prestare comunque particolare attenzione agli schemi:

- All a) Risultato presunto di amministrazione, nel quale il contesto da utilizzare è sempre quello relativo all'anno di riferimento del bilancio (N)
- All b) Fondo pluriennale vincolato
  - Notare che i riferimenti agli anni N+1, N+2 e successivi sono tutti relativi a "Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N"
  - Deve essere compilato un prospetto per ciascun esercizio considerato nel bilancio
- All c) Fondo crediti di dubbia esigibilità
  - Deve essere compilato un prospetto per ciascun esercizio considerato nel bilancio

Di seguito un esempio di produzione dell'istanza dove i dati dello schema "All b) Fondo pluriennale vincolato" per la Missione 01/Programma 10 sono stati compilati come segue:

#### Esercizio 2016

9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	19.500.000,00	0,00	0,00	0,00	19.500.000,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	347.200,00	347.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		45.138.414,59	40.031.727,59	5.206.687,00	31.276.680,00	2.388.340,00	0,00	114.350.000,00	153.221.707,00

#### Esercizio 2017

9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	19.500.000,00	19.500.000,00	0,00	19.500.000,00	0,00	0,00	0,00	19.500.000,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		38.871.707,00	35.625.288,00	3.246.419,00	23.256.700,00	0,00	0,00	76.680.728,00	103.183.847,00

#### Esercizio 2018

9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	19.500.000,00	19.500.000,00	0,00	19.500.000,00	0,00	0,00	0,00	19.500.000,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		26.503.119,00	26.067.140,00	435.979,00	19.500.000,00	0,00	0,00	34.200.000,00	54.135.979,00

L'istanza conterrà i seguenti fatti:

```
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizio1
  decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizio1>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizio
  decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizio>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizioPrec
  decimals="0" contextRef="d_2017" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizioPrec>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizioPrec
  decimals="0" contextRef="d_2017" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizioPrec>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_QuotaRinvianta
  decimals="0" contextRef="d_2017" unitRef="eur">0</bdap-sp:FPV_Prog01.01_QuotaRinvianta>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizio1
  decimals="0" contextRef="d_2017" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizio1>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizio
  decimals="0" contextRef="d_2017" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizio>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizioPrec
  decimals="0" contextRef="d_2018" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizioPrec>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizioPrec
  decimals="0" contextRef="d_2018" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizioPrec>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_QuotaRinvianta
  decimals="0" contextRef="d_2018" unitRef="eur">0</bdap-sp:FPV_Prog01.01_QuotaRinvianta>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizio1
  decimals="0" contextRef="d_2018" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_SpeseImpEsercizio1>
<bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizio
  decimals="0" contextRef="d_2018" unitRef="eur">19500000</bdap-sp:FPV_Prog01.01_FPVesercizio>
```

Per il solo bilancio di previsione 2016-2018 occorre tener conto delle deroghe citate nel par. 5, ovvero:

1. La compilazione dell'utilizzo del fondo del DL 35 da parte delle Regioni è facoltativa
2. Nello schema “Allegato a) Risultato presunto di amministrazione” nella sezione “2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1”:
  - indicare nella voce “Altri accantonamenti”, le voci previste per i “Fondi al ... 31/12/N-1”
  - indicare nella voce “Altri vincoli” le voci previste per i “Vincoli da specificare”
3. Negli schemi “Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali” e “Allegato d) - Limiti di indebitamento regione”, possono essere omessi gli importi di previsione per gli anni successivi al 2016 (colonne COMPETENZA ANNO N+1 e COMPETENZA ANNO N+2), per cui i fatti per i relativi context possono non essere riportati.

Infine si evidenziano le seguenti differenze tra gli schemi excel pubblicati sul sito ARCONET e le tassonomie, le cui indicazioni devono comunque essere seguite per la compilazione delle istanze:

1. schema “**Bilancio di previsione – Spese**”, nella tassonomia sono stati riportati tutti i titoli previsti dalla normativa, pertanto sulle Missioni “60” e “99” sono sempre previsti i titoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, mentre su tutte le altre missioni sono sempre previsti i titoli 1, 2, 3, 4
2. Schema “**Bilancio di previsione - Equilibri di bilancio**” (solo per le Regioni” - per la voce “*B) Equilibrio di parte capitale*” nella calculation linkbase viene considerata anche la riga

“Variazioni di attività finanziarie (se positivo)”; per la voce “C) Totale parte vincolata” nella calculation linkbase viene considerata anche la riga “Altri vincoli”

3. Schema “All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità” – nella tassonomia in tutte le righe di dettaglio e non solo nei totali, in corrispondenza della voce “% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3”, è previsto l’inserimento di valori percentuali.

#### **Nota per il rendiconto di gestione (SDB)**

Analogamente a quanto effettuato per il bilancio di previsione anche sul rendiconto di gestione ed in particolare negli schemi “Conto del bilancio - Gestione delle spese” e “All. i) Politica regionale unitaria”, sono stati riportati tutti i titoli previsti dalla normativa e non solo quelli indicati negli schemi excel pubblicati sul sito ARCONET, pertanto sulle Missioni “60” e “99” sono sempre previsti i titoli 1, 2, 3, 4, 5, 7 mentre su tutte le altre missioni sono sempre previsti i titoli 1, 2, 3, 4.

#### **Nota per il rendiconto di gestione 2019 (SDB)**

Come specificato in precedenza (Cfr. § 8.2.1) con il Rendiconto 2019 sono stati introdotti tre nuovi prospetti che prevedono l’inserimento di un numero variabile di righe con elementi anagrafici (capitoli di entrata e spesa) in libero formato. Per soddisfare tale esigenza è stata creata una tassonomia che, per i nuovi quadri, è composta sia di elementi univoci, come usualmente effettuato per gli SDB (item), sia di tuple per l’inserimento delle occorrenze multiple.

L’istanza dovrà contenere:

- i *fatti* singoli relativi agli item che rappresentano gli importi delle righe dei *Totali parziali e del totale generale del prospetto*;
- tanti *fatti* quante sono le righe di dettaglio, che includono non un solo valore ma le varie informazioni previste nella tupla.

Prendendo sempre come esempio una porzione del prospetto *Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate*.

		Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate					
		ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)					
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	
Fondo anticipazioni liquidità							
1234	capitolo di spesa 1234	1000	-500	1500	400	2400,00	
aaaa	capitolo di spesa aaaa	2000	-1000	1500	500	3000,00	
Totale Fondo anticipazioni liquidità		3000	-1500,00	3000,00	900,00	5400,00	

per rappresentare gli importi presenti nell’esempio l’istanza dovrà contenere i seguenti fatti:

```

<sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonatePrimoGennaioTotale decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">3000.00
</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonatePrimoGennaioTotale>
<sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateApplicateTotale decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">-1500.00
</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateApplicateTotale>
<sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateStanziateSpesaTotale decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">3000.00
</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateStanziateSpesaTotale>
<sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaVariazioneAccantonamentiRendicontoTotale decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">900.00
</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaVariazioneAccantonamentiRendicontoTotale>
<sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateRisultatoAmministrazione31DicTotale decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">5400
</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateRisultatoAmministrazione31DicTotale>
<sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRiga>
  <sr:RISAMM-ACC_Progressivo decimals="0" contextRef="d_2019" unitRef="pure">1</sr:RISAMM-ACC_Progressivo>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaCapitoloSpesa contextRef="d_2019">1234</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaCapitoloSpesa>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaDescrizione contextRef="d_2019">capitolo 1234</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaDescrizione>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonatePrimoGennaio decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">1000.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonatePrimoGennaio>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateApplicate decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">-500.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateApplicate>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateStanziateSpesa decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">1500.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateStanziateSpesa>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaVariazioneAccantonamentiRendiconto decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">400.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaVariazioneAccantonamentiRendiconto>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateRisultatoAmministrazione31Dic decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">2400.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateRisultatoAmministrazione31Dic>
</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRiga>
<sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRiga>
  <sr:RISAMM-ACC_Progressivo decimals="0" contextRef="d_2019" unitRef="pure">2</sr:RISAMM-ACC_Progressivo>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaCapitoloSpesa contextRef="d_2019">aaaa</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaCapitoloSpesa>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaDescrizione contextRef="d_2019">capitolo aaaa</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaDescrizione>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonatePrimoGennaio decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">2000.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonatePrimoGennaio>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateApplicate decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">-1000.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateApplicate>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateStanziateSpesa decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">1500.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateStanziateSpesa>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaVariazioneAccantonamentiRendiconto>
  <sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateRisultatoAmministrazione31Dic decimals="2" contextRef="d_2019" unitRef="eur">3000.00
  </sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateRisultatoAmministrazione31Dic>
</sr:RISAMM-ACC_FondoAnticipazioniLiquiditaRiga>

```

Le prime righe dell'esempio rappresentano gli importi della riga *Totale Fondo anticipazioni liquidità* grazie agli item

- RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonatePrimoGennaioTotale
- RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateApplicateTotale
- RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateStanziateSpesaTotale
- RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaVariazioneAccantonamentiRendicontoTotale
- RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateRisultatoAmministrazione31DicTotale
- RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaRisorseAccantonateRisultatoAmministrazione31DicTotale

L'id *<sr:RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaRiga>* identifica l'inizio e la fine di ogni riga di dettaglio inserita: nell'esempio sono riportati i due blocchi che simulano le due righe presenti nella porzione di quadro presa come esempio, individuati ciascuno dal proprio progressivo.

I progressivi obbligatori che identificano le tuple nell'ambito dell'istanza devono essere univoci all'interno di ogni prospetto e applicati a tutte le tuple presenti nel prospetto stesso.

Il progressivo dell'esempio citato *RISAMM-ACC\_Progressivo* deve identificare tutte le occorrenze presenti nell'istanza per tutte le tuple che appartengono all'*Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate*:

- RISAMM-ACC\_FondoAnticipazioniLiquiditaRiga
- RISAMM-ACC\_FondoPerditaSocietaPartecipateRiga

- RISAMM-ACC\_FondoContenziosoRiga
- RISAMM-ACC\_FondoCreditiDubbiaEsigibilita
- RISAMM-ACC\_AccantonamentoResiduiEntiRiga
- RISAMM-ACC\_AltriAccantonamentiRiga

Il progressivo è quindi univoco nell’ambito dell’intero prospetto e non della singola tupla. Si ricorda infine che l’assenza del progressivo in una tupla e la presenza di numeri progressivi duplicati in un allegato bloccano l’acquisizione del documento.

#### **Nota per il piano degli indicatori di previsione**

Le indicazioni fornite per gli schemi di bilancio della previsione si possono applicare in modo simile anche al corrispondente piano degli indicatori.

Per contestualizzare i fatti relativi alle “medie” presenti negli schemi “Indicatori analitici” per entrate e spese, utilizzare il context relativo all’esercizio di riferimento del bilancio.

#### **12.2.2 Dati Contabili Analitici**

Per la compilazione dei DCA occorre tener presente che, come descritto nel par. 7, le tassonomie per la previsione e per il rendiconto esplicitano la struttura dei dati che devono essere forniti mediante l’uso di *tuple*, le quali consentono di riportare occorrenze multiple per uno stesso concetto. A differenza degli SDB, i fatti da riportare devono quindi includere non un solo valore ma una serie di informazioni, quali i codici e gli attributi eventualmente presenti.

Ad esempio, nel caso dei dati di gestione per il Rendiconto Finanziario Uscite per gli enti locali, deve essere compilata una tupla simile a quella riportata di seguito, per ogni combinazione significativa (effettivamente valorizzata) di Missione, Programma, Gruppo COFOG, voce del PDCI, codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse UE, codice identificativo della spesa ricorrente e CUP.

```
<dr:DCAFUGest>
  <dr:miss contextRef="d_2016">01</dr:miss>
  <dr:prog contextRef="d_2016">01</dr:prog>
  <dr:cofog contextRef="d_2016">01.1</dr:cofog>
  <dr:vocePDCI contextRef="d_2016">U.1.01.01.001</dr:vocePDCI>
  <dr:codUE contextRef="d_2016">3</dr:codUE>
  <dr:codSpeRic contextRef="d_2016">3</dr:codSpeRic>
  <dr:CUP contextRef="d_2016">X00Y000000000000</dr:CUP>
  <dr:I decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">500000</dr:I>
  <dr:FPV decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">30000</dr:FPV>
  <dr:PR decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">10000</dr:PR>
  <dr:PC decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">20000</dr:PC>
</dr:DCAFUGest>
```

A questo proposito tener conto che:

- per ogni elemento della tupla devono essere forniti gli attributi tipici di un item (come *contextRef*, *unitRef* e *decimals*), e in particolare
  - per gli importi utilizzare il contesto associato all'anno a cui si riferiscono i valori
  - per gli ulteriori attribuiti utilizzare il contesto associato all'anno di riferimento del bilancio
- per gli attributi non valorizzati deve essere omesso l'intero tag,
- per gli importi non valorizzati o pari a zero deve essere omesso l'intero tag,
- gli importi devono essere espressi *senza* fattore di scala (ad es. non in migliaia di euro)
- nella maggioranza dei casi è sufficiente riportare al più 2 cifre decimali, riportare 1 cifra se i centesimi sono pari a zero o nessuna se il valore è intero,
- non devono essere presenti fatti con la medesima combinazione di attributi e codici,
- il prefisso del namespace impiegato nel qualified name del tag deve essere ridotto al minimo perché influisce sulla dimensione dell'istanza.

Far riferimento alla *Presentation Linkbase* dell'entry point di riferimento per individuare gli elementi da utilizzare per ogni struttura.

Di seguito si riporta una tabella di ausilio per la compilazione delle istanze.

Tassonomia	Item	Lunghezza	Valori ammessi
Dca previsione Dca rendiconto	Codice missione	2 caratteri numerici entrambi valorizzati	
Dca previsione Dca rendiconto	Codice programma	2 caratteri numerici entrambi valorizzati	
	Codice voce del Piano dei conti integrato (finanziario)	16 caratteri alfanumerici comprensivi di punti e di qualificatore iniziale (U o E); tutti valorizzati anche al IV livello, nel formato X.N.NN.NN.NN.NNN Es: E.1.01.01.06.001 per il V livello, E.1.01.01.06.000 per il IV livello	
Dca previsione Dca rendiconto			

Tassonomia	Item	Lunghezza	Valori ammessi
Dca rendiconto	Codice voce del Piano dei conti integrato (economico)	15 caratteri alfanumerici comprensivi di punti, tutti valorizzati, nel formato N.N.N.NN.NN.NNN Es: 1.1.1.01.39.001	
Dca rendiconto	Codice voce del Piano dei conti integrato (patrimoniale)	18 caratteri alfanumerici comprensivi di punti, tutti valorizzati nel formato N.N.N.NN.NN.NN.NNN Es: 1.1.1.01.01.01.001	
Dca rendiconto	Codice Unico di Progetto (CUP)	15 caratteri alfanumerici, nel formato X00Y00 000000000 (dove X e Y rappresentano un singolo carattere alfabetico e 0 un solo carattere numerico)	
Dca rendiconto	Codice gruppo COFOG	4 alfanumerici comprensivi del punto, nel formato NN.N	
Dca rendiconto	Codice identificativo del perimetro sanitario (solo per le regioni)	1 carattere numerico	Per le ENTRATE 1, 2 Per le SPESE 3, 4
Dca rendiconto	Codice identificativo dell'entrata ricorrente e non ricorrente	1 carattere numerico	1, 2
Dca rendiconto	Codice identificativo della spesa ricorrente e non ricorrente	1 carattere numerico	3, 4
Dca rendiconto	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea	1 carattere numerico	Per le ENTRATE 1, 2 Per le SPESE 3, 4, 5, 6, 7, 8

### Nota per il bilancio di previsione

A motivo delle peculiarità del bilancio di previsione, si fornisce un esempio di corretta compilazione dei DCA. L'anno di bilancio utilizzato è il 2016.

Per le entrate devono essere forniti, per ogni voce del PDCI movimentata, gli importi significativi (effettivamente valorizzati) di:

- residui presunti 2015
- previsioni definitive di competenza 2015
- previsioni definitive di cassa 2015

- previsioni di competenza 2016
- previsioni di cassa 2016
- previsioni di competenza 2017
- previsioni di competenza 2018

A questi si possono aggiungere le previsioni di competenza per eventuali ulteriori annualità presenti nel bilancio.

Di seguito è mostrato un estratto dell'istanza risultante.

```
<p:DCAEnt>
  <p:vocePDCI contextRef="d_2016">E.1.01.01.03</p:vocePDCI>
  <p:RS decimals="0" contextRef="d_2015" unitRef="eur">100</p:RS>
  <p:CP decimals="0" contextRef="d_2015" unitRef="eur">120</p:CP>
  <p:CP decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">110</p:CP>
  <p:CP decimals="0" contextRef="d_2017" unitRef="eur">140</p:CP>
  <p:CP decimals="0" contextRef="d_2018" unitRef="eur">160</p:CP>
  <p:CS decimals="0" contextRef="d_2015" unitRef="eur">110</p:CS>
  <p:CS decimals="0" contextRef="d_2016" unitRef="eur">110</p:CS>
</p:DCAEnt>
```

Al fine di riportare il valore delle previsioni per le diverse annualità, replicare l'elemento referenziando un contesto diverso. Per la voce PDCI e gli attributi Missione/Programma (nel caso delle uscite) utilizzare il contesto relativo all'anno di riferimento del bilancio di previsione.

### 12.3 NOTA PER COMPILAZIONE DEL BUDGET

Per la produzione dell'istanza Xbrl relativa al budget economico gli enti tenuti all'invio si possono avvalere di una funzionalità opportunamente predisposta, a loro disposizione nel sistema BDAP. Tale funzione consente di scaricare un modello excel contenente la struttura del conto economico in conformità alla tassonomia vigente pubblicata sul sito dell'AGID all'indirizzo <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/formato-xbrl-dati-contabili>.

L'ente deve compilare il modello excel con gli opportuni valori: la funzione suddetta consente, a partire dal foglio excel compilato, di generare l'istanza xbrl che l'ente deve utilizzare per effettuare la trasmissione su BDAP secondo le usuali modalità.

È utile precisare che, qualora gli importi inseriti nell'istanza contengano un numero di cifre decimali maggiore di due, il sistema BDAP, in fase di acquisizione del budget, effettua un arrotondamento delle cifre suddette applicando l'arrotondamento per difetto se la terza cifra decimale è minore di 5 e l'arrotondamento per eccesso in caso contrario.

### 12.4 NOTA PER COMPILAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Come già indicato nel paragrafo *Indicazioni amministrative per la compilazione del bilancio armonizzato da trasmettere alla BDAP in formato Xbrl (enti in contabilità economico-patrimoniale)*, gli enti che già producono l'istanza Xbrl per la trasmissione del Bilancio ad altri istituti, possono utilizzare la stessa istanza, nell'invio al sistema BDAP, al fine di garantire la coerenza delle informazioni trasmesse, purché prodotta con la stessa versione della tassonomia adottata in BDAP per l'esercizio di riferimento (per la versione vigente Cfr. § 10 PASSI OPERATIVI A CARICO DEGLI ENTI, la tabella degli entry point).

Come unica modifica all'istanza suddetta è richiesto agli utenti di indicare il corretto **identifier scheme** e di caratterizzare l'identificativo dell'ente con il **codice BDAP**.

Quindi per esempio al posto di

<entity>

    <identifier scheme="<http://www.infocamere.it>">00299840637</identifier>

    </entity>

(dove appunto 00299840637 è il codice fiscale dell'ente)

bisogna indicare

<entity>

    <identifier

        scheme="<http://www.rgs.mef.gov.it/xbrl/idente/codicebdap>">461543112916750902</i  
        dentifier>

    </entity>

dove 461543112916750902 è il codice BDAP dell'ente

Gli enti che invece non producono l'istanza Xbrl per altre finalità (ad es. per la presentazione al registro delle imprese), oppure che l'hanno già prodotta con una versione della tassonomia diversa rispetto a quella adottata in Bdap per l'esercizio di riferimento possono avvalersi, analogamente a quanto descritto per il budget economico, della funzione messa a disposizione sul sistema BDAP che, a partire da un modello excel, consente di creare il file Xbrl. Il modello excel contiene:

- Conto economico
- Stato patrimoniale (nella forma ordinaria prevista dalla tassonomia xbrl pubblicata sul sito dell'AGID)
- Rendiconto finanziario (diretto e indiretto).

È utile precisare che, qualora gli importi inseriti nell'istanza contengano un numero di cifre decimali maggiore di due, il sistema BDAP, in fase di acquisizione del bilancio d'esercizio,

effettua un arrotondamento delle cifre suddette applicando l'arrotondamento per difetto se la terza cifra decimale è minore di 5 e l'arrotondamento per eccesso in caso contrario.

## 13 MODIFICHE ALLE TASSONOMIE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO

Come previsto nell'allegato tecnico di trasmissione pubblicato il 26/08/2016, sono state aggiornate tutte le tassonomie relative agli schemi di bilancio per completarle con le relazioni di calcolo all'interno dei singoli prospetti (***Calculation Linkbase***).

Nel contempo, le stesse tassonomie sono state riviste secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
18/10/2016	SDB previsione	EQVFP_FPVEntrataSpeseCorrenti	Elemento reso non <i>abstract</i>	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016	SDB previsione	EQVFP_FPVEntrataCCapitaleNett oQuoteFinanzDebito	Elemento reso non <i>abstract</i>	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016	SDB previsione	QGEN_TotaleEntrateFinali_CP	Elemento rinominato in QGEN_TotaleEntrateFinali_CP	Sostituire i riferimenti al vecchio elemento con il nuovo
18/10/2016	SDB previsione	QGEN_TotaleEntrateFinali_CS	Elemento rinominato in QGEN_TotaleEntrateFinali_CS	Sostituire i riferimenti al vecchio elemento con il nuovo
18/10/2016	SDB rendiconto	ENT_E.2.01.01.04.000	Elemento reso <i>abstract</i>	Non dovranno essere presenti valorizzazioni di tale elemento
18/10/2016	SDB rendiconto	SPE-TIT_TotaleGenerale	Elemento reso <i>abstract</i>	Non dovranno essere presenti valorizzazioni di tale elemento
18/10/2016	SDB rendiconto	QGEN_SpeseTotalePareggio_I	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016	SDB rendiconto	QGEN_SpeseTotalePareggio_P	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 07/12/2016)	SDB previsione	QGEN_SpeseTitolo4_CP-FAL	Elemento inserito nella presentation per enti locali	Tale elemento sarà visibile e potrà essere valorizzato nelle

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
				istanze per gli enti locali
18/10/2016 (aggiornamento del 07/12/2016)	SDB previsione	ENT-TIT_E.9.00.00.00.000_RS	Eliminata relazione di calcolo con l'elemento ENT-TIT_FondoCassaInizioEsercizio_CS	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 07/12/2016)	SDB previsione	RISAMM_PrevVariazioniResiduiPassiviRestantiEsercizioPrec	Modificato peso nella Calculation "Risultato presunto di amministrazione" da positivo a negativo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 07/12/2016)	SDB previsione	RISAMM_VariazioniResiduiPassiviEsercizioPrec	Modificato peso nella Calculation "Risultato presunto di amministrazione" da positivo a negativo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 07/12/2016)	SDB previsione	RISAMM_RisultatoAmmPresuntoEsercizioPrec	Aggiunto elemento RISAMM_RisultatoAmmEsercizioPrec nella relazione di calcolo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 07/12/2016)	SDB previsione	EQVFP_SpeseFinali	Modificato peso nella Calculation "Risultato presunto di amministrazione" da positivo a negativo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 07/12/2016)	SDB previsione	SPE-MIS_Miss12_RS	Modificata etichetta	Verificare la corretta valorizzazione dell'elemento
18/10/2016 (aggiornamento del 28/11/2016)	SDB previsione	SPE-MIS_Miss12_CS	Modificata etichetta	Verificare la corretta valorizzazione dell'elemento

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
18/10/2016 (aggiornamento del 28/11/2016)	SDB previsione	RISAMM_ParteAccantonata	Modificato peso nella Calculation "E) Totale parte disponibile " da positivo a negativo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 28/11/2016)	SDB previsione	RISAMM_ParteVincolata	Modificato peso nella Calculation "E) Totale parte disponibile " da positivo a negativo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
07/12/2016	IND previsione	IA-ENT_TotaleEntrate	Modificato periodType da "instant" a "duration"	Nessuno, perché l'elemento non è valorizzabile
07/12/2016	IND previsione	IS_ContributiInvestimentiProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_ContributiInvestimentiProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_ContributiInvestimentiProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_IndebitamentoProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_IndebitamentoProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_IndebitamentoProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
				referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_InvestimentiComplessiviProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_InvestimentiComplessiviProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_InvestimentiComplessiviProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_InvestimentiDirettiProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_InvestimentiDirettiProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_InvestimentiDirettiProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_SpesaPersonaleProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_SpesaPersonaleProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef)

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
				un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_SpesaPersonaleProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
07/12/2016	IND previsione	IS_IndicatoreSmaltimentoDebitiAmministrazioni	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
07/12/2016	IND previsione	IS_IndicatoreSmaltimentoDebitiAmministrazioni_Miss13	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
07/12/2016	IND previsione	IS_IndicatoreSmaltimentoDebitiAmministrazioni_NoMiss13	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
07/12/2016	IND previsione	IS_IndicatoreSmaltimentoDebitiCommerciali_Miss13	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
07/12/2016	IND previsione	IS_IndicatoreSmaltimentoDebitiCommerciali_NoMiss13	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
07/12/2016	IND previsione	IS_IndicatoreSmaltimentoDebitiCommerciali	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
07/12/2016	IND previsione	IS_DebitiNonFinanziari	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
07/12/2016	IND previsione	IS_QuotaDisavanzoDerivanteDebitoAutorizzatoNonContratto	Eliminato dalla presentation per gli enti	Non dovranno essere presenti valorizzazioni di tale elemento nelle istanze degli enti
07/12/2016	IND previsione	IS_QuotaDisavanzoDaRipianare	Elemento inserito nella presentation per enti locali	Tale elemento sarà visibile e potrà essere valorizzato
07/12/2016	IND previsione	IS_IncidenzaEstinzioniDebitiFinanziari_Miss13	Corretta etichetta	Verificare la corretta valorizzazione dell'elemento
07/12/2016	IND previsione	IS_IncidenzaEstinzioniDebitiFinanziari_NoMiss13	Corretta etichetta	Verificare la corretta valorizzazione dell'elemento
07/12/2016	IND previsione	IS_IndebitamentoProcapite_Miss13	Corretta etichetta	Verificare la corretta valorizzazione dell'elemento

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
07/12/2016	IND previsione	IS_IndebitamentoProcapite_NoMiss13	Corretta etichetta	Verificare la corretta valorizzazione dell'elemento
07/12/2016	IND previsione	IS_SostenibilitaDebitiFinanziari_Miss13	Corretta etichetta	Verificare la corretta valorizzazione dell'elemento
07/12/2016	IND previsione	IS_SostenibilitaDebitiFinanziari_NoMiss13	Corretta etichetta	Verificare la corretta valorizzazione dell'elemento
27/01/2017	IND rendiconto	IS_SpesaPersonaleProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_SpesaPersonaleProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_SpesaPersonaleProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_InvestimentiDirettiProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_InvestimentiDirettiProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_InvestimentiDirettiProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
27/01/2017	IND rendiconto	IS_ContributiInvestimentiProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_ContributiInvestimentiProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_ContributiInvestimentiProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_InvestimentiComplessiviProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_InvestimentiComplessiviProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_InvestimentiComplessiviProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_IndebitamentoProcapite_Miss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
27/01/2017	IND rendiconto	IS_IndebitamentoProcapite_NoMiss13	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
27/01/2017	IND rendiconto	IS_IndebitamentoProcapite	Modificato tipo in monetaryItemType	Eventuali fatti dovranno referenziare (unitRef) un'unità di tipo monetario (eur)
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	CE_DifferenzaComponentiGestione	Modificato peso nella Calculation dell'elemento "CE_ComponentiNegativiGestioneTotale" da positivo a negativo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	RISAMM_RisultatoAmministrazione31Dic	Modificati pesi degli elementi che concorrono al calcolo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	RISAMM_RisultatoAmministrazione31DicResidui	Modificati pesi degli elementi che concorrono al calcolo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	RISAMM_RisultatoAmministrazione31DicCompetenza	Modificati pesi degli elementi che concorrono al calcolo	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	QGEN_TotaleComplessivoEntrate_A	Nella calculation sostituito l'elemento QGEN_UtilizzoAvanzoAmmirazioneUtilizzoFondoAnticipazioniLiquidita con QGEN_UtilizzoAvanzoAmmirazione	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Prog50.01-U.1.00.00.00.000_I	Nella calculation degli enti eliminati gli elementi SPE-MAC_Prog50.01-U.1.05.00.00.000_I e SPE-MAC_Prog50.01-U.1.06.00.00.000_I	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SPE-RIEPMAC_TotaleImpegni_INR	Nella calculation degli enti eliminati gli elementi SPE-RIEPMAC_U.1.05.00.00.000_INR e SPE-RIEPMAC_U.1.06.00.00.000_INR	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	QGEN_TotaleComplessivoEntrate	Rimossa dichiarazione attributo xbrldt:typedDomainRef	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. La tassonomia potrà ora essere validata
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SPE_Prog04.07-U.1.00.00.00.000_CP	Rimossa dichiarazione attributo xbrldt:typedDomainRef	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. La tassonomia potrà ora essere validata
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SP_ImmobMatAltreTerreni	Eliminata relazione di calcolo relativa all'elemento SP_ImmobMatAltreTerreniLeasing	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SP_ImmobMatAltreFabbricati	Eliminata relazione di calcolo relativa all'elemento SP_ImmobMatAltreFabbricatiLeasing	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SP_ImmobMatAltreImpiantiMaccinari	Eliminata relazione di calcolo relativa all'elemento SP_ImmobMatAltreFabbricatiLeasing	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Prog18.01-U.3.00.00.00.000_I	Corretta relazione di calcolo con l'elemento SPE-MAC_Prog18.01-U.3.04.00.00.000_I	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Prog18.01-U.3.00.00.00.000_PC	Corretta relazione di calcolo con l'elemento SPE-MAC_Prog18.01-U.3.04.00.00.000_PC	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Prog18.01-U.3.00.00.00.000_PR	Corretta relazione di calcolo con l'elemento SPE-MAC_Prog18.01-U.3.04.00.00.000_PR	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Prog50.02-U.4.00.00.00.000_I	Nella relazione di calcolo aggiunto l'elemento SPE-MAC_Prog50.02-U.4.05.00.00.000_I	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con la formula corretta
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	COSTIMIS_Missione*	Introdotte relazioni di calcolo per esplicitare la quadratura verticale del prospetto "Costi per missione"	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	FPV_Prog*	Riviste le relazioni di calcolo che esplicitano la quadratura orizzontale del prospetto "Fondo Pluriennale Vincolato"	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati con le formule corrette
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	RISAMM_ResiduiAttiviDaAccertamentiTributiResidui	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	RISAMM_ResiduiAttiviDaAccertamentiTributiCompetenza	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	QGEN_SpesaTitolo4	Elemento inserito nella presentation per enti locali	Tale elemento sarà visibile e potrà essere valorizzato

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
18/10/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	SDB rendiconto	FCDDE_*	Introdotte relazioni di calcolo per esplicitare la quadratura orizzontale del prospetto “Fondo crediti di dubbia esigibilità”	Nessuno ai fini della compilazione dell’istanza. I valori potranno essere quadrati
26/08/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	DCA rendiconto		Introdotto elemento RS nella tupla DCAFEPrev	L’elemento potrà essere valorizzato
26/08/2016 (aggiornamento del 27/01/2017)	DCA rendiconto		Introdotto elemento RS nella tupla DCAFEGest	L’elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB previsione	SPE-FD_Prog04.02-U.3.00.00.00.000_CP	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB previsione	SPE-FD_Prog04.02-U.3.00.00.00.000_CP-IMP	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB previsione	SPE-FD_Prog04.02-U.3.00.00.00.000_CP-FPV	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB previsione	SPE-UE_Prog04.02-U.3.00.00.00.000_CP	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB previsione	SPE-UE_Prog04.02-U.3.00.00.00.000_CP-IMP	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB previsione	SPE-UE_Prog04.02-U.3.00.00.00.000_CP-FPV	Nuovo elemento	Tale elemento potrà essere valorizzato
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	SPE_Miss99 SPE_Prog99.01 SPE_Prog99.02 SPE-MAC_Prog99.0*-U.1.0*.00.00.000_I	Nuovi elementi introdotti in Alle E) spese per Macroaggregati – spese Correnti per Miss 99 Tit 1	Tali elementi potranno essere valorizzati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		SPE-MAC_Prog99.0*-U.1.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog99.0*-U.1.0*.00.00.000_PC		
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_U.1.0*.00.00.000_I SPE-MAC_U.1.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_U.1.0*.00.00.000_PR	Modificate relazioni di calcolo per inserire nelle quadrature verticali dell'All. E) spese per Macroaggregati – spese Correnti i nuovi elementi SPE-MAC_Miss99-U.1.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss99-U.1.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss99-U.1.0*.00.00.000_PC	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	SPE_Miss50 SPE_Prog50.01 SPE_Prog50.02 SPE-MAC_Prog50.0*-U.2.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog50.0*-U.2.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog50.0*-U.2.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Prog50.0*-U.3.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog50.0*-U.3.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog50.0*-U.3.0*.00.00.000_PC  SPE_Miss60 SPE_Prog60.01 SPE-MAC_Prog60.01-U.2.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog60.01-U.2.0*.00.00.000_PR	Nuovi elementi introdotti in Alle.E) spese per Macroaggregati – spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie per Miss 50, 60, 99 Tit 2 e Tit 3	Tali elementi potranno essere valorizzati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		SPE-MAC_Prog60.01-U.2.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Prog60.01-U.3.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog60.01-U.3.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog60.01-U.3.0*.00.00.000_PC  SPE_Miss99 SPE_Prog99.01 SPE_Prog99.02 SPE-MAC_Prog99.0*-U.2.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog99.0*-U.2.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog99.0*-U.2.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Prog99.0*-U.3.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog99.0*-U.3.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog99.0*-U.3.0*.00.00.000_PC		
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_U.2.0*.00.00.000_I SPE-MAC_U.2.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_U.2.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_U.3.0*.00.00.000_I SPE-MAC_U.3.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_U.3.0*.00.00.000_PR	Modificate relazioni di calcolo per inserire nelle quadrature verticali dell'All. E) spese per Macroaggregati – spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie per Miss 50, 60, 99 Tit 2 e Tit 3 i nuovi elementi SPE-MAC_Miss50-U.2.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss50-U.2.0*.00.00.000_PR	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
			SPE-MAC_Miss50-U.2.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Miss50-U.3.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss50-U.3.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss50-U.3.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Miss60-U.2.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss60-U.2.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss60-U.2.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Miss60-U.3.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss60-U.3.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss60-U.3.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Miss99-U.2.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss99-U.2.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss99-U.2.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Miss99-U.3.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss99-U.3.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss99-U.3.0*.00.00.000_PC	
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	SPE_Miss** SPE_Prog*.* SPE-MAC_Prog**.**-U.4.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog**.**-U.4.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog**.**-U.4.0*.00.00.000_PC (per le missioni da 1 a 20)	Nuovi elementi introdotti in All. E) spese per Macroaggregati – spese per rimborso di prestiti per le Missioni da 1 a 20, 60, 99 per il Tit 4	Tali elementi potranno essere valorizzati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		SPE_Miss60 SPE_Prog60.01 SPE-MAC_Prog60.01- U.4.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog60.01- U.4.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog60.01- U.4.0*.00.00.000_PC  SPE_Miss99 SPE_Prog99.01 SPE_Prog99.02 SPE-MAC_Prog99.0*- U.4.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog99.0*- U.4.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog99.0*- U.4.0*.00.00.000_PC		
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_U.4.0*.00.00.000_I SPE-MAC_U.4.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_U.4.0*.00.00.000_PR	Modificate relazioni di calcolo per inserire nelle quadrature verticali dell'All. E) spese per Macroaggregati – spese per rimborso di prestiti per le Missioni da 1 a 20 , 60, 99 per il Tit 4 i nuovi elementi SPE-MAC_Miss**- U.4.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss**- U.4.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss**- U.4.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Miss**- per le missioni da 1 a 20  SPE-MAC_Miss60- U.4.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss60- U.4.0*.00.00.000_PR	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
			SPE-MAC_Miss60-U.4.0*.00.00.000_PC SPE-MAC_Miss99-U.4.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss99-U.4.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss99-U.4.0*.00.00.000_PC	
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	SPE_Miss60 SPE_Prog60.01 SPE-MAC_Prog60.01-U.7.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog60.01-U.7.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog60.01-U.7.0*.00.00.000_PC	Nuovi elementi introdotti in Alle E) spese per Macroaggregati – spese rimborso prestiti per la Missione 60 Tit 7	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	SPE_Miss60 SPE_Prog60.01 SPE-MAC_Prog60.01-U.7.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Prog60.01-U.7.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog60.01-U.7.0*.00.00.000_PC	Modificate relazioni di calcolo per inserire nelle quadrature verticali dell'Alle E) spese per Macroaggregati – spese rimborso prestiti per la Missione 60 Tit 7 i nuovi elementi SPE-MAC_Miss60-U.7.0*.00.00.000_I SPE-MAC_Miss60-U.7.0*.00.00.000_PR SPE-MAC_Miss60-U.7.0*.00.00.000_PC	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	ENT_FondoPluriennaleVincolato AttivitàFinanziarie_CP	Nuovo elemento	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	ENT_TotaleGenerale_CP	Modificata relazione di calcolo per introduzione del nuovo elemento	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
			ENT_FondoPluriennaleVincolatoAttivitaFinanziarie	potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	ENT-TIT_FondoPluriennaleVincolatoAttivitaFinanziarie_CP	Nuovo elemento	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	ENT-TIT_TotaleGenerale_CP	Modificata relazione di calcolo per introduzione del nuovo elemento ENT-TIT_FondoPluriennaleVincolatoAttivitaFinanziarie	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	QGEN_FondoPluriennaleVincolatoAttivitaFinanziarie	Nuovo elemento	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	QGEN_TotaleEntrateEsercizio_A	Modificata relazione di calcolo per introduzione del nuovo elemento QGEN_FondoPluriennaleVincolatoAttivitaFinanziarie	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	RISAMM_FondoPluriennaleVincolatoAttivitaFinanziarie	Nuovo elemento	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	RISAMM_FondoCassa31Dic	Modificata relazione di calcolo per introduzione del nuovo elemento RISAMM_FondoPluriennaleVincolatoAttivitaFinanziarie	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.01.76.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.76.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.76.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.76.000_RiscCR	Nuovi elementi	Tali elementi potranno essere valorizzati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.01.00.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.00.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.00.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.00.000_RiscCR	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi ENT-CAT_E.1.01.01.76.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.76.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.76.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.76.000_RiscCR	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	EQREG-VAR_FPVAttivitàFinanziarieScrittoEntrata EQREG-VAR_FPVAttivitàFinanziarieSpesa	Nuovi elementi	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	EQREG-VAR_VariazioniAttivitàFinanziarieAbstract	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi EQREG-VAR_FPVAttivitàFinanziarieScrittoEntrata EQREG-VAR_FPVAttivitàFinanziarieSpesa	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.01.77.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.77.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.77.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.77.000_RiscCR	Nuovi elementi per Regioni	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.01.00.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.00.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.00.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.00.000_RiscCR	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi ENT-CAT_E.1.01.01.77.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.77.000_ANR	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
			ENT-CAT_E.1.01.01.77.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.77.000_RiscCR	
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB consolidato	SP_PatrimonioNettoComprensivoQuotaPertinenzaTerzi SP_PatrimonioNettoFondoDotazioneRiservePertinenzaTerzi SP_PatrimonioNettoPertinenzaTerzi SP_FondiRichiOneriConsolidamentoFuturi	Nuovi elementi	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 16/05/2017)	SDB consolidato	SP_PatrimonioNettoTotale	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi SP_PatrimonioNettoComprensivoQuotaPertinenzaTerzi SP_PatrimonioNettoFondoDotazioneRiservePertinenzaTerzi SP_PatrimonioNettoPertinenzaTerzi	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 06/06/2017)	SDB consolidato	COSTIMIS_*	Eliminate relazioni di presentation, calculation e label per gli elementi	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. Non è prevista la compilazione del prospetto All. h – Costi per missione
18/10/2016 (aggiornamento del 06/06/2017)	SDB consolidato	ENT-CAT_E.1.01.04.09.000_A ENT-CAT_E.1.01.04.09.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.04.09.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.04.09.000_RiscCR	Nuovi elementi per Regioni e EELL	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento)	SDB consolidato	ENT-CAT_E.1.01.04.09.000_A ENT-CAT_E.1.01.04.09.000_ANR	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
nto del 06/06/2017)		ENT-CAT_ E.1.01.04.09.000_RiscCC ENT-CAT_ E.1.01.04.09.000_RiscCR		potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 06/06/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.*.**.**.**.000_A ENT-CAT_E.*.**.**.**_ANR ENT-CAT_E.*.**.**.**_RiscCC ENT-CAT_E.*.**.**.**_RiscCR	Introdotti nell'entry point bdap-sdb-rend-autspeciali_2016-10-18 relativo alle Autonomie Speciali, elementi propri degli EELL	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 06/06/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.*.**.**.**.000_A ENT-CAT_E.*.**.**.**_ANR ENT-CAT_E.*.**.**.**_RiscCC ENT-CAT_E.*.**.**.**_RiscCR	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 06/06/2017)	SDB rendiconto	FCDDE_E.1.03.02.00.000_EC FCDDE_E.1.03.02.00.000_EP FCDDE_E.1.03.02.00.000_TRR FCDDE_E.1.03.02.00.000_IMF FCDDE_E.1.03.02.00.000_FCDE FCDDE_E.1.03.02.00.000_PercAc cFCDE	Nuovi elementi nell'entry point bdap-sdb-rend-autspeciali_2016-10-18 relativo alle Autonomie Speciali	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 06/06/2017)	SDB rendiconto	FCDDE_E.1.03.02.00.000_EC FCDDE_E.1.03.02.00.000_EP FCDDE_E.1.03.02.00.000_TRR FCDDE_E.1.03.02.00.000_IMF FCDDE_E.1.03.02.00.000_FCDE FCDDE_E.1.03.02.00.000_PercAc cFCDE	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 14/06/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_ANR ENT- CAT_E.1.01.03.28.000_RiscCC ENT- CAT_E.1.01.03.28.000_RiscCR	Nuovi elementi per Regioni	Tali elementi potranno essere valorizzati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_RiscCR		
18/10/2016 (aggiornamento del 14/06/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_RiscCR ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_RiscCR	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 14/06/2017)	SDB consolidato	CE_RisultatoEsercizioPertinenzaTerzi	Nuovi elementi	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 27/06/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.5.04.08.00.000_A ENT-CAT_E.5.04.08.00.000_ANR ENT-CAT_E.5.04.08.00.000_RiscCC ENT-CAT_E.5.04.08.00.000_RiscCR	Modificata relazione di calcolo relativa agli elementi indicati	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 27/06/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.03.50.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.50.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.50.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.50.000_RiscCR	Nuovi elementi per Regioni e Autonomie speciali	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 27/06/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.03.50.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.50.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.50.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.50.000_RiscCR	Modificata relazione di calcolo per Regioni e Autonomie speciali	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
18/10/2016 (aggiornamento del 07/07/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_RiscCR ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_RiscCR	Nuovi elementi per Autonomie speciali	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 07/07/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.28.000_RiscCR ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.29.000_RiscCR	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi per Autonomie speciali	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 02/08/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.01.51.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.51.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.51.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.51.000_RiscCR ENT-CAT_E.1.01.01.68.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.68.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.68.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.68.000_RiscCR	Nuovi elementi per Regioni	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 02/08/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.01.51.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.51.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.51.000_RiscCC	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		ENT-CAT_E.1.01.01.51.000_RiscCR ENT-CAT_E.1.01.01.68.000_A ENT-CAT_E.1.01.01.68.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.01.68.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.01.68.000_RiscCR		potranno essere quadrati
18/10/2016 (aggiornamento del 13/09/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.03.00.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.00.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.00.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.00.000_RiscCR ENT-CAT_E.1.01.03.29.001_A ENT-CAT_E.1.01.03.29.001_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.29.001_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.29.001_RiscCR SPE-MAC_Prog04.03-U.2.00.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog04.03-U.2.02.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog09.03-U.1.05.00.00.000_PR	Nuovi elementi per EELL	Tali elementi potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 13/09/2017)	SDB rendiconto	ENT-CAT_E.1.01.03.00.000_A ENT-CAT_E.1.01.03.00.000_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.00.000_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.00.000_RiscCR ENT-CAT_E.1.01.03.29.001_A ENT-CAT_E.1.01.03.29.001_ANR ENT-CAT_E.1.01.03.29.001_RiscCC ENT-CAT_E.1.01.03.29.001_RiscCR SPE-MAC_Prog04.03-U.2.00.00.00.000_PR	Modificata relazione di calcolo per introduzione dei nuovi elementi	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		SPE-MAC_Prog04.03-U.2.02.00.00.000_PR SPE-MAC_Prog09.03-U.1.05.00.00.000_PR		
29/09/2017	SDB previsione 2018	bdap-sdb-prev-enti_2017-09-29.xsd bdap-sdb-prev-regioni_2017-09-29.xsd bdap-sdb-prev-autspeciali_2017-09-29.xsd	Pubblicazione delle nuove tassonomie	Sono presenti i nuovi entry point
29/09/2017	SDB rendiconto 2017	bdap-sdb-rend-enti_2017-09-29.xsd bdap-sdb-rend-regioni_2017-09-29.xsd bdap-sdb-rend-autspeciali_2017-09-29.xsd	Pubblicazione delle nuove tassonomie	Sono presenti i nuovi entry point
29/09/2017	SDB consolidato 2017	bdap-sdb-cons_2017-09-29.xsd	Pubblicazione delle nuove tassonomie	Sono presenti i nuovi entry point
18/10/2016 (aggiornamento del 6/11/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Prog13.05-U.1.06.00.00.000_*	Eliminati elementi dalle relazioni di calcolo nell'entry point bdap-sdb-rend-enti_2016-10-18.xsd	Tali elementi non potranno essere valorizzati
18/10/2016 (aggiornamento del 6/11/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Prog99.01-U.1.05.00.00.000_I SPE-MAC_Prog99.01-U.1.06.00.00.000_I SPE-MAC_Prog99.02-U.1.05.00.00.000_I SPE-MAC_Prog99.02-U.1.06.00.00.000_I	Corretti elementi nella presentation per tutto il totale Miss99 nell'entry point bdap-sdb-rend-regioni_2016-10-18.xsd	Tali elementi potranno essere valorizzati
29/09/2017 (aggiornamento del 6/11/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Prog13.05-U.1.06.00.00.000_*	Eliminati elementi dalle relazioni di calcolo nell'entry point bdap-sdb-rend-enti_2017-09-29.xsd	Tali elementi non potranno essere valorizzati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		SPE-MAC_Prog99.02-U.1.05.00.00.000_I SPE-MAC_Prog99.02-U.1.06.00.00.000_I		
29/09/2017 (aggiornamento del 6/11/2017)	SDB rendiconto	SPE-MAC_Miss99-U.1.0*.00.00.000_*	Corretti elementi nella presentation per tutto il totale Miss99 nell'entry point bdap-sdb-rend-regioni_2017-09-29.xsd	Tali elementi potranno essere valorizzati
29/09/2017 (aggiornamento del 1/12/2017)	SDB previsione	ENT-TIT_FondoPluriennaleVincolatoAttivitàFinanziarie_CP	Corretti elementi nella presentation	Tali elementi potranno essere valorizzati
29/09/2017 (aggiornamento del 14/12/2017)	SDB previsione	FCDDE_TotaleGeneraleParteCorrente_AccEff FCDDE_TotaleGeneraleParteCorrente_AccObbl	Corretti elementi nella calculation	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
29/09/2017 (aggiornamento del 17/01/2018)	SDB previsione	FCDDE_E.1.00.00.00.000_AccObbl FCDDE_E.2.00.00.00.000_AccObbl FCDDE_E.1.00.00.00.000_AccEff FCDDE_E.2.00.00.00.000_AccEff	Corretti elementi nella calculation negli entry point bdap-sdb-prev-regioni_2016-10-18.xsd e bdap-sdb-prev-enti_2016-10-18.xsd	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
29/09/2017 (aggiornamento del 17/01/2018)	SDB rendiconto	FCDDE_E.1.00.00.00.000_AccObbl FCDDE_E.2.00.00.00.000_AccObbl FCDDE_E.1.00.00.00.000_IMF	Corretti elementi nella calculation negli entry point bdap-sdb-rend-regioni_2016-10-18.xsd e bdap-sdb-rend-enti_2016-10-18.xsd	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza. I valori potranno essere quadrati
29/09/2017 (aggiornamento del 17/01/2018)	SDB rendiconto	COSTIMIS_Missione**_QuotaContrInvestPA	Corretta nomenclatura degli elementi nella presentation per tutti gli entry point	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza.
29/09/2017 (aggiornamento del 19/04/2018)	SDB consolidato	CE_RisultatoEsercizioPertinenzaTerzi	Nuovo elemento per bdap-sdb-cons_2017-09-29.xsd	Tale elemento potrà essere valorizzato

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
29/09/2017 (aggiornamento del 13/07/2018)	SDB rendiconto	FCDDE_E.1.01.01.00.000_IMF FCDDE_E.1.01.01.00.000_FCDE FCDDE_E.1.01.01.00.000_PercAccFCDE FCDDE_E.1.01.01.00.000-AccCassa_IMF FCDDE_E.1.01.01.00.000-AccCassa_FCDE FCDDE_E.1.01.01.00.000-AccCassa_PercAccFCDE FCDDE_E.1.01.02.00.000_IMF FCDDE_E.1.01.02.00.000_FCDE FCDDE_E.1.01.02.00.000_PercAccFCDE FCDDE_E.1.01.02.00.000-AccCassa_IMF FCDDE_E.1.01.02.00.000-AccCassa_FCDE FCDDE_E.1.01.02.00.000-AccCassa_PercAccFCDE FCDDE_E.1.01.02.00.000-AccCassa_IMF FCDDE_E.1.01.02.00.000-AccCassa_FCDE FCDDE_E.1.01.02.00.000-AccCassa_PercAccFCDE FCDDE_E.1.01.03.00.000_IMF FCDDE_E.1.01.03.00.000_FCDE FCDDE_E.1.01.03.00.000_PercAccFCDE FCDDE_E.1.01.03.00.000-AccCassa_IMF FCDDE_E.1.01.03.00.000-AccCassa_FCDE FCDDE_E.1.01.03.00.000-AccCassa_PercAccFCDE FCDDE_E.2.01.05.00.000_IMF FCDDE_E.2.01.05.00.000_FCDE FCDDE_E.2.01.05.00.000_PercAccFCDE FCDDE_E.2.01.05.00.000-UE_IMF	Eliminati elementi e modificata calculation interessata nell'entry point bdap-sdb-rend-autspeciali_2017-09-29.xsd	Tali elementi non potranno essere valorizzati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		FCDDE_E.2.01.05.00.000-UE_FCDE FCDDE_E.2.01.05.00.000-UE_PercAccFCDE FCDDE_E.4.02.00.00.000_IMF FCDDE_E.4.02.00.00.000_FCDE FCDDE_E.4.02.00.00.000_PercAccFCDE FCDDE_E.4.02.00.00.000-PA_IMF FCDDE_E.4.02.00.00.000-PA_FCDE FCDDE_E.4.02.00.00.000-PA_PercAccFCDE FCDDE_E.4.02.00.00.000-UE_IMF FCDDE_E.4.02.00.00.000-UE_FCDE FCDDE_E.4.02.00.00.000-UE_PercAccFCDE FCDDE_E.4.03.00.00.000_IMF FCDDE_E.4.03.00.00.000_FCDE FCDDE_E.4.03.00.00.000_PercAccFCDE FCDDE_E.4.03.00.00.000-PA_IMF FCDDE_E.4.03.00.00.000-PA_FCDE FCDDE_E.4.03.00.00.000-PA_PercAccFCDE FCDDE_E.4.03.00.00.000-UE_IMF FCDDE_E.4.03.00.00.000-UE_FCDE FCDDE_E.4.03.00.00.000-UE_PercAccFCDE		
07/01/2019	SDB rendiconto 2018		Pubblicazione della nuova tassonomia	Struttura della presentation invariata per tutti gli entry point rispetto alla versione del 29/09/2017. Inserite nuove relazioni di calcolo per i controlli di coerenza

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
xx/06/2019	SDB rendiconto 2018		Pubblicazione della nuova tassonomia	Struttura della presentation invariata per tutti gli entry point rispetto alla versione del 29/09/2017. Inserite nuove relazioni di calcolo per i controlli di coerenza
25/03/2019	SDB rendiconto 2018	Coerenza fra SPE_Prog20.02-U.1.00.00.00.000_CP e FCDDE_TotaleGeneraleFCDDE-corr_FCDE. Coerenza fra SPE_Prog20.02-U.2.00.00.00.000_CP e FCDDE_TotaleGeneraleFCDDE-cap_FCDE	Eliminati elementi nella calculation dei controlli di coerenza per tutti gli entry point	Struttura della presentation invariata per tutti gli entry point rispetto alla versione pubblicata il 07/01/2019. Eliminate relazioni di calcolo per i controlli di coerenza fra gli element name indicati
25/03/2019	SDB rendiconto 2018	Coerenza fra RISAMM_AccantFondoAnticipazioniLiquidita, QGEN_SpesaTitolo4_I-FAL, EQREG-COR_RimborsoPrestitiFAL	Inseriti nella calculation dei controlli di coerenza per gli entry point delle Regioni a Statuto Ordinario e Statuto Speciale	Struttura della presentation invariata per tutti gli entry point rispetto alla versione pubblicata il 07/01/2019. Inserite relazioni di calcolo per i controlli di coerenza fra gli element name indicati
23/09/2019	SDB previsione 2020		Pubblicazione della nuova tassonomia	Implementazione dei nuovi entry point specifici per comuni, province e città metropolitane, comunità montane per l'introduzione dei parametri deficitari.
16/12/2019	SDB rendiconto 2019		Pubblicazione della nuova tassonomia	Implementazione dei nuovi entry point specifici per comuni,

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
				province e città metropolitane, comunità montane per l'introduzione dei parametri deficitari.
18/05/2020	SDB rendiconto 2019		Modificata relazione di calcolo di coerenza in Equilibri Enti Locali per gli entry point bdap-sdb-rend-enti_2019-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-prov-cit-met_2019-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-com-mon_2019-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-comuni_2019-12-16.xsd Modificata relazione di calcolo per entry point bdap-sdb-rend-autspeciali_2019-12-16.xsd per quadro Equilibri Regioni	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza
5/06/2020	SDB rendiconto 2019		Modificato entry point bdap-sdb-rend-autspeciali_2019-12-16.xsd per quadro Equilibri Regioni per calculation e presentation	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza.
14/09/2020	SDB rendiconto 2019	EQREG-SAL_UtilizzoRisultatoAmmFinanz SpeseCorrenti modificata label e eliminata coerenza con EQREG-COR_UtilizzoRisultatoAmmFinanzSpeseCorrenti	Modificati entry point bdap-sdb-rend-autspeciali_2019-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-regioni_2019-12-16.xsd per quadro Equilibri Regioni per calculation e presentation	È possibile inserire importi diversi per gli elementi citati
		EQEL-SAL_UtilizzoRisultatoAmmSpese Correnti modificata label	Modificati entry point bdap-sdb-rend-enti_2019-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-prov-cit-met_2019-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-com-mon_2019-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-comuni_2019-12-16.xsd per presentation	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza.

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
14/09/2020	SDB Previsione 2020	EQREG- CAP_UtilizzoRisultatoAmmFinanz SpeseInvestimento, EQREG- VAR_UtilizzoRisultatoAmmFinan zaAttivitàFinanziarie per inserimento annualità successive alla prima e calcolo del totale. EQREG- SAL_UtilizzoRisultatoAmmFinanz SpeseCorrenti modificata anche la label	Modificati entry point bdap- sdb-prev-autspeciali_2019- 09-23 e bdap-sdb-prev- regioni_2019-09-23 per presentation e calculation per inserimento annualità successive alla prima	È possibile inserire gli importi degli elementi citati anche per le annualità successive alla prima: gli importi entrano nel calcolo dei totali
14/09/2020	SDB Previsione 2020	EQEL- COR_UtilizzoRisultatoAmmSpese Correnti, EQEL- SAL_UtilizzoRisultatoAmmSpese Correnti modificata anche la label. ENT_UtilizzoAvanzoAmministrazio ne_CP e ENT- TIT_UtilizzoAvanzoAmministrazio ne_CP per inserimento annualità successive alla prima e inserimento nel calcolo dei relativi totali.	Modificati entry point bdap- sdb-prev-enti_2019-09-23, bdap-sdb-prev-prov-cit- met_2019-09-23, bdap-sdb- prev-com-mon_2019-09-23, bdap-sdb-prev- comuni_2019-09-23 per presentation e calculation per inserimento annualità successive alla prima	È possibile inserire gli importi degli elementi citati anche per le annualità successive alla prima: gli importi entrano nel calcolo dei totali
28/09/2020	SDB Previsione 2021		Pubblicazione della nuova tassonomia	
18/12/2020	SDB Rendiconto 2020		Pubblicazione della nuova tassonomia	
13/04/2021	SDB Consolidato 2020		Pubblicazione della nuova tassonomia	
13/04/2021	SDB Rendiconto 2020	Eliminato controllo di coerenza fra EQREG- COR_RisorseVincolateParteCorre nteBilancio e EQREG- SAL_RisorseVincolateParteCorre nteBilancio	Modificata calculation di coerenza per entry point bdap-sdb-rend- autspeciali_2020-12-18.xsd	È possibile inserire importi diversi per i due elementi citati

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
28/09/2021	SDB Previsione 2022	Pubblicazione nuova tassonomia Previsione 2022	Nessuna modifica strutturale. È necessario pubblicare una nuova versione per rendere bloccanti i controlli di validità e quadratura a partire dalla Previsione 2022	Nessuno, nell'istanza deve essere soltanto riportato il riferimento alla nuova tassonomia
20/12/2021	SDB Rendiconto 2021		Pubblicazione nuova tassonomia Rendiconto 2021	
18/01/2022	SDB Rendiconto 2021	SP_PatrimonioNettoTotale = SP_PatrimonioNettoFondoDotazione + SP_PatrimonioNettoRiserve + SP_PatrimonioNettoRisultatoEconomicoEsercizio + SP_PatrimonioNettoRisultatiEconomiciEsePre + SP_PatrimonioNettoRiserveNegBeriIndisponibili	Eliminate relazioni di calcolo fra gli elementi descritti negli entry point: bdap-sdb-rend-autspeciali_2021-12-20.xsd bdap-sdb-rend-common_2021-12-20.xsd bdap-sdb-rend-common_2021-12-20.xsd bdap-sdb-rend-common_2021-12-20.xsd bdap-sdb-rend-enti_2021-12-20.xsd	
18/01/2022	SDB Rendiconto 2021	SP_PatrimonioNettoRiserve = SP_PatrimonioNettoRiserveCapitale + SP_PatrimonioNettoRiservePermessiCostruire + SP_PatrimonioNettoRiserveIndBeniDemaPatriIndBeniCul + SP_PatrimonioNettoAltreRiserveIndisponibili + SP_PatrimonioNettoAltreRiserveDisponibili	Eliminate relazioni di calcolo fra gli elementi descritti negli entry point: bdap-sdb-rend-autspeciali_2021-12-20.xsd bdap-sdb-rend-common_2021-12-20.xsd bdap-sdb-rend-common_2021-12-20.xsd bdap-sdb-rend-common_2021-12-20.xsd bdap-sdb-rend-enti_2021-12-20.xsd	
23/05/2022	SDB Rendiconto 2021	SP_PatrimonioNettoTotale = SP_PatrimonioNettoFondoDotazione + SP_PatrimonioNettoRiserve +	Eliminate relazioni di calcolo fra gli elementi descritti	

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
		SP_PatrimonioNettoRisultatoEconomicoEsercizio		
23/05/2022	SDB Rendiconto 2021	SP_PatrimonioNettoRiserve = SP_PatrimonioNettoRiserveEserciziPrec + SP_PatrimonioNettoRiserveCapitale + SP_PatrimonioNettoRiservePernessiCostruire + SP_PatrimonioNettoRiserveIndBeniDemaPatriIndBeniCul + SP_PatrimonioNettoAltreRiserveIndisponibili +	Eliminate relazioni di calcolo fra gli elementi descritti	
23/05/2022	SDB Rendiconto 2021	SP_PatrimonioNettoPertinenzaTerzi = SP_PatrimonioNettoFondoDotazioneRiservePertinenzaTerzi + SP_PatrimonioNettoRisultatoEconomicoEsePertinenzaTerzi	Eliminate relazioni di calcolo fra gli elementi descritti	
31/05/2022	SDB Rendiconto 2020 e 2021	Aggiunto al totale SPE_TotaleGenerale_CP la voce SPE_DisavanzoAmministrazione DebitoAutorizzatoNonContratto _CP per le regioni a statuto speciale e le province autonome	Modificate relazioni di calcolo per entry point bdap-sdb-rend-autspeciali_2021-12-20.xsd – schema e bdap-sdb-rend-autspeciali_2020-12-18.xsd	
17/10/2022	SDB Previsione 2023	Pubblicazione nuova tassonomia Previsione 2022	La nuova versione della tassonomia recepisce la modifica dell'allegato A1 al risultato di amministrazione	
16/12/2022	SDB Rendiconto 2022	Pubblicazione nuova tassonomia Rendiconto 2022	La nuova versione della tassonomia recepisce la modifica dell'allegato A1 al risultato di amministrazione. Le calculation dei 6 entry point contengono nuovamente gli algoritmi relativi al Patrimonio netto per il	

Versione in cui è stata applicata la modifica	Tassonomia	Element name	Modifica	Impatto
			prospetto dello stato patrimoniale passivo.	
6/02/2023	SDB Rendiconto 2023	Pubblicazione nuova tassonomia Rendiconto 2022 per SDB aggiornati al DM 2 agosto 2022	Inseriti nuovi elementi per i prospetti Quadro generale Riassuntivo e Equilibri per gli entry point bdap-sdb-rend-autspeciali_2022-12-16.xsd e bdap-sdb-rend-regioni_2022-12-16.xsd	
16/03/2023	SDB Rendiconto 2023	Pubblicazione nuova tassonomia Rendiconto 2022 per modifica controllo di coerenza per EELL sul FAL	Modificata relazione di calcolo di coerenza per gli entry point bdap-sdb-rend-prov-cit-met_2022-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-enti_2022-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-comuni_2022-12-16.xsd, bdap-sdb-rend-common_2022-12-16.xsd	Nessuno ai fini della compilazione dell'istanza